

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



Wilhelm Furtwaengler e Ildebrando Pizzetti a Radio Roma. L'illustre direttore tedesco dirigea venerdì 7 marzo a Torino uno dei Concerti della Stagione Sinfonica pubblica della Radio Italiana. Il programma è dedicato interamente ad uno dei massimi esponenti della musica romantica tedesca: Johannes Brahms.

*«L'organizzazione europea
è una necessità, con o senza
comunità atlantica».*

ROBERT SCHUMAN

Così si esprimeva il Ministro degli Esteri di Francia in occasione della «Inchiesta in Occidente» effettuata a cura della Radio Italiana. L'inchiesta si è svolta, oltre che in Francia, in Olanda, Belgio, Svizzera, Austria, Germania, Inghilterra, Irlanda, Svezia, Norvegia, Danimarca e Finlandia, ed ha fornito un materiale ricco, vario e interessante, di vivissima attualità che è stato raccolto da G. B. Angioletti nel suo saggio

UN EUROPEO D'ITALIA

In esso, lo scrittore, richiamate le travagliate vicende del primo cinquantennio del secolo, conclude riaffermando la sua viva fede nei destini dell'Europa.

★

Il libro è in vendita nelle principali librerie a L. 500. Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

VIA ARSENALE, 91 - TORINO

Anticipando il relativo importo, il volume vi sarà spedito franco di altre spese. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale 2/37800.

STAZIONI ITALIANE

[illegible]

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	INGHILTERRA
ALGERIA			Toulouse I	944	317,8	NORVEGIA			◆ Programma onde corte
Algeri	980	306,6	Lille I	1277	234,9	Oslo onde corte	21670	13,85	ore 5,00 - 8,30 metri 49,10
ANDORRA			◆ Progr. "Inter"			OLANDA			» 7 00 - 8,30 » 31,55
Andorra	822	365	Gruppo sincronizzato	1070	280,4	Hilversum I	746	402	» 11,45 - 18,30 » 25,53
AUSTRIA			Nice	1554	193,1	Hilversum II	1007	298	» 16,15 - 19,15 » 31,88
Salzburg	1250	140	Paris nter	6200	48,39	SVEZIA			» 18,15 - 22,00 » 48,78
Linz	1394	215,2	GERMANIA			Motala	191	1570,7	» 23,00 - 23,45 » 49,10
BELGIO			Mühlacker - Stoccarda	575	522	SVIZZERA			
Bruxelles (Francese)	620	483,5	»	6030	49,75	Beromuenster	529	567,1	RADIO VATICANA
Bruxelles II (Flamminga)	926	324	Francoforte	593	505,9	Monteceneri	557	538,6	Orari dei programmi in lingua italiana
FRANCIA			»	6190	48,46	Sottens	764	392,7	Ore 9 Domenica: Messa - m. 25,55;
◆ Programma nazion.			Monaco	800	375	INGHILTERRA			31,10; 50,26.
Paris	863	347,6	Amburgo e Langenberg	971	308,9	◆ Programma nazionale			Ore 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10;
Bordeaux	1205	249	Trasmittitore del Reno	1016	295,3	North	692	433,5	50,26; 196; 388.
Marseille II	1376	218	Norimberga	1602	187,3	Scotland	809	370,8	Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per
Gruppo sincronizzato	1349	224,4	LUSSEMBURGO			Wales	881	340,5	malati - m. 31,10; 50,26; 196; 202.
◆ Programma Parigino			Lussemburgo (diurna)	232	1293	London	908	330,4	Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di
Lyon	602	498,3	» (serale)	1439	208,4	West	1052	285,2	Dio - m. 31,10; 50,26; 196; 202.
Paris III - Marseille I	674	445,1	MONACO			◆ Programma leggero			Ore 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10;
Limoges	710	422,5	Montecarlo	1466	204,6	Droitwich	200	1500	41,21; 50,26; 196; 202.
				6035	49,71	Stazioni sincronizzate	1214	247,1	

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENcate VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

Direzione e Amministrazione:
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.192

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:
G. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI
MILANO - VIA MERVILLE, 11 - TEL. 80.83.50
TORINO - VIA POWA, 20 - TEL. 45.616

Musiche di Brahms nel concerto diretto da Wilhelm Furtwaengler

VENERDI' ORE 21. PROGRAMMA NAZIONALE - SOLISTA: GIOCONDA DE VITO

In questo concerto diretto da Wilhelm Furtwaengler, col quale collabora Gioconda De Vito come solista nel Concerto per violino e orchestra op. 77, si avrà come «soggetto unico», Brahms. E questo fatto assume una posizione del tutto particolare agli occhi degli interpreti del nostro tempo: nel qual tempo Furtwaengler, a sua volta, si colloca spontaneamente come un termine di paragone dell'interpretazione romantica.

Di tutti i musicisti romantici tedeschi, Johannes Brahms è quello in cui la coesistenza delle idee beethoveniane, o meglio, degli spiriti più rivoluzionari del Beethoven, è più radicata ai diretti elementi dell'Aufklärung: quasi filiazione spontanea del classicismo razionalistico. Schumann scrisse più per impulso dello Sturm und Drang inteso come precedente dell'Aufklärung, e, nonostante una quadratura mentale che rifuggiva dalle allusioni tanto care agli spiriti romantici, appare penetrato dall'idea del potere magico della musica, in quanto linguaggio interpretato, cioè assimilato e riprodotto da un'altra personalità. Brahms più di Schumann ha fede nel romanticismo. Egli quasi si accosta a Schubert per quel trepido e segreto rispetto, forse soggezione, per le esplosioni romantiche. Brahms non avrebbe mai potuto concepire una Fantasia op. 17 di Schumann né un Improvviso op. 142 di Schubert; perché, mentre nella prima il romanticismo d'impostazione hoffmanniana lascia ancora oscuro il senso di quella «verità nell'arte» che lo Sturm und Drang difese come essenziale, nella sua forma primitiva, per la vita dell'arte stessa; nel secondo, nell'Improvviso di Schubert, le teorie filosofiche (o giornalistiche come Brahms stesso le definì con una evidente, ma non cattiva, allusione all'attività di pubblicista dell'amico Schumann) sono soffocate sotto la lussureggiante e prepotente vegetazione dell'Aufklärung.

Brahms chiude il secolo romantico con parole che suscitano il potere magico della musica, attraverso il quale seguire l'infinito, il divino, l'indefinito, interpretarli e decifrarli. Con lui si chiude, e forse si riassume, l'epoca della magia beethoveniana intesa come senso di profezia. Brahms è un miscuglio di Aufklärung e di Sturm und Drang, nel quale egli raggiunge un equilibrio che avrebbe fatto invidia al più classico degli arcadi. In altre parole, Brahms è l'unico dei musicisti romantici (Wagner fa caso a sé) che esiga, per l'atto creativo, un suo spirito di sistema. Due sue opere lo documentano con precisione di termini e di aspirazioni: il Doppio concerto per violino, violoncello e orchestra e il Concerto per violino e orchestra. Questo secondo, in specie, rappresenta la parte più viva e più nobile del romanticismo tedesco postbeethoveniano ed esalta le forze dell'espressione strumentale intesa come forza primordiale nel dominio della musica; in questo Concerto ritroviamo il singolare incontro di una forma classica e di una interpretazione romantica. La musica strumentale, per l'artista romantico appartenente alla dorsale Beethoven-Brahms, è l'unico e legittimo campo in cui saggiare lealmente le proprie forze. Brahms, col suo Concerto per violino, più ancora che con le sue Sinfonie, non solo ricerca, ma identifica ciò che la musica può esprimere isolata da ogni elemento del linguaggio razionale e intelligibile. In tal senso, il Brahms del Concerto per violino è il più romantico e insieme il più classico degli strumentalisti tedeschi dell'epoca postbeethoveniana; cioè egli non solo considera la poesia alta fecondazione della musica (Novalis), ma fa procedere dal dominio della mu-

sica la vita interiore dell'uomo, del poeta, dell'artista (Hoffmann).

Dinanzi alla personalità romantica brahmsiana, sotto un certo aspetto più complessa di quella beethoveniana, l'interprete, pianista violinista o direttore d'orchestra, rimane attonito come dinanzi a un problematico caso di coscienza; sempreché, s'intende, l'interprete sia animato dalla consapevolezza della propria responsabilità. L'interprete come Furtwaengler sa che l'opera brahmsiana ha due radici e che pertanto si presenta come il frutto ben maturo di un fortunatissimo innesto. Furtwaengler è, come musicista-interprete, l'ultimo dei virtuosi dell'epoca romantica; egli prosegue l'arco (o lo chiude) che ha inizio con Paganini e che ha, quali altri epigoni, Liszt e Busoni. Egli è l'eco diretta della leggenda romantica ripercossa nel nostro tempo; merito suo — con le interpretazioni di Beethoven e di Brahms — è quello di aver portato qualcosa del tutto nuovo, ma di chiara origine romantica, nella direzione d'orchestra; la quale, d'altra parte, è il più recente dei sentieri aperti dallo spirito individualistico dell'uomo, nel dominio della interpretazione musicale. A Furtwaengler, Brahms appare in tutta la sua positività romantica e assume, per così dire, un valore oggettivo. E' nell'interpretazione di questo valore brahmsiano che il romanticismo di Furtwaengler ha avuto una parte decisiva, realizzando, per la prima volta,

l'interpretazione soggettiva dell'arte del musicista amburghese. L'interprete romantico puro, quello che, come Furtwaengler, procede da precisi presupposti classici e che cerca la sua libertà nell'analisi del potere espressivo dell'opera d'arte, diventa quasi un sacerdote (Hoffmann diceva un mago) dello spirito. La figura e la missione dell'interpretazione musicale, per il pubblico dell'epoca romantica, superavano in valori e nobiltà di significati quelle del musicista creatore; ma bisognava, e tuttora occorre, che l'interprete sollecitasse con disciplina, quasi con raziocinio, la sua inquietudine, che rendesse sensibile la sua aspirazione a un ideale veramente trascendente, che sapesse sintetizzare, in ogni respiro dell'opera d'arte che affrontava, tutte le indefinite visioni che nascevano, morivano e tornavano a risorgere nel suo animo. Furtwaengler quando affronta Brahms è come se volesse esaltare, nel totale annullamento di una precedente illuminazione, i significati più intimi che la pagina da interpretare nasconde; il circoscritto mondo musicale brahmsiano lo invita a questo cimento più che non sappia fare lo ansimato passaggio beethoveniano. In questo mondo tracciato da Brahms, Furtwaengler è in una perpetua tentazione, sollecitato e respinto, proprio come l'interprete auspicato da Hoffmann, dalle ombre e dalle luci di una poesia che possiede tutti gli spiriti e tutti i vocaboli del linguaggio romantico.

REMO GIAZZOTTO



Quattro tipici atteggiamenti direttoriali di Wilhelm Furtwaengler.

PROGRAMMA NAZIONALE

GIACOSA, DAL ROMANTICISMO AL VERISMO

«COME LE FOGLIE» TRE ATTI DI GIUSEPPE GIACOSA - MARTEDÌ ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Il segreto per scrivere bene è di scrivere preciso. Se l'idea non è netta, non abbaglia e non morde. Bisogna proprio prendere il vocabolario e dargli dentro. Quella è la maniera. E ci devono essere i tesori. E poi bisogna avvezzarsi a precisare, a profilare il pensiero, e perciò, quest'autunno, qualche esercizio ginnastico, mi sorbì la Geometria. Mi dicono che sia la migliore domatrice degli irrequieti. Così Giuseppe Giacosa, scrivendo al fratello Piero, in data 25 luglio 1873.

Ma quell'esigenza di «scrivere preciso», di «precisare e profilare il pensiero», di «domare l'irrequietezza», risponde a un aspetto autentico e durevole della fisionomia del Giacosa, e in sostanza è una prima manifestazione (per allora programmatica soltanto) di quell'elemento di disciplina senza cui sarebbe impossibile concepire la sua liberazione dagli schemi del teatro romantico di maniera, nei quali è impigliata una larga zona della sua produzione drammatica, dalla *Parità a scacchi* al *Conte rosso* e alla tarda *Contessa di Chantant*. L'alacrità morale della sua natura, infatti, gli impedisce di sentirsi soddisfatto delle astratte situazioni sentimentali riprese a un medesimo di seconda mano, carico di colori falsi e troppo teneri; e lo induce a rielaborare temi per ogni verso meno comodi e forme teatrali, nella loro di messità, più impegnative.

L'impegno che contraddistingue *Tristi amori* (1887) e lo rende uno dei drammi significativi del nostro teatro, si esercita nella enunciazione meticolosa dei fatti, dei rapporti, nel riconoscimento dell'importanza che assumono i minuti dettagli narrativi e scenici per lo sviluppo di una vicenda gremita di decisioni mediocri, poco appariscenti, scialbe. E' questa la poetica verista di *Tristi amori*. L'angoscia del dramma nasce dall'accumulazione di tante piccole angosce sul cuore dei due amanti pri-

vi di fulgore eroico, timorosi di essere sorpresi da un momento all'altro.

Tristi amori, come tappa fondamentale della sua carriera di commediografo, prelude a tutto il successivo teatro, di cui *Come le foglie* è il frutto più sostanzioso e maturo, e in ogni caso il limite delle possibilità espressive di questo scrittore e, forse, di quel momento letterario. Il colore grigio, il tono deluso di tutta la vicenda, anzi, sembrano anticipare certe predilezioni della prosa italiana del primo Novecento, anche se il Giacosa non ambisce a ricoprire il ruolo del precursore e anzi volentiersamente si compiace del compito di ricapitolare, alle soglie del secolo nuovo, i caratteri tipici del vecchio Ottocento. Solo l'amarezza appare, qui, un sentimento nuovo: l'amarezza di Nennele, l'unica creatura saggia e cosciente, l'unica quindi capace di intendere l'inconsapevole devastazione spirituale degli altri, e imbevsi della tristezza che essi non sanno patire: è lei allora che tocca il fondo e

arriva alla decisione irrazionale, alla soglia del suicidio. Nella famiglia dell'industria rovinata, i cui componenti non sanno (né vogliono) trovare la forza di agganciarsi a nuovi motivi di vita.

Nennele rappresenta l'immagine della pietà che salva Massimo, il cugino venuto inopinatamente in soccorso dei parenti maledetti, la norma di questa salvezza, la volontà, l'azione operosa che dà un senso, una forma e una poesia ai giorni della vita, redimendoli dal disordine; per quella fortunata «inclinazione», egli dice appunto, a trovar la poesia nelle cose prosaiche.

La conquista della realtà oggettiva, ferma, difesa contro il capriccio personale (anche se priva di splendore) è il segreto di *Come le foglie* e quello della moralità borghese che ha dato un volto e una struttura alla nostra società; è ancora Massimo che lo esprime, rivolgendosi a Nennele, nella battuta-chiave del dramma: «Vuoi ribellarti contro le foglie che il vento disperde? Trattienile se puoi. Hanno tanta grazia, e tanta eleganza, e non sai dove vanno a finire. Quella gente là non finisce. Nessuno farà mai la briconata concludente: svoltano di viltà in viltà e dilagano nella viltà universale. Un bel giorno, ti volti, non ci sono più».

ANGELO ROMANO

Il vostro buon cuore...

DOCUMENTARIO REALIZZATO DA ROBERTO COSTA
MERCOLEDÌ ORE 22,30, PROGRAMMA NAZIONALE

L'autore di questo documentario tre anni fa attuò un curioso esperimento: si travestì da mendicante ed accettò in alcune vie di Milano le offerte d'elemosina fattegli dai passanti. Di quell'esperimento egli scrisse una cronaca meticolosa per un giornale di Milano.

E' faticoso e doloroso anche semplicemente accettare l'elemosina. Questa fu presso a poco la conclusione di quel servizio giornalistico. Ma quella sensazione di disagio che l'uomo comune prova quando gli viene fatta la elemosina, la sentono anche coloro che della questua hanno fatto una vera professione? E' questa una delle domande alla quale risponderà questo documentario che, nel suo svolgersi, rivelerà agli ascoltatori, molti segreti della vita dei questuali. Non è facile avere le confidenze di questa gente. Non è neppure facile farli parlare. Roberto Costa si è guadagnata la loro fiducia passando di presentazione in presentazione ed ha trascorso assieme a loro ore ed ore.

E' un esercito quello che si affida al «vostro buon cuore», un esercito nel quale si introducono molto spesso anche i simulatori, ma dove c'è anche molto sovente un dramma e talvolta addirittura la tragedia. In questo documentario voi potrete ascoltare tanti segreti che difficilmente avreste potuto conoscere.

QUARESIMALI ALLA RADIO

I DIECI COMANDAMENTI

MARTEDÌ ORE 16,45, PROGRAMMA NAZIONALE

Giovedì 28 febbraio, con la conversazione di Monsignor Giuseppe De Luca sul comandamento «Io sono il Signore Dio tuo. Non avrai altro Dio fuori di me», si sono iniziati i Quaresimali radiofonici che quest'anno sono dedicati ai Dieci comandamenti. Ogni quaresimale tratterà di un comandamento, ogni comandamento avrà il suo interprete, ecclesiastico e laico.

Quale può essere per l'ascoltatore il maggior motivo di interesse in queste trasmissioni? Evidentemente la scelta dei commentatori e il loro abbinamento con i singoli comandamenti.

L'una e l'altro sono stati fatti, come si potrà constatare, in modo che ne risultasse una interpretazione viva e attuale della più antica legge morale cristiana. Il decalogo non è di quelle norme che risentono del tempo in cui nacquero e con quel tempo invecchiavano, anzi si può dire che sia colate, insieme con i vizi corrispondenti nello stampo stesso della natura umana, come tutte le leggi, ha bisogno di una voce che desti il senso delle sue parole nel cuore e nell'intelligenza altrui, di un profeta, di un interprete, o magari di un semplice uomo della strada che possieda l'animo per sentirlo.

Dai nomi elencati si può essere certi che la necessità di una interpretazione viva sarà rispettata e soddisfatta. Evidentemente non avremo conferenze storiche e filologiche ma indicazioni e considerazioni morali su fatti e situazioni di vita attuale, insomma una sommaria ma completa radiografia morale aggiornata del costume della nostra società.

Anche i «Quaresimali» di quest'anno verranno raccolti in volume dalla Edizioni Radio Italiana, così come è stato fatto per quelli del 1951 (Ama il prossimo tuo).

IL CALENDARIO

28 febbraio

«Io sono il Signore Dio tuo; non avrai altro Dio fuori di me».

MONS. GIUSEPPE DE LUCA;

1 marzo

«Non nominare il nome di Dio invano».

PADRE RAIMONDO SPIAZZI;

7 marzo

«Ricordati di santificare le feste».

MONS. SALVATORE MAROFALO;

14 marzo

«Onora il padre e la madre».

MONS. PIETRO BARRIBBI;

25 marzo

«Non uccidere».

PROF. FRANCESCO CAENELUTTI;

27 marzo

«Non fornicare».

PADRE CORNELIO FABRO;

7 aprile

«Non rubare».

MARIO FERRARA;

3 aprile

«Non dire falsa testimonianza».

BONAVENTURA TECCHI;

8 aprile

«Non desiderare la donna d'altri».

ANTONIO BALDINI;

10 aprile

«Non desiderare la roba d'altri».

ARTURO ZICHOLO;

un buon cocktail

non è completo se il suo aroma non è arricchito dalla classica scorza di un limone di Sicilia. Anche la dieta più giudiziosa non è completa se vi manchi l'apporto del piccolo agrume, così efficace contro l'obesità, la gotta, l'uricemia e nella profilassi delle malattie della bocca e della gola. Fioriscono tutto l'anno i timoni di Sicilia.

GUGLIELMO TELL

MELODRAMMA TRAGICO IN QUATTRO ATTI DI GIOACCHINO ROSSINI - SABATO ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Se il gusto moderno ha trovato nella vena comica il carattere più schietto della personalità rossiniana (cosa che, tra l'altro, ha consentito felicissime riesumazioni), il *Guglielmo Tell* resta, tuttavia, l'opera seria per cui la critica ha conservato integra la sua ammirazione. «Il *Guglielmo Tell* — scriveva in un suo saggio Ildebrando Pizzetti — non è solamente la più grande e la più bella delle opere serie di Rossini: è la sola veramente grande, ma di una grandezza da inginocchiarsi davanti». E il Pannain, a sua volta, in un ampio studio pubblicato nel 1924 sulla *Rivista Musicale Italiana*, vedeva nel *Guglielmo Tell* «la sintesi di tutte le opere di Rossini, purificata dalle scorie del non-Rossini».

Certo, bisogna intendersi su che cosa sia il non-Rossini, dato che le cabalette, i «crescendo», le strette finali, tutti quegli elementi che contraddistinguono le opere meno «pensate» di Rossini e che sono stati oggetto di biasimo nell'epoca in cui la storia e la critica musicale assurgevano, sotto il segno del sinfonismo, allo stadio di disciplina estetica, sono oggi invece ampiamente rivalutati, come espressione del tutto congeniale alla natura del musicista. Può darsi, perciò, che l'aver abbandonato il formulario delle opere precedenti è sì indice di un'intima matu-

razione, ma anche, forse, di un allontanamento dalle più genuine fonti della propria ispirazione. D'altra parte, il gaio dinamismo si addiceva a Rossini più della severa pensosità. E in tal senso il Töye ha potuto scrivere, a proposito del *Guglielmo Tell*, che «le *meur est l'ennemi du bien*».

In realtà, però, sebbene cambi lo stile, la musicalità di Rossini trionfa nella sua ultima opera. L'esigenza di un approfondimento drammatico si fa strada nella concezione del compositore, ma la riuscita del lavoro è sempre affidata, in definitiva, ai puri valori musicali. Infatti, l'unico personaggio che svolge una spiccata azione drammatica è Guglielmo, mentre Arnoldo, Matilde, Edvige sono creature essenzialmente liriche, e il coro, che pure ha gran parte nel determinare il tono dell'opera, ha la tradizionale figura statica attribuitagli nei melodrammi italiani. Ma, vogliamo o no gli assertori della cosiddetta «teatralità», quello che conta in un'opera è soprattutto la sostanza musicale; e questa nel *Guglielmo Tell* è nobilissima. Vocalità e tradizione sinfonica classica confluiscono nel determinare la fisionomia del lavoro. L'intonazione pastorale, introdotta sin dalle prime famose battute dei

violoncelli nell'ouverture e diffusa attraverso i *ranz des vaches* che circolano nella partitura, si vale di tinte delicatissime. I brani orchestrali, solistici e corali di alta ispirazione sono innumerevoli (basti ricordare l'ouverture, il duetto del primo atto tra Guglielmo e Arnoldo, la romanza di Matilde «Selva opaca», il duetto e il terzetto del secondo atto, la scena del giuramento e quella del pomo, la tempesta e il finale del quarto atto). Dal punto di vista storico, infine, va ricordato che molti elementi del *Guglielmo Tell* varranno a nutrire lo stile dei maggiori operisti italiani seguenti, da Bellini a Verdi.

A. P.



Il soprano Rosanna Carteri interpreterà la parte di Matilde nel «Guglielmo Tell» di Rossini

RACCONTI MUSICALI

Il sentimento paterno nel personaggio verdiano

VEDI ORE 18,45 PROGRAMMA NAZIONALE

La serie dei Personaggi nel melodramma affronta oggi un argomento piuttosto vasto, nella sua apparente univocità, e, invece, che puntare su un determinato e tradizionale «tipo» di personaggio melodrammatico, visto anche con opportuni raf-

fronti fra opera ed opera o fra autore ed autore, punta invece su un «sentimento» che anima tutta una serie di personaggi scaturiti dalle diverse fasi evolutive di uno stesso artista, e di un artista, così opportunamente scelto come Verdi.

Giuseppe Verdi, artista «umano», quant'altri mai, nella sua meravigliosa creazione drammatica partì sempre da un fatto umano, che egli esaltò tanto a fini drammatico-musicali quanto a fini etici. Umani sentimenti sono il suo fattore ispirativo e costruttivo: e a ben guardare, fra tutti i sentimenti, quello paterno. Più o meno esplicito, più o meno determinante, esso è quasi sempre la fonte e la risolvitrice del dramma: la sua catarsi. In termini psicoanalitici, si potrebbe parlare di un «complesso» del padre, nel Verdi artista e melodrammaturo, come indubbiamente di esso si può parlare nel Verdi uomo; quell'uomo che perdette i figliuoli alla soglia combattuta delle sue gioie familiari, e che per tutto il resto della sua rigorosa e piena vita non ebbe più questa grande e agognata consolazione. Sembra quindi che egli abbia riversato questa esuberanza paterna nelle sue creature artistiche: i grandi padri verdiani, o le grandi madri virili, che dalle creazioni monumentali di *Rigoletto* e *Azucena* danno vita e fiato a tante creazioni di non minore consistenza artistica, seppure di minore evidenza nella particolare vicenda drammatica. Anche gli amanti, gli sposi — sembra quasi, in Verdi — conservano un che di paterno, di affettuosamente protettivo: tutte le passioni si possono ricondurre ad una radice unica, che è quella fondamentale della vita umana.

Dopo il trionfale successo di *Cavalleria rusticana* non mancarono dei critici che vollero attribuire la fortuna dell'opera soprattutto al valore intrinseco del soggetto verghiano. Parlando di ciò

col suo editore Sonzogno e facendo progetti per l'avvenire, Mascagni disse che per la prossima opera avrebbe desiderato un soggetto semplice, che non si imponesse per se stesso, da far vivere per sola virtù musicale. Mancò a dirlo, Sonzogno aveva già in tasca quello che ci voleva: il romanzo di Erckmann-Chatrian intitolato «L'amico Fritz», un idillio campestre dalla tenue trama che, ridotto a libretto dal Suardon, fu musicato dal Maestro in poco tempo e rappresentato al Costanzi un anno dopo «Cavalleria», nel 1891. In quest'opera, che non offre situazioni drammatiche, il ventottenne Mascagni si abbandonò alla sua giovanile, facile e gradevole vena melodica. «L'amico Fritz» abbonda di piacevoli pagine melodiose, divenute popolarissime: la semplice ed espressiva romanza «Son pochi fiori...», il grazioso «Duetto delle ciliege», la vivace scena del «barroccino», il famosissimo «Intermezzo» zingano, l'appassionato «duetto» finale.

L'azione si svolge nell'ambiente campestre alsaziano. Al primo atto siamo nella casa di Fritz, un giovane signorotto di campagna, generoso e spensierato, che vuol godersi la vita con i suoi amici scapoli e si fa beffe del rabbino David, gran combinatore di matrimoni, che vorrebbe dargli moglie. E' il giorno della festa di Fritz e tutti vengono a porgergli gli auguri, anche la giovane

L'AMICO FRITZ

COMEDIA LIRICA IN TRE ATTI DI PIETRO MASCAGNI - MARTEDI ORE 18,45, PROGRAMMA NAZIONALE (PAGINA SCELTA)

posta sarà una vigna del signorino, e questi, sicuro di vincere, accetta. Secondo atto: Suzel, nella fattoria, sta raccogliendo fiori e ciliege per Fritz, il quale è venuto a trascorrere qualche giorno nella sua tenuta. I due giovani si scambiano gentili parole. Arrivano il rabbino e gli amici che si fanno accompagnare da Fritz a visitare la tenuta. Rimasto solo con Suzel, il rabbino riesce a scoprire il segreto del cuore innamorato della pudica fanciulla. Ritorna Fritz e a questi l'astuto rabbino dice che Suzel presto sposerà un uomo. Fritz si turba, forse si rende conto di amare Suzel, ma per non cadere nella rete che lo condurrebbe al matrimonio, fugge in città. Suzel piange la partenza dell'amato. Al terzo atto, Fritz, solo, si pente di aver lasciato senza un addio la fanciulla la cui immagine ritorna sempre alla sua mente. Il rabbino informa Fritz che il padre di Suzel ha deciso di sposare la figlia ad un ricco giovanotto. Rivista Suzel, Fritz le domanda se ama colui al quale il padre l'ha destinata: la fanciulla risponde di no e i due finiscono per dichiararsi il loro reciproco ardente amore. Il rabbino ha vinto la scommessa: Fritz si sposerà, ma non perderà la vigna perché David la donerà a Suzel come regalo di nozze. L'opera si chiude con un inno all'amore intonato da tutti i personaggi in coro.

N. C.



Lo specchio dell'illusione

«NO» GIAPPONESE DI ANONIMO - GIOVEDÌ
ORE 11,20 CIRCA PROGRAMMA NAZIONALE

Si parla molto, da qualche anno a questa parte, di una particolare forma di teatro orientale: il «No» giapponese. Ciò in certo senso dimostra una volta ancora la romantica ed oramai un tantino oziosa mania di evasione di alcuni intellettuali. Ma occorre dire che, inserito nel quadro dei tentativi di restituire al teatro europeo un originale fervore religioso — dopo il suo lungo indugiarsi nei tristi e stinti scenari naturalisti — l'interessamento appassionato, per quanto sempre un po' vago, per la forma principe del teatro tragico giapponese, appare quanto mai intelligente e fecondo.

La massima fioritura del «No» si ha, grosso modo, tra la metà del XIV secolo (Era cristiana) e la metà del XVII; sebbene la pro-

duzione di estetica, con varia fortuna, sino alla fine del Medio Evo giapponese (1868). Primordiali composizioni coreografiche che avevano lo scopo di illustrare il rituale buddhista, fuse con forme di teatro popolare e con elementi della tradizione drammatica continentale, concorsero, nella prima metà del 300, a dare la configurazione definitiva del «No». Forma di teatro aristocratica (più che propriamente raffinata), il «No» ebbe i suoi primi autori ed esecutori fra i sacerdoti, ed i suoi più fedeli cultori nella casta militare.

In genere assai brevi (nonostante sia lenta e ritmata come quella delle tragedie greche, l'esecuzione non dura mai più di un'ora), i «No» ancora oggi vengono messi in scena



Il «No» giapponese è una delle forme più originali del teatro orientale. Nato dalle primordiali composizioni coreografiche del rituale buddhista, ha come elemento essenziale la danza. Ecco l'orchestra del «No» in una stampa giapponese della raccolta Tucci.

col fervore assorto e stilizzato con cui si compie un atto. La danza, non solo ne determina i ritmi ed andatura, ma anche, come momento di massima stilizzazione ed astrazione degli elementi drammatici, ne costituisce la catarsi. Se po-

niamo mente alla concezione giapponese secondo cui l'imperatore, non che rappresentarla, incarna la divinità, non ci sarà difficile immaginare in che senso vada intesa la vitalità di una tradizione giapponese, massime se (come quella del «No») legata a fatti di culto.

Offrire a un pubblico europeo un «No», limitandosi a quanto il nudo canovaccio letterario può suggerire, è impresa delicata e coraggiosa, e comporta un largo margine di approssimazione. Tuttavia, soprattutto per questo Specchio dell'illusione (seirei-momoi, vicenda di spiriti), il cui testo, opera di ignoto del XV secolo, è già di per sé ricchissimo di suggestioni poetiche e di impetuosa religiosità, l'impresa appare più che legittima.

G. M.

La radio in ogni scuola

Risultati della 2ª estrazione: Giovedì 14 febbraio è stata effettuata presso la Direzione generale della Rai, sotto il controllo di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria e di un notaio, la seconda estrazione dei 15 premi bimestrali previsti dal regolamento del concorso «La Radio in ogni Scuola».

Sono risultati vincitori:

gli insegnanti:

Sig. Loni Rizzini Bianchini ved. Ravati fu Firenze - Scuola Elementare di Comasoglio (Mantova) - Sig. Benvenuto Quintilla di Ermino - Scuola Elementare di Pescopenarato (Compasso) - Sig. D'Amico Rocco fu Massimo - Scuola Elementare di via Leopoldo Muzi - Pescara - Sig. Lo Valvo Carmin - Scuola Elementare «La Masa» - Palermo - Sig. Stasio Ugo di Francesco - Scuola Elementare di Castellammare di Stabia (Napoli) - Sig. Bassoli Antonio fu Benedetto - Scuola Elementare di Vitigliano - (Savona) - Sig. Calassetti Emilio fu Carlo - Scuola Elementare «Principe di Napoli» - Morcone (Benevento) - Sig. Cesano Rusconi Carlotta - Scuola Elementare di S. Secondo - Pinerolo (Torino) - Sig. Valenti Manzolino Angela - Scuola Elementare di Ardea Pomezia (Roma) - Sig. Cornelli Eugenio - Scuola Elementare Parificata di Cuneo (Novara).

i Direttori Didattici:

Sig. Pennacchini Goffredo - Circolo di Roccaforte (Frosinone) - Dott. Vanni Tasseri - Circolo di Tuscania (Viterbo);

l'Ispectore Scolastico:

Prof. Turchiani Dino I Circo-

scrizione di Firenze;

il Provveditore agli Studi:

Prof. Fennara Mario - Lecce;

il Funzionario incaricato della

Radio:

Sig. Giuliani Roberto - Fer-

rara.

A ciascuna dei vincitori è stato assegnato un apparecchio radiorecente: «Serie A.N.E.» a 5 valvole delle Ditte «C.G.E.» e «GELOSO», due delle migliori marche italiane.

L'ammiraglio dell'oceano e delle anime

ATTO UNICO DI ROSSO DI SAN SECONDO
GIOVEDÌ ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Forse disordinata, ma nata e seconda appare la produzione di Piermaria Rosso di San Secondo, il primo autore italiano che, nel dopoguerra dominato dalla figura di Pirandello, riuscì, e giustamente, a convincere pubblico e critica d'una personalità forte ed interessante. Il suo teatro più discusso ed applaudito, da Marionette, che passione! a Tre vestiti che ballano il teatro del

suo tempo. Però, pur non ignorando il grottesco, non si preoccupa eccessivamente del dramma borghese per demolirlo con l'ironia e, pur conoscendo Pirandello, preferisce l'evidenza di conflitti fra istinti e passioni all'agitarsi di tormentati problemi.

La prima impressione, generica ma sincera, che riceviamo dalle sue opere riguarda la sua capacità di accendere, in una atmosfera carica di tensione, lampi e piogge violente dai colori esasperati. Ma note fondamentali rimangono il profondo senso lirico che tutto pervade e, anche se ciò non sembra a prima vista, l'umanità dei suoi personaggi, compresi i più «marionette». Su questi due elementi è costruito il breve atto unico che ci trasporta in una notte autunnale del 1492: le tre caravelle di Cristoforo Colombo stanno faticosamente attraversando il vecchio Mar dei Sargassi ed anche l'ardimento dei marinai sembra intorpidirsi fra dubbi e paure. La baldanza, la fede dei primi giorni hanno, poco a poco, abbandonato tutti; fuorché il comandante. Questi, sebbene cosciente delle difficoltà che lo avversano, sa che dovrà riuscire e, con la sua serenità, restituisce la fiducia anche a coloro che l'hanno perduta. Con calma e sicurezza risolve un oscuro problema di navigazione; poi si rivolge ad un giovane dell'equipaggio che un cattivo amore ha condotto alla disperazione.

Le parole dell'Ammiraglio, affettuose e forti, guariscono il marinai facendogli comprendere che esiste qualcosa al di là e al di sopra della sua piccola umana disavventura. Le anime, come le navi, hanno gli astri che possono guidarli: non al deve disperare.

Dalla gran compressione del conformismo anglosassone, della tradizione puritana e protestante, esplosione nel corso di quest'ultimo secolo e mezzo avventure poetiche e umane di altissimo rilievo.

Abbiamo tutti nella mente un'immagine convenzionale dei primi protagonisti di queste avventure: pellegrini in perpetua fuga, hanno volto d'arcangelo e appassionato, tormentatissimo cuore; esuli dalla patria, hanno reciso ogni legame con l'ambiente che, dopo averli generati, ne soffocava gli impulsi; portano in sé l'orgoglio di mille rifiuti, e hanno gettato allo sbaraglio i loro sentimenti e la loro sorte.

Campione di queste private guerre, perdute in anticipo, fu George Byron; ed il suo Child Harold una sorta di breviario romantico d'immensa fortuna contemporanea.

Il protagonista del poema, ove ciascuno poté chiaramente leggere il ritratto di Byron, è un cavaliere sazio di piaceri, carico di apregio per la società degli uomini, ribelle alle convenzioni, che cerca svago e conforto peregrinando in terre straniere. Visita così il Portogallo, la Spagna, l'Albania, la Grecia; e Firenze, Arqua, Ferrara, Roma; abbandonandosi volta a volta ai moti sentimentali, alle emozioni che i luoghi sollecitano nella sua fantasia e nella sua memoria; rievocando storia ed eroi, poeti e guerrieri, Napoleone, Petrarca, Scipione. E

L'eroe romantico: Aroldo

MARTEDÌ ORE 17, PROGRAMMA NAZIONALE

continua il tedio, la sazietà, l'aspirazione ad una ideale immolazione con la Natura incorrotta ricacciavano innanzi ogni occasione di de-

il cavaliere, verso nuove occasioni di deluso sconsiglio.

Il viaggio di Aroldo si compie sulle rive del Mediterraneo, con una ultima invocazione alla solitudine; quattro anni dopo, il pellegrino Byron s'avvia a raggiungere la sua solitudine ultima, salpa verso la Grecia, estrema tappa delle sue avventure.

UNA NUOVA OPERA DEL MAESTRO LAVAGNINO

Sabato, 28 febbraio, è andata in scena al Teatro Reale di Anversa, in prima assoluta, la nuova opera del Maestro Francesco Lavagnino, «Mafalonte», composta su testo poetico del Maestro comico Aurelio Ramiro Borella, da poco scomparso.

L'opera costituisce una nuova brillante affermazione artistica del valente compositore italiano e siano certi che ad essa arriverà il più lusinghiero successo. Nato a Genova nel 1909, Lavagnino ha compiuto gli studi musicali nella città natale con Mario Barbieri e a Milano con Renzo Bossi, diplomandosi in violino e composizione. Attualmente insegna a Siena all'Accademia Musicale Chigiana.

Di lui la Rai ha fatto conoscere in varie occasioni alcune significative pagine. La sua produzione comprende musica sinfonica, da camera, teatrale, sacra e numerose composizioni per film di alta suggestione.



SCRITTORI AL MICROFONO

Per questa rubrica letteraria sarà al microfono venerdì, alle 22 circa sul Programma Nazionale, Bonaventura Tecchi. Scrittore fecondo, di vasti e molteplici interessi, acuto critico e saggista, Tecchi è oggi uno degli esponenti più validi della narrativa italiana. Insegnante universitario di lingua e letteratura tedesca, è nato a Bagnoregio (Viterbo) nel 1896.

SECONDO PROGRAMMA

VOCI E VOLTI D'AMERICA

Il Presidente di Gettysburg

MARTEDÌ ORE 16, SECONDO PROGRAMMA

Abramo Lincoln è uno di quei nomi di « padri fondatori » che, oltre al loro popolo, hanno guidato l'uomo e la terra, e si elevano con grande sicurezza al di sopra della retorica e della polemica di parte, signori dei brevi oceani della storia.

Nato in America, ma nato nell'umanità, alto, magro, simbolo anche di un tipo fisico dominato da grandissimi e acuti occhi, con la maschera del santo senza musica e senza missione. Abramo Lincoln è la figura dell'eroe stanco, in cui le lunghe piccole cure di governo, i problemi del centesimo e della legge si alternavano alla grande sofferenza per il destino di una nazione. Eroe senza eroismo, caduto sotto il piombo non retorico di un attentatore, lui che passò sui campi di battaglia, ora riposa sulla sedia di marmo, col collo nobile ancora piegato in meditazione.

Ai suoi piedi approdano le grosse Packard e le Cadillac, molleggiate come culle, di visitatori che vengono dai 48 stati che da lui trassero ispirazione; mentre sotto i suoi occhi marmorei sta per finire anche l'ultima schiavitù negra. Lungo le autostrade, scolpito sui monti, accanto a Jefferson, il suo profilo guarda la terra che nessuno benedisse di fatica come lui.

E' sempre una festa avvicinarsi alla vita dei grandi; e poche sono urbane e belle come questa di Lincoln, un piccolo soggetto cinematografico, non tagliato da

nessun aggiustatore, senza « gags » e senza preoccupazione di lieto fine. Essa inizia con un adolescente che batte le strade del Kentucky in cerca di lavoro e finisce Presidente. La favola è tutta qui: dalla baracca alla Casa Bianca.

Le sue malinconie nascono quando non poteva leggere, non aveva tempo per leggere. Kentucky, Illinois, New Orleans: tappe attraverso i mercati dell'uomo; Lincoln è di quelli che vissero sempre ciò che videro. E la sua laboriosa malinconia finì solo quando la sua nazione era in vista del porto della giustizia.

Abramo Lincoln ancor oggi riceve lettere: gente semplice, non sapendo ch'è da tanto scomparso, scrive al signor Presidente e avanza suppliche, proteste.

Più di 200 ne ricevono a Washington ogni anno. Il Presidente non risponde più. Ma v'è una lettera per questi uomini e per tutti gli uomini della terra, il breve discorso da lui pronunciato a Gettysburg della battaglia, dov'egli dovette commemorare uomini che avevano combattuto altri uomini e lasciò un documento di bronzo e campane, una delle più belle pagine del mondo.

Ai cimiteri di Gettysburg così disse il Presidente:

« Quattro ventine e sette anni or sono i nostri padri diedero inizio su questo continente a una nuova nazione, concepita in libertà, e dedicata alla proposizione che tutti gli uomini sono creati uguali. »

Ora noi siamo tutti presi da una grande guerra civile, a sperimentare se mai



Abramo Lincoln in un dagherrotipo del 1860

questa nazione o qualsiasi nazione così concepita o così dedicata possa a lungo perdurare. Noi siamo a un incontro su uno dei grandi campi di battaglia di questa guerra.

Qui siamo venuti a dedicare una porzione di campo come finale luogo di riposo a coloro che qui dettero le loro vite acciòché questa nazione viva. Ed è al contempo assolutamente proprio e addicevole che noi dobbiamo fare questo.

Ma — e in un più largo senso — a noi non è possibile dedicare — noi non possiamo consacrare, noi non possiamo santificare — questa terra. I coraggiosi uomini, vivi e morti, che qui hanno combattuto, hanno già consacrato essa di gran lunga e al di sopra del nostro povero potere di aggiungere e di togliere.

Il mondo noterà poco, né a lungo ricorderà quel che

noi diciamo qui, ma non può darsi che dimentichi ciò che essi qui fecero. Ed è per noi, i vivi, piuttosto l'esser qui dedicati al non terminato lavoro che essi, che qui combatterono, hanno fino a questo punto così nobilmente portato innanzi.

Ed è per noi piuttosto l'esser qui dedicati al grande compito che rimane di fronte a noi, che da questi onorati morti noi possiamo trarre accresciuta devozione a quella causa cui essi diedero l'estrema e piena misura della dedizione — che noi qui altamente siamo risolti a che costei morti non debbano essere morti invano — che questa nazione, sotto l'Idolo, debba avere un nuovo concepimento in libertà, e che il governo del popolo — e dal popolo — e per il popolo non possa perire dalla faccia della terra.

VITTORIO CRAVETTO

Papà Eccellenza

TRE ATTI DI GEROLAMO ROVETTA
DOMENICA ORE 15,30, SECONDO PROGRAMMA

Il prestigio politico di Pietro Mattei è tutto affidato alla sua grande onestà di uomo. Quantunque gli avversari lo accusino di trasformismo e di opportunismo parlamentare nessuno può contestare l'integrità e la moralità della sua vita pubblica (tutta al servizio dello Stato). E quando un giornale dell'opposizione esce addirittura con un attacco ben precisato e motivato (Mattei avrebbe approfittato di un contratto governativo con una società straniera per giocare in Borsa al rialzo di quei titoli) egli non si sgomenta troppo. Sicuro di sé, querelava il giornale, concedendo, s'intende, ampia facoltà di prova. Ma un suo intimo amico l'avverte che in realtà la notizia del giornale è almeno in parte esatta anche se egli è innocente. L'amico anzi ha saputo, in via ufficiosa, che avrebbe commesso la truffa: Alvisio suo nipote, che vive in casa con lui, Mattei infuriato lo chiamò e interrogò.

Alvisio che dopo una brevissima resistenza confessò apertamente. Ma da chi Alvisio ha avuto quelle notizie? Il pianto divoto a cui cede Remigia, figlia di Mattei, è anche troppo eloquente. Un po' per leggerezza, un po' perché innamorata del cugino Alvisio, e, soprattutto, per evitare di ritornare presso il marito da cui si era divisa, ella, presente quando il padre ricevette il messaggio cifrato, lo trasmise al cugino. L'ira di Mattei a questa confessione svanisce, la figlia era l'unica ragione per cui ancora rimaneva sulla breccia e al suo capriccio aveva sempre concesso tutto il possibile: più che dolore il suo è annichito stupore. E tuttavia egli non può accusare lei per salvare se stesso. Preferisce dimettersi, rinunciare a tutto e a tutti ma conservarsi Remigia — che ora anche il marito ripudia per sempre — per sentirsi ancora vicino, per morire vicino.



Il pittore M. G. Dal Monte ha inaugurato a Parigi, col suffragio delle avanguardie artistiche francesi, una mostra personale di sue recenti pitture, destando un'attenzione che rivela il crescente interesse internazionale per la nostra arte contemporanea.

Ma non è una cosa seria è uno dei primi lavori teatrali di Luigi Pirandello. Messo in scena per la prima volta nel 1918 — son gli anni di Pensieri, Giacomino, del Piacere dell'onesta, ecc. — è legato tuttavia al mondo volutamente stinto e piccolo borghese del Pirandello narratore. Dal gioco teatrale (che presto finirà per sedurlo) lo scrittore siciliano non trae ancora partito per mettere a nudo — schematiche e preoccupanti — le sue tesi filosofiche o quasi: ed anziché calcarne, con una tecnica ed un dialogo che si compiacciono del loro sofisticato nitore, il carattere paradossale, tende a smussarne gli spigoli in uno studio preciso ed affettuoso di costume. Siamo di fronte, s'intende, a un Pirandello minore; ma non è detto che, a parte il valore programmatico di altre e più mature opere, proprio questo Pirandello minore sia destinato a cedere il passo per primo ad un eventuale repertorio più moderno, o non foss'altro, più storicamente aggiornato.

MA NON È UNA COSA SERIA

TRE ATTI DI LUIGI PIRANDELLO
LUNEDÌ ORE 20,30, SECONDO PROGRAMMA

Memmo Spasanzza, giovane scapestrato ottomodino, si rende conto a un certo punto che, tra un duello e l'altro, tra l'una e l'altra amante, la sua vita vien facendosi vieppiù sterile. La sua integrità fisica improbabile. Decide di sposarsi, non tanto persuaso dalla influenza positiva che una famiglia a carico potrà esercitare sul suo triste carattere, quanto per porre un argine « anagrafico ». (Secondo la terminologia pirandelliana) alla sua smodata golosità di vita. E Gasparina, adorabile pensante, è l'ideale di sposa, succube ed oscura. Vivono ognuno per conto proprio, e questo matrimonio, naturalmente, non è una cosa seria. A questo punto, il signor Barranco — pensionato — di Gasparina si invaghisce: le fa la corte. Allora Memmo si accorge, avvertito un insopportabile prurito di gelosia, che lui non può fare a meno di Gasparina, che non la potrebbe lasciare mai, che le vuol bene sul serio. Così, di fatto, il matrimonio diventa una cosa seria.

I Concerti del Secondo Programma

DIRETTORE FERRUCCIO SCAGLIA - GIOVEDÌ ORE 21,15

Sull'esempio di Mozart, Ciaikovski compose Serenata che sono dei veri e propri Divertimenti. Soprattutto la *Serenata in do magg.* op. 48 possiede queste caratteristiche. Raramente viene eseguita, questa Serenata, e per tale ragione, oltretutto per i suoi intrinseci valori artistici, acquista, in questo concerto sinfonico del Secondo Programma affidato al maestro Ferruccio Scaglia, un particolare significato.

La *Serenata in do magg.* fu composta tra il 1879 e il 1880 e precede di un solo anno la famosa *Ouverture 1812*. Nella *Serenata in do*, come nell'ultima delle sue *Sinfonie*, la *Patetica (Sesta)* si ritrova assai marcato il carattere autobiografico dell'ispirazione. Fu scritta in un momento sentimentalmente assai precario della vita di Ciaikovski. Erano gli anni del suo infelice matrimonio con Antonina Milyukova (dalla quale si divise dopo tre mesi di unione), gli anni delle gravi ristrettezze economiche, della sua acuta malattia nervosa, del suo allontanamento da Mosca. Fu veramente il principio della fine: solo pochi anni lo separavano dalla morte.

La bella melodia, in forma imitata a canone, che udremo dopo la *Serenata* di Ciaikovski, appartiene a un altro musicista russo, Borodin. E' una melodia troppo nota perchè esiga un cenno, sia pur fugace, di illustrazione. E' il tempo Adagio del secondo quartetto per archi; e in esso — pagina estremamente semplice — aleggia il canto forse più bello che sia uscito dalla vena dell'illustre compositore.

Chiuderanno il programma le *Tre danze tedesche* di Mozart: chiusa deliziosa, nella quale è significato un Mozart interamente sereno e spensierato che ha messo da parte ogni mestizia.



DOCUMENTARI SPORTIVI Numerosi sono stati i servizi predisposti dalla Rai per i Giochi olimpici invernali di Oslo e trasmessi per il Secondo Programma. Qui, Zeno Colò intervistato da Mario Ferretti a Norenfield subito dopo la sua vittoria nella gara di discesa libera.

CONTINUA L'APPASSIONANTE RICERCA DELLA BAMBINA N. 14

Tutti i nostri lettori, e per aver sentito «Punto interrogativo», e per aver visto sul Radiocorriere la fotografia e l'articolo esplicativo, sanno dell'appassionante ricerca patrocinata dalla Rai, di una bambina di cui tutto quel che si conosce è l'incerto visino su di una istantanea del 1915, quand'essa aveva pochi mesi, e il n. 14, il numero appeso da un ospedale di Roma alla piccola sconosciuta colà ricoverata dopo il terremoto di Avezzano.

Ora una sorella della «bambina n. 14», scomparsa dai ricordi di tutti e da qualsiasi annotazione anagrafica, sta ancora cercando, dopo tanti anni, la sorella. Nessun elemento, solo un nome che non è certo quello che ora è attribuito alla donna che cerchiamo, nessun indizio: tutto si disperde in una grande nazione di 50 milioni di abitanti: la donna non solo vive certo sotto altro cognome, ma forse si è sposata ed ha ancora mutato luoghi, nome, vita. Forse è scomparsa dalla terra. Ma forse no: la sorella che la cerca pensa di no, sente di no, e se il gran territorio su cui cercare questa piccola donna è grande come una grande nazione, grande è anche il cuore e l'attenzione della gente. Senza farne un caso poliziesco, molti si saranno guardati in giro, cercando



PERRY COMO

MARTEDÌ ORE 14,15, SECONDO PROGRAMMA

Mentre Crosby e Sinatra continuano a contendersi il primato assoluto nella graduatoria degli interpreti della canzone americana, Perry Como da qualche anno si è saldamente aggrappato al secondo posto (dopo di averlo a sua volta conteso a Dick Haymes) e dall'alto del suo piedistallo sorride beato alle immense corti di ammiratrici che la sua voce calda e tenerile è riuscita a conquistarsi quasi di colpo. Di statura regolare, piuttosto robusto, il viso pieno, occhi e capelli neri, Perry Como è il dio del momento.

Si potrebbe anzi dire che Perry sia l'unico dio della canzone così come lo furono agli inizi Bing Crosby e Frank Sinatra, oggi assurti addirittura nell'empireo della mitologia del jazz. Unendo i pregi stilistici delle voci dei suoi due più immediati antagonisti Perry Como ha saputo impostare la sua personalità in forma così decisa da arrivare in breve tempo dalla rivista alla radio e da questa imporsi con vivacità all'attenzione dei pubblici anche di oltre oceano. Questa settimana Perry Como sarà presentato dalla Radio Italiana.



FRA DIAVOLO

OPERA IN TRE ATTI DI DANIEL AUBER
MERCOLEDÌ ORE 20,30, SECONDO PROGRAMMA

Michele Pezza, bandito, sanfedista, patriota, condusse guerra privata contro gli invasori francesi nel Regno delle due Sicilie. La sua fortuna politica e guerriera resta però affidata agli innumerevoli travisamenti che teatro, musica e cinema ne trassero, con poco rispetto della verità storica, e con molto soccorso di astri e di fantasie.

Verso il 1830, sollecitato

dal gusto di quel particolare pubblico parigino in cui ormai borghesia e popolo prevalevano con i loro vizi e superficiali interessi, Daniel Auber su quell'argomento compose un'opera comica.

Il nome di Eugène Scribe, uno dei due librettisti che gli apprestarono la trama delle parole, è già estremamente significativo delle intenzioni di Auber; e delle qualità musicali dell'opera, vivace e piacevole, che senza toccare sorgenti di profonda emozione, scorre tuttavia facile e brillante, e riesce salva di ogni volgarità.

Il *Fra Diavolo* di Auber è un cavalleresco ladrone, che deruba con la sua banda una coppia di ricchi inglesi; e poi ai due si unisce nei panni di un gentiluomo italiano, loro compagno di viaggio.

L'azione si svolge in un albergo di Terracina, ove *Fra Diavolo* corteggia non senza speranza la bella derubata; ma viene a sapere che la sua banda è stata dispersa e catturato il bottino e, per recuperarlo, si nasconde nella camera della figlia dell'oste, generando una serie di equivoci ameni e di piccanti situazioni. Al termine delle quali, per lo stratagemma di un ardito brigadiere, il bandito è finalmente catturato.

fra le donne di quella età, senza genitori, e il cui viso ha forse un incerto richiamo a quello piccolo e tragico della fotografia della «bimba n. 14».

Qualche giornale ha anticipato un lieto fine, quasi immediato, ma purtroppo «Punto interrogativo» non può ancora rispondere, le voci circolate sono ancora soltanto un augurio. Ma è di conforto l'aiuto che tutti stanno dando, e le indagini negli archivi della polizia e le pazienti, laboriosissime ricerche per i chilometrici archivi degli ospedali, se mai un indizio, anche minimo, comparisse. Questo almeno fino al momento di andare in macchina, che per noi è sempre abbastanza antecedente al momento della lettura.

Ma se qualche notizia buona ci fosse stata — o ci sarà — c'è l'appuntamento di «Punto interrogativo», che seguirà questa lotta contro l'inerzia degli anni e dei nomi che nascondono e tengono prigioniera, sconosciuta, una donna che la sorella attende per ripartirle del babbo che — con un gesto di quasi superstiziosa passeggera — quasi temesse ciò che doveva avvenire, aveva appeso al collo di una bimba la fotografia dell'altra, quella fotografia così vecchia, ma che potrebbe riunire due anime che si cercano, l'una sapendo e l'altra inconsciamente.

Félix Valvert e la sua orchestra cubana

LUNEDÌ ORE 14,45, SECONDO PROGRAMMA

Félix Valvert è nato a Guadalupa, nella Martinica, e nell'isola ha trascorso la fanciullezza e l'adolescenza, fra i canti e le danze che accompagnano ogni momento nella vita delle popolazioni antillane.

All'età di quattordici anni Valvert si recò a Parigi e subito intraprese privatamente gli studi musicali, imparò a suonare il flauto e la chitarra — due strumenti tipici della musica centro-americana — poi il saxofono, il clarinetto e la tromba. Nel 1929



ottenne la sua prima scrittura nell'orchestra di un elegante cabaret parigino. Tre mesi dopo gli veniva già affidata la direzione di un complesso tipico cubano col quale riscuoteva molto successo a Parigi e poi in applaudite tournée.

Le novelle del Secondo Programma

La visita del Prefetto

NOVELLA DI RENATO FUCINI - SABATO ORE 19,
LETTURA DI SANDRO RUFFINI

Tra i nomi degli scrittori che appartengono ai nostri ricordi d'infanzia c'è anche Renato Fucini, trasformato in Tanfucio Neri, anagramma facile ma persuasivo, in cui gioca a rimpatrio, mezza fuori e mezza dentro la barba del filosofo Confucio. Col quale, peraltro, il buon Fucini non aveva nulla da spartire, se non una generica saggezza; mentre in compenso possedeva un'abilità narrativa e una vivacità di colore che lo rendono scrittore non soltanto per i ragazzi.

Ne «La visita del Prefetto» Renato Fucini racconta come in un villaggio nominato Torrefosca, sindaco e giunta (i bravi sindaci, le onorevoli giunte di fine ottocento-principio novecento) siano in subbuglio per un telegramma annunciatore dell'arrivo del Prefetto col treno delle 12,40, ora, occorre ammetterlo, piuttosto imbarazzante. C'è da organizzare il corteo, il ricevimento; c'è da studiare il discorso: «In questa solenne occasione, in questa classica Terra, non seconda a nessuno di questa patriottica e fertile vallata...». La banda sfolleggia a più non posso. Le bandiere escono dai cassetti, i festoni garriano al vento di un mattino adorabile. All'ora giusta, il sindaco marcia verso la stazione, seguito da tutto il paese debitamente vestito a festa e inquadrato.

Ma all'arrivo del treno succede che... No, quello che succede non ve lo possiamo dire. Dovete sentirvelo voi, dalla voce di Sandro Ruffini, che leggerà il racconto di Fucini ai nostri microfoni.



LE ANDREWS SISTERS

Lo schermo di Hollywood ha reso popolari anche tra noi le figure di queste indovinate ragazze, che potrete ascoltare mercoledì alle 16,45 sul Secondo Programma. Raccolgendo l'eredità dei primi trii e quartetti vocali jazz, esse hanno saputo mirabilmente rielaborare le loro canzoni secondo uno stile attraente, vivo ed entusiasmante.



«LA GIRAFFA» E IL PAPPAGALLO

Loreto è un pappagallo ormai celebre. Di proprietà della signora Anna Ambrosi, ha vinto il concorso per il pappagallo più loquace bandito da «La giraffa», il settimanale di varia attualità che il Secondo Programma trasmette tutti i giovedì alle 22. Ecco Loreto alla cerimonia della premiazione... intervistato da Nando Martellini.

IL TEATRO DEL SORRISO

SPERANZE DELUSE

«UN CANE DI PREGIO» DI A. CECOV - «LA FAMIGLIA SE NE VA» DI LAWRENCE LANGNER - «UN'ANIMA ENIGMATICA» DI A. CECOV - SABATO ORE 20,30, SECONDO PROGRAMMA

Volete vendere un cane? Rivolgetevi al tenente Dubov. Il ten. Dubov è un tipo talmente simpatico, ingenuo e soprattutto squattrinato che commuoverebbe qualsiasi ipotetico compratore. Sarebbe capace perfino di farvi ammettere che la cagna che vuol vendere è invece un cane maschio. A tutti toccherebbe il cuore con le sue chiacchiere, tranne al tenente Knaps. Il quale non solo non comprenderebbe il cane, come in effetti avviene, ma non l'accetterebbe.

ne neppure in regalo, lasciandolo deluso tutte le speranze del povero Dubov, di liberarsi dello strano animale.

Ma più deluso di Dubov sono i parenti del signor Pietro Vandusen. Un bel tipo costui, un tipo che non sopporta parenti di alcun genere, né i suoi né quelli della sua donna. Con diabolica abilità infatti, egli si è liberato dai parenti della sua futura moglie (che è una francese di umili origini) non sposandola, e si è liberato dei propri parenti, che lo aspettano premurosi ed interessati al molo di Long Island, sposando a bordo la donna. Sicché ha deluso gli uni e gli altri, ma è rimasto molto soddisfatto lui.

La delusione più grave di tutte, però è quella dell'eroina di un racconto di Cecov, intitolato «Un'anima enigmatica». Costei, che vede in se stessa una nuova Signora delle Camelie, racconta la triste storia della sua vita a un giovane scrittore di provincia incontrato per caso in treno. Sposata in tenera età e piena di sogni a un vecchio e ricco generale aveva amato appassionatamente un giovanotto povero. Ed ora che il generale è morto e la via della felicità si schiude per lei... ahimè! si oppone un altro ostacolo terribile... un altro vecchio e ricco uomo! Che delusione!

Queste, in brevi cenni, sono le tre vicende di Anton Cecov e di Lawrence che verranno presentate questa settimana dal Secondo Programma per «Il teatro del sorriso».

«Speranze deluse», è il tema. Ma vale solo per i personaggi, non certo per gli ascoltatori.

Vi segnaliamo

LA TRASMISSIONE

«IL MICROFONO È VOSTRO»

Trasmessa per venerdì 7 marzo 1952 alle ore 22,20 da Trento.

Fra tutti i radioascoltatori che entro il 10 marzo c.a. invieranno alla RAI «Il microfono è vostro» - Torino, via Arsenale 21 - a mezzo cartolina, il nome del dilettante o del complesso che più sarà piaciuto, verranno sorteggiati sette soggiorni gratuiti di una settimana in rinomate località del Trentino.

Ogni soggiorno è valido per due persone.

I premi sono offerti dall'Ente Provinciale per il Turismo di Trento e dalle Aziende Autonome del Trentino.

Radioascoltatori

scrivete a

«IL MICROFONO È VOSTRO»

CAVALESE

FOLGARIA

LEVICO

MADONNA

DI CAMPIGLIO

PRIMIERO

RIVA DEL GARDA

SAN MARTINO

DI CASTROZZA

vi attendono

L'OCCHIO MAGICO DEL SECONDO PROGRAMMA



TRE PIU' UNO

Mercoledì, ore 13.30

Le sorelle Nava sono un po' « les enfants terribles » del teatro italiano di rivista, pronte ad improvvisare un corsetto od una canzonatura non solo nel palcoscenico ma anche nella vita. Il loro buon umore esplosivo le ha rese popolari non solo fra il pubblico ma anche tra i compagni d'arte che le considerano un po' le « mascottes » di ogni formazione e di ogni spettacolo con cui reagire alla « jettatura », a cui, come si sa, la gente di teatro è molto sensibile. Esuberanti e senza timori affronterebbero qualsiasi imprevisto o qualsiasi pubblico, certe di venire a capo di prepotenza, come si propongono di fare ora con i radioascoltatori in « Tre più Uno », rubrica in cui le dinamiche sorelle si tramutano in radiocroniste di eccezione per intervistare alcune eminenti personalità, magari lontanissime dal mondo abituale in cui le Nava sono solite vivere. Attilio Spiller sarà l'esperto consigliere e regista di questa insolita collana di incontri in cui battute e canzoni serviranno a sottolineare la singolarità delle situazioni presentate.



AL JOLSON

Giovedì, ore 19

Fu il cinema ad amplificare il successo e la fama di Al Jolson su scala mondiale. E precisamente il « sonoro », che egli ebbe la fortuna d'inaugurare con alcune canzoni. Fu nel 1927, ed il film si chiamava *The Jazz Singer*. Due anni dopo doveva interpretare *Il cantante pazzo*. E anche questo fu un successo memorabile. Scompare nel 1950 per sincope cardiaca. Al Jolson era nato in Russia nel 1880. Trasferitosi in America da bambino, dopo aver girovagato con una compagnia di saltimbanchi, tentò varie strade finché riuscì a trovare la via della fortuna e della popolarità come attore e cantante di « vaudeville ». Ne « I successi dell'altro ieri » potrete ascoltare alcune delle maggiori interpretazioni musicali di Al Jolson.



CLARA FALCONE

Sabato, ore 15.15

Clara Falcone è vittima di un complesso ottocentesco: quello dell'esplorazione. Tutelata da una treccia bionda, da Carlotta goethiana, intrepidamente si è seduta sulla sella dei mehari nel deserto della Mesopotamia o ha trasvolato su degli sgangherati aerotaxi le Ande, in caccia di paesi inediti da esplorare colla sua spietata macchina da scrivere. Conversando tranquillamente in buona parte delle lingue che i più conoscono solo di nome, ella ha fatto vivere attraverso i microfoni e le colonne dei giornali, sciechi, predoni, cercatori d'oro e pescatori di balene, conservando sempre una stupefatta e cordiale nostalgia per il Vesuvio natlo ai cui piedi è solita riposare nei rari intervalli dei suoi vagabondaggi transcontinentali.

GINA CIGNA

Domenica, ore 21.30

Gina Cigna è una delle voci più celebri del nostro teatro lirico. Nata in Francia da genitori francesi di origine italiana, si diplomò in pianoforte al Conservatorio di Parigi; quindi iniziò lo studio del canto. Rapida fu la sua ascesa nel firmamento lirico: invitata alla Scala per un'audizione, Toscanini, che faceva parte della Commissione esaminatrice, lo proclamava « il vero soprano verdiano », scritturandola immediatamente per il massimo teatro lirico del mondo. Dopo il lusinghiero esordio alla Scala, Gina Cigna iniziava quella trionfale carriera, che un malaugurato incidente automobilistico doveva troncare. Da allora si è dedicata all'insegnamento, trasferendo nei suoi allievi i tesori della sua voce.



NUNZIO FILOGAMO

Venerdì, ore 21.15

Dopo quella dell'usignolo della Radio, la voce più nota agli ascoltatori è quella di Nunzio Filogamo. La generazione che oggi ha 40 anni faceva il tifo sui banchi del liceo per il suo personaggio di Aramis, lo spadaccino gagà dei « Quattro Moschettieri », andando di moda in quegli anni arrotondare scherzosamente l'erre, nell'accennare le parole della sua canzone ufficiale « Piccolo cagnolino pechino ». Il tempo è passato per tutti ma non per Nunzio Filogamo che, sempre uguale a se stesso, continua ad essere una delle voci più gradite al pubblico radiofonico: voce che va esplorando dalla tribuna de « Il microfono è vostro », le più fresche espressioni del talento artistico popolare di tutte le regioni d'Italia.

ANNA CHAPPEL

Lunedì, ore 13.30 - Giovedì, ore 14.30 - Sabato, ore 19.15

Anna Chappel è una esponente della « chanson réaliste », francese. L'accento intensamente drammatico e pessimistico e la predilezione per argomenti di desolata tragicità, sono caratteristiche di certe canzoni che possono considerarsi espressioni di quel gusto di cui si compiaccevano il cinema dei Carné, Duvivier e Renoir anteguerra, ed i romanzi di Carco. Gli esempi migliori di questo genere come, quel « Mon Légionnaire », presentato dalla Piaf in una trasmissione del Terzo Programma o « Et la fête continue », su versi di Prévert, che Roberta ha interpretato in una precedente edizione di « Vedette al microfono », rivelano una autentica emotività ed esercitano molta suggestione sul pubblico.



PAUL ROBESON

Lunedì, ore 15.15

Il mondo lo conosce come il gigante nero che alla voce meravigliosa unisce una forza d'espressione veramente rara. Chi non lo ha ascoltato in « O' Man River », in quel canto che è il grido disperato di tutti i diseredati di colore? Figlio di un predicatore di razza Bantù, Paul Robeson si rivelò quando, ancora studente universitario fu prescelto per interpretare la parte del protagonista nell'« Imperatore Jones » di O'Neill. La sua bronzea voce doveva poi affermarsi in quelle mirabili testimonianze liriche e musicali che sono i « Negro-Spirituals ».

Affermazioni dell'alta Moda Italiana

La millenaria consistenza e l'inesauribile malleabilità della moda assume aspetti e vanta meriti che un'intera biblioteca riuscirebbe a illustrare appena. Si tratta prima di tutto dell'industria tessile, la quale tiene il primato della graduatoria delle produzioni avviticchiate della economia italiana.

Tutti sono d'accordo che l'artigianato italiano può vantare dei titoli di nobiltà. Molti istituti intendono sollecitare e potenziare l'espansione e la Radio Italiana sempre sollecita nel propagandare ogni iniziativa di interesse nazionale non manca di diffondere con garbato periodiche conversazioni, gli aspetti vitali e le materali esigenze di quella gradevolissima metamorfosi quotidiana che è la moda femminile.

La presenza di una donna, Angela Maria Cingolani Guidi, nel dicastero dell'Industria e commercio quale sottosegretario di Stato per prodotti artigianali, ha reso possibile un maggior segno di coesione concreta. Enti, Comitati e Centri interessati delle nostre grandi città hanno esposto collezioni d'abiti per la primavera e per l'estate. Le più importanti ditte americane hanno inviato i loro esperti per la scelta e l'acquisto dei modelli da diffondere in esemplari numerosi. La presenza di giornalisti stranieri, specie degli Stati Uniti, ha favorito una migliore propaganda dell'iniziativa.

Diciamo subito che il gusto innato degli italiani, i prelibatissimi suggerimenti dei nostri capolavori pittorici, la bellezza trionfante nei molteplici tipi femminili, la naturale finezza delle lavoratrici anche più modeste, e l'attenta preparazione di arti di prim'ordine, concorrono a favorire il buon esito di tali manifestazioni. Né vorremmo dimenticare la grazia versatile e una specie di staturaria compostezza delle indossatrici.

Abbiamo visto abiti per la mattina, da pomeriggio, da sera, destinati al passeggio, al salotto, al teatro o alle feste da ballo. Trionfavano ieri certi tessuti a fibra rigida, creati a somiglianza

di quelli che furono in voga cento anni fa; oggi le stoffe d'avanguardia sono molto più leggere e agevolano i movimenti, lo stare, l'atteggiarsi del corpo femminile, con vibrazioni ampie e tattacini sinuose. Combinazioni antimeridiane, sottane e boleri di lana scanellata color celeste pervinca, o giallo senape, o lilla timoroso della luce; e bluse di foglia con bordi analoghi, giacche sollevate simili ad ali mozzate; e corsetti a listelli variamente colorati come coriandoli impigliantisi ai piedini per farne più amabile il passo e manifesta la seduzione. E poi deliziose stoffe trasparenti, di seta cruda e di taffetà di seta, di maglia di lana, d'organza, cappellini e borsette, collane preziose, parasoli di fusto asfittico, sorretti appena da mani inguantate d'antilope tinta in rosso, in verde: un po' come fiori, un po' come scettri. Sottintese danze accompagnano il passo di certe portatrici di «tailleurs» di seta nera, e non nera, con scarpe d'analogia tinta, punteggiate di pallini bianchi, o d'altro colore, da aprirsi atteggiandole attorno al collo, sugli omeri, ai fianchi, ora a guisa di ventaglio, ora a mo' di bandiera.

Tali sono gli incanti dell'alta moda femminile italiana, che pare impossibile sottrarsi, farne a meno. Mantelli, stole, esili cappelli, linee e guarnizioni rivelano il gusto della levità e della semplicità.

Vogliamo soffermarci ad un insieme da cocktail? Il corpetto dell'abito obbedisce a una linea simmetrica, nuova. Sull'equilibrata instabilità del rimanente, un gran cappello d'organza scura, con piume color bronzo. Ecco altri abiti svelti e vaporosi, che rammentano i merletti veneziani ed hanno un'inconsistenza di brina. Questo di cupo blu, ornato di fiorellini di paglia variopinta, sembra un cielo notturno già visitato dal disco lunare, appena scomparso. Un altro è viola e verde, mazzetto. Lascia le spalle, le braccia scoperte, come se volesse celebrarle. I capelli, corti o car-



tissimi, trasfigurano in efefi le flessuose indossatrici.

Ed ecco il più elegante abito da sera, che supera forse i pomposi «panieri». È di quella stoffa serica e sfuggente che chiamano «siantung», profluvio di veli color miele che ad ogni passo l'aria scuote e accarezza. Su quest'illare abbondanza di piglia nuziale, carezza una decorazione di minute penne di struzzo colorate ad arte e congegnate dentro moduli araldici. Nei capelli biondissimi, due folgoranti aluce auree.

A Torino, a Milano, a Firenze, a Roma e in tante altre città si è fatto moltissimo ed ovunque le grandi sartorie si sono prodigate in suggestive gare: gare dolci e riposanti, in questo nostro tempo di competizioni agonistiche fatte di pugni, calci, corse, affanno, e forse inutile velocità.

FRANCESCO SAPORI

RADIO FORTUNA

Per le estrazioni giornaliere effettuate dal 17 al 23 febbraio con risultati sorteggiati:

Domenica 17 febbraio il sig. VITTORIO GAUDANA, Torino, via Gioberti 86 (abb. n. 42877) per un frigorifero Fiat da 175 litri.

Lunedì 18 febbraio la sig. ELVI DUSILLA PANINI, Trieste, via Francesco Crispi 50 (abb. n. 19257) per una cucina a gas Liletta Ape Lili.

Martedì 19 febbraio il sig. ANTONIO NERUSA, La Spezia, località Foce, via Sommariva 7 (abb. n. 12337) per una macchina per cucire Bonletti.

Mercoledì 20 febbraio il sig. PIERRO ROSSI, Carpegnatica (Cremona), via

Donati 24 (abb. n. 451) per un orologio automatico d'oro Wylert-Vetta Incallex.

Giovedì 21 febbraio il sig. ELMIRIO LIMON, Belluno, via 1° Novembre n. 11 (abb. n. 139) per una fotocamera 24 x 36 Janus Sax Gioiolo.

Venerdì 22 febbraio il sig. RENZO BERGON, Oristano (Cagliari), via Solferino 13 (abb. n. 1169) per un motorino Vespa 125 cc.

Sabato 23 febbraio il sig. BARTOLOMEO D'ONOFRI, Lecce, piazza Peruzzi 17 (abb. n. 4903) per una automobile Fiat 500/C.

Il **RADIOCORRIERE** riporterà sul prossimo numero i nomi degli abbonati sorteggiati per le estrazioni dal 24 febbraio al 1° marzo.

UORI L'AUTORE

I risultati dei sorteggi della settimana dal 10 al 16 febbraio sono i seguenti:

Per un'automobile Fiat 500 C: il sig. AMEDEO FALIVA, Trento, piazza Paoli 9, che ha totalizzato 7 punti.

Per una motocicletta Guzzi Airone Turismo 250 cc.: il sig. ERISIO MUGLIA, Macomer (Nuoro), via Umberto I 191, che ha totalizzato 6 punti.

Per una motocicletta Guzzi Galletto 196 cc.: il sig. LINO BARTENGI, Dario (Brescia), corso Lepetit 13, che ha totalizzato 5 punti.

Per un motorino Vespa 125 cc.: il sig. GIUSEPPE CERUSO,

Vibo Valentia (Catanzaro), via Ipponio 76, che ha totalizzato 4 punti.

Per un cronografo d'oro Wylert-Vetta Incallex: il sig. GIOVANNI BATTISTA BOCCHI, Vigevano (Pavia), corso Umberto 17, che ha totalizzato 3 punti.

Per un bricioratore Gloria 48 cc.: il sig. ARNALDO NOTARI, Padova, via Repubblica 26, che ha totalizzato 2 punti.

Per una macchina da scrivere Olivetti Lettera: il sig. BRUNO LORATI, Foligno (Perugia), via B. Cavour 21, che ha totalizzato 1 punto.

I nomi degli autori presentati nelle nostre trasmissioni erano:

Domenica 10 febbraio: Ruggero Leoncavallo - Lunedì 11 febbraio: Sem Benelli - Martedì 12 febbraio: John Sibelius - Mercoledì 13 febbraio: Giovanni D'Anzi - Giovedì 14 febbraio: Luigi Boccherini - Venerdì 15 febbraio: Edmondo De Amicis - Sabato 16 febbraio: Francesco Paolo Tosti.

TERZO PROGRAMMA

INCONTRI TRA MUSICA E POESIA

DEBUSSY E D'ANNUNZIO

IL MARTIRIO DI S. SEBASTIANO - MARTEDÌ ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

L'incontro tra Debussy e D'Annunzio appare come una delle più strane avventure del teatro contemporaneo. Poeti e musicisti

Da Ponte e Mozart. Piave e Verdi, Illica e Puccini, Debussy e Matherlinck, D'Annunzio e Pizzetti... sono termini che s'illuminano facilmente in una reciproca integrazione estetica.

Si può anche comprendere l'accostamento di D'Annunzio a musicisti post-romantici come Zandonai e Montemezzi (il primo per la Francesca da Rimini, il secondo per La Nave) e persino a Mascagni (per la Parisina). Ma conciliare il raffinato sensualismo e l'indeterminata decoratività del mondo sonoro debussiano con l'estasi classicheggiante e il delirio oratorio dannunziano è sembrato, a più di un critico, una stridente contaminazione: e i pareri sono stati discordanti. V'è stato tuttavia un critico francese, Emile Vuillemoz, che ha affermato essere il martirio di S. Sebastiano, scritto da D'Annunzio e da Debussy nel 1911, un

capolavoro che non è stato ancora compreso. Debussy scrisse, in quel giorno, il suo Parsifal. Il paragone è alquanto piccante, ma può in-

generare seri equivoci. A Debussy interessava molto il Parsifal, ma non certo per gli stessi motivi per i quali lo amavano i wagneriani che vedevano in esso l'anelito ad una purificazione ultraterrena e mistica del vecchio e impenitente Wagner.

Debussy amava il Parsifal perché Terce era (sono parole sue) « un exCavaliere del Graal cacciato dal Paradiso per le sue originali idee sulla castità, e perché ne coglieva soprattutto il « lato decorativo » dell'estasi mistica.

Sotto questo rapporto, l'accostamento a D'Annunzio del musicista di Nuages e di Fêtes s'illumina forse nella sua luce più veritiera. Ma l'incontro è singolare anche per la reciproca « modificazione » che esso occasiona nel poeta e nel musicista.

Per D'Annunzio, soprattutto

lo, rappresenta il momento dell'esperienza impressionista alla quale egli piega il suo formidabile virtuosismo lirico e oratorio; per questo, egli scrive il martirio nella lingua di Montaigne e di Racine, ma la « risente » essenzialmente come risonanza musicale, con raffinata sensibilità, talvolta, che sembra accettare il precetto verlainiano « de la musique avant toute chose ».

Per Debussy è la concretezza sfolgorante della parola dannunziana che influisce sull'elemento coloristico della sua fantasia musicale e le accentua.

Il martirio di S. Sebastiano è scritto in un francese impeccabile e abilissimo che trascende l'enfasi e sa raggiungere momenti di pura musicalità. Quando il poeta compone il testo, immagina lo sfondo sonoro e indica egli stesso i momenti nei quali la parola, raggiunto il vertice dell'emozione lirica e della sonorità, richiede al musicista di intervenire: « Magister Claudius sonum dedit ».

Ma Debussy non musicò tutti i punti in cui il poeta

avrebbe voluto trasfigurarsi in musica; Debussy colse soltanto il « lato decorativo » che risultava dalla sonorità poetica di D'Annunzio e seppe scioglierlo in una delicata ambientazione timbrica.

La collaborazione di D'Annunzio e Debussy doveva arrestarsi al Martirio di S. Sebastiano, che venne allestito a Parigi, nel 1911, con scene di Léon Bakst e l'interpretazione di Ida Rubinstein.

La guerra troncò i progetti di lavoro più ampio nati nella mente del poeta e del musicista, tra i quali quello di un'opera musicale, il cui libretto avrebbe dovuto essere ricavato, dallo stesso D'Annunzio, dal Martirio di S. Sebastiano e che il poeta s'accinse a preparare. Ma non se ne fece mai nulla. D'Annunzio, « ce florentin en exil », qui begayé en langue d'oïl, « come egli stesso amava definirsi, ritornato in Italia, dimenticava ben presto la « sottile malia » francese, per pronunciare il discorso di Quarto col quale aveva inizio la sua avventura guerriera.

LUIGI ROGNONI



Ida Rubinstein nel 1911, al tempo della prima rappresentazione a Parigi del « Martirio di San Sebastiano » di D'Annunzio.

gli « incontrano », generalmente sul piano di una precisa corrispondenza di gusto di ambientazione spirituale e di ideale formale.

capolavoro che non è stato ancora compreso. Debussy scrisse, in quel giorno, il suo Parsifal. Il paragone è alquanto piccante, ma può in-

BRASIL FAVOLOSO

FAVOLI PRECOLOMBIANI E TESTI POETICI DAL '900 AD OGGI - TRADUZIONE E COMMENTI DI GIUSEPPE UNGARETTI - LUNEDÌ ORE 21

Il poeta Giuseppe Ungaretti trascorse molti anni in Brasile, e soltanto la tragedia dell'ultima guerra lo costrinse a tornare in Patria, interrompendo così la sua missione di pro-

fessore di italiano presso l'Università di San Paolo e soprattutto le amoroze ricerche di testi popolari indigeni e gli studi su tutta la poesia brasiliana dal gesuita

José de Anchieta al colto e finissimo Mario de Andrade, come dire dalla seconda metà del Cinquecento ad oggi. Lavoro appassionato, quello di Ungaretti; i suoi commenti e le sue annotazioni su una poesia così interessante e sconosciuta ci mostrano la paziente ricerca del « filo di una tradizione che si va formando » nella letteratura brasiliana.

Così veniamo a conoscere da quali ceppo siano nati i canti e la musica popolari del Brasile; sapremo della spedizione dei marinai portoghesi che, guidata da Alvaro Pedro Cabral giunse nell'aprile del 1500 al Pindorama, « paese delle palme », — il Brasile — abitato da un popolo che s'era spinto « a nord » sino alla Guiana e giù fino al Rio della Plata, e « possedeva una lingua sonora che in due suoi dialetti, quello del Tupi e quello del Guarani, codificata e propagata dai missionari, continuava a mantenersi viva tra i manici del Rio Negro e del Paraguay e in una parte della provincia Argentina di

Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma

Sabato 8 marzo

Fernando Previtali

G. PETRASCHI - Secondo concerto per orchestra (1951) (Prima esecuzione in Italia)
• A. BERG - Der Wein, aria da concerto per orchestra - Solista MAGDA LASZLO
• S. PROKOFIEFF - Terza sinfonia.

Sabato 15 marzo

Wilhelm Furtwaengler

R. WAGNER - I maestri cantori, ouverture
• R. WAGNER - Idillio di Sigfrido
• P. I. CHAIKOWSKI - Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64.

Sabato 22 marzo

Hans Schmidt-Isserstedt

L. V. BEETHOVEN - Egmont, ouverture
• M. RELLANNOY - Concerto di maggio, per pianoforte e orchestra - Solista ALDO CICCOLINI (Prima esecuzione in Italia)
• J. PACHELBEL - Canzone e fuga
• P. HINDEMITH - Konzertmusik, per archi e ottoni

Sabato 29 marzo

Fernando Previtali

L. BOCCHERINI - Sinfonia n. 2 op. 16 (Prima esecuzione in Italia) • F. BUSONI - Concerto per violino e orchestra op. 35 Solista JOSEPH SZIGETI • G. F. GHERINI - concerto detto Il rosario, per tre soprani, coro femminile e nove strumenti (Prima esecuzione assoluta) • ANTHEIL - Corubace, suite sinfonica (Prima esecuzione in Italia) - Istruttore del coro NINO ANTONELLINI.

Sabato 5 aprile

Mario Rossi

A. CAVALLA - Missa solenne - P. P. Paresi, per soli, coro e orchestra - Istruttore del coro NINO ANTONELLINI.

Sabato 12 aprile

Hermann Scherchen

F. MARTIN - Le vin herbé, oratorio profano per 12 voci, 7 archi e pianoforte (dal « Roman de Tristan et Iseult » di J. Bédier).

Mercoledì 16 aprile

(concerto straordinario)

Bruno Walter

J. BRAHMS - Ouverture tragica • BRAHMS - Canto delle parche per coro e orchestra
• BRAHMS - Un requiem tedesco per soli, coro e orchestra - Istruttore del coro NINO ANTONELLINI.

Sabato 19 aprile

Bruno Walter

W. A. MOZART - Sinfonia in sol minore K 550 • R. STRAUSS - Don Giovanni, poema sinfonico • W. MAHLER - Quarta sinfonia in sol maggiore.

Sabato 26 aprile

Eduard Van Beinum

B. BARTOK - Concerto per orchestra • M. RAVEL - Ma mère l'Oye • J. BRAHMS - Primo concerto in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra - Solista ERIC SOLOMON.

ORCHESTRA SINFONICA E CORO DI ROMA DELLA RADIO ITALIANA

VI PRESENTIAMO LE NOSTRE SCUSE

Presentiamo le nostre scuse alle centinaia di persone che - rivoltesi ai propri fornitori per procurarsi il nuovo "Sapone di Bellezza Durban's" - si sono sentite rispondere che le scorte erano già esaurite. Sebbene questo inconveniente si sia verificato solo in una decina di città, ci sentiamo ugualmente umiliati.

Umiliati di dover riconoscere che l'immensa fiducia dimostrataci dal grande pubblico è stata superiore alla nostra stessa, seppur grandiosa, preparazione. Il lancio del "Sapone di Bellezza Durban's" non è stato davvero improvvisabile! Se la scoperta e la messa a punto della nuova formula hanno richiesto degli anni, l'organizzazione del lancio ha richiesto dei mesi. Avevamo l'esperienza della sempre più colossale richiesta di "Dentifricio del Dentista" e volevamo fare in modo che il nostro nuovo ritrovato potesse soddisfare, fin dall'inizio, ogni domanda del mercato.

Ma le nostre previsioni, che ci sembravano ottimistiche, sono state largamente superate. La travolgente "corsa all'acquisto" ha esaurito in pochi giorni delle scorte spesso grandiose.

Mentre ripetiamo le nostre scuse a tutti coloro che ancora non hanno potuto provare la meravigliosa bontà del "Sapone di Bellezza Durban's", mentre li assicuriamo che le forniture saranno a destinazione nel giro di pochissimi giorni, desideriamo ringraziare con profonda gratitudine il Pubblico Italiano per questa nuova prova di incondizionata fiducia dimostrata nei confronti del nome Durban's.

LA DURBAN'S ITALIANA

(Conte Franco Cella)



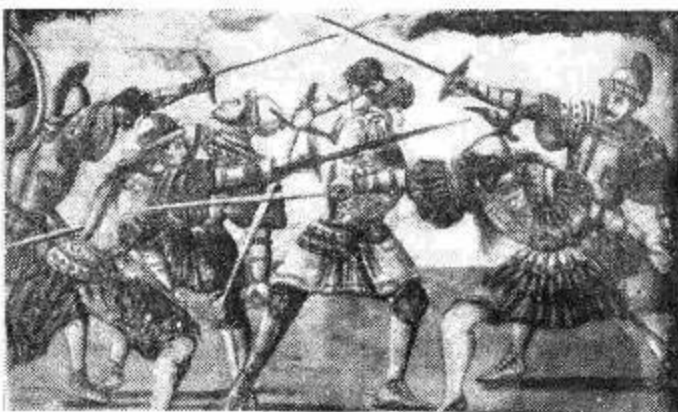
SAPONE DI BELLEZZA
DURBAN'S

Per la bocca e per la gola

PASTIGLIA

GOLIA

DAVIDE CAREMOLI
MILANO



LA GIOSTRA DEL SARACINO

PROGRAMMA A SOGGETTO A CURA DI ROBERTO
CANTINI - GIOVEDÌ ORE 21,15 TERZO PROGRAMMA

La «Giostra del Saracino» è, come tutti sanno, un gioco tradizionale aretino, che ha la stessa «presenza» folcloristica e popolare del Palio di Siena, ad esempio, e di un altro dei molti usi fastosi delle vecchie gare pittoresche, di cui è ricca l'Italia. Ma, la «Giostra del Saracino» richiama anche la presenza storica di un antico personaggio, che si è

reso illustre in Italia, con scorriere, ladreria, battaglie, scontri navali, traffici, ostilità religiosa, inimicizia (se si può dire così) razziale, influssi di civiltà, e tutto l'altro interminabile bagaglio di una cultura che agisce e si propaga ai limiti della zona di influenza di un'altra cultura, e perciò si trova in una situazione estremamente mobile, estremamente dialettica di fronte a quest'ultima: una situazione di odio-amore. L'antico personaggio è il Saracino: e la nostra serata si propone di rievocarne brevemente le gesta, in quanto abbiano rapporto con la storia, la letteratura e il costume italiano.

Incominciamo con l'Opera dei Pupi, rimasta abbarbicata nel suolo siciliano e a Napoli, a testimoniare l'eterna vitalità, e l'eterna emozione che ha per l'animo umano il mito del Buono e del Cattivo, il mito della Fede difesa fino al sacrificio, il mito del Tradimento e della Vendetta riparatrice.

L'Opera dei Pupi è l'ultima più tenace sopravvivenza della tradizione cavalleresca in Italia; ma, in essa, i Saracini sono dislocati su un terreno metastorico, e stanno unicamente a rappresentare un simbolo di una passione morale. Molto diversa è la nostra situazione di fronte alla figura storica concreta del Saracino in Italia, dalle prime scorriere sulle coste, all'invasione araba della Sicilia, con tutti i suoi frutti di civiltà e di espansione culturale, alle Crociate, al subentrare del Turco ottomano nel predominio del mondo musulmano; e ai molteplici influssi nella vita italiana. Nella letteratura, ad esempio, che, a partire dal '300 ha preso innumerevoli volte a soggetto personaggi del mondo islamico: basti ricordare, per tutti, Boccaccio, col suo mirabile ritratto della bontà, della saggezza, della prudenza, della cavalleria del Saladino; e il Bandello, che più di una volta è tornato sull'argomento della ferocia di Maometto II. Col passare del tempo, e avviandosi al tramonto la splendente grandiosità dell'Impero Ottomano, anche in Italia la fortuna del Turco decadde, e l'epopea si spegneva tra i sarcasmi musicali del Turco in Italia e dell'Italiana in Algeri.

«Corrientes». E da questa lingua Ungaretti ha tratto una favola indiana della Genesi.

Alle favole fanno seguito i poeti-missionari, le cronache poetiche sul vecchio Brasile raccolte da Oswald de Andrade, gli arcadi, i romantici, il bellissimo canto Sertanejo che ha il ritmo di una commedia, ecc.

Cantori popolari e poeti raffinati, da questi trae il materiale Ungaretti e lo riporta nella nostra lingua, rispettando la curiosa sintassi popolare e il verso lento e studiato degli arcadi, dei romantici e dei contemporanei poeti brasiliani, con una fedeltà e lucentezza inimitabili. E' noto, infatti, a quanta perfezione sia giunta l'interpretazione poetica di testi stranieri fatta da Ungaretti, dopo lunghe esperienze (chi non ricorda le traduzioni da Gongora, Shakespeare, Mallarmé, Blake?).

E così, raccolta e annotata «radiofonicamente», buona parte di quelle ricerche passerà davanti ai nostri microfoni e, a poco a poco, si scoprirà la storia di un paese.

C. D. GIAGNI



Giuseppe Ungaretti

Les malheurs d'Orphée

OPERA IN TRE ATTI DI DARIUS MILHAUD
PRIMO SCENA ORFEO, 21.14, TERZO PROGRAMMA

In poco più di un mese, tra il 22 settembre e il 2 novembre del 1926, Milhaud, compose *Les malheurs d'Orphée*. Rapidità che stupirebbe, anche tenendo conto dell'abituale facilità creativa del musi-



Darius Milhaud

cista, se non sapessimo per quant'anni egli era andato elaborando nel suo spirito il piccolo lavoro. Del '21 è una lettera in cui scriveva di essere ossessionato dalla idea di fare un Orfeo. E quel che sarebbe stata l'opera gli appariva già esattamente delineato: tanto che il lungo indugio solo si può giustificare, come dice Paul Collaer, con l'aspirazione di mettervi il meglio, il più puro e il più schietto di sé. Vale a dire quello cui poi egli è effettivamente riuscito.

«E' un soggetto magnifico», continuava la lettera, «ma voglio farne una cosa umana. Così come nulla si sistema nella vita, non bisogna che Orfeo ritrovi Euridice. Occorre che con tutto il suo cuore lirico egli veda inutilmente e gli si pieghi che deve vivere con i suoi animali come un bravo uomo finché non la ritroverà nella morte».

Ed ecco quest'Orfeo che, così poco lip a che fare con

la suoi indumenti, orpenniti della storia del melodramma. Si tratta di un Orfeo paciano — «un Orphée de Camargue» — come dice il compositore fedelmente legato alla sua terra di Provenza — esperto d'erbe, invece d'affascinare le bestie col suo canto se lo fa amiche curandolo come gli uomini. Ed Euridice è una semplice zingara, la quale per sposarlo infrange la legge della tribù. La coppia cerca rifugio alla propria felicità nella foresta. Ma Euridice s'ammala e muore affidando ai buoni animali il compito di confortare Orfeo. Né ella tornerà mai sulla terra. Sarà invece il suo compagno a raggiungerla quando egli subirà, senza opporre resistenza la furia delle tre cognate che lo fanno responsabile della morte della sua amata.

Armand Lunel scrisse il testo. E, provenzale anch'egli, seppe bene come tradurre il profumo di leg-

gerenda popolare, la luminosa tristezza mediterranea vagheggiata dal compositore. Ma se la poesia comincia a scorrere sotto le parole di questa piccola storia, è merito di Milhaud l'averla resa tutta evidente e sensibile con quell'effetto decisivo che è proprio di ogni riuscita creazione operistica.

La cornice è quella di un'opera da camera. Suddivisa in tre scene, che scartociano in arie, duetti e insiemi, la durata totale non supera quella di un atto di opera mozartiana. A parte i due protagonisti, i personaggi cantano quasi sempre a gruppi, delineati singolarmente e tuttavia usati spesso come un corredo. Né l'orchestra prevede più di quindici strumenti.

Ma se tutto nella piccola opera è organizzato con la stessa praticità ed esattezza di un buon mobile razionale, solo la presenza di un'arte schiettamente lirica quanto acutamente espressiva fa del *Malheurs d'Orphée* uno dei saggi più felici che possa vantare il teatro musicale contemporaneo. Un piccolo capolavoro.

EMILIA ZANETTI

Stagione sinfonica del Terzo Programma

Musiche di Petrassi, Berg, Prokofiev

INTEPRETE DA RICHARDO PRETALI - SABATO ORE 21,30

Il Secondo Concerto per orchestra di Goffredo Petrassi, composto tra l'aprile e l'ottobre 1951, segue a distanza di diciassette anni il Primo Concerto, che è del 1934. In questo lungo intervallo lo stile del compositore romano si è evoluto in modi sempre più maturi e raffinati: tuttavia lo spirito concertante dei due lavori è rimasto sostanzialmente il medesimo, pur nelle variazioni di linguaggio e di contenuto. Il Secondo Concerto — di cui diamo la prima esecuzione — è composto di quattro tempi che si seguono senza interruzione. Il carattere dell'opera è di una serena espressività che potrebbe dirsi «astrattamente primaverile», ma senza riferimenti ad illusorie suggestioni coloristiche. I motivi melodici — cosa ben diversa dai temi — ricorrono, assumendo sempre nuovi aspetti, in tutti e quattro i movimenti e si svolgono con la più assoluta libertà innanzi a fuori degli schemi sinfonici accademici.

Nella primavera del 1929 Alban Berg — che in quell'epoca lavorava alla sua seconda opera drammatica, *Lulu* — fu sollecitato dalla cantante Ruzena Heiling a comporre un'aria da concerto. Berg aderì all'invito, musicando tre poemi di Baudelaire tratti da quel gruppo dei Fiori del male che si intitola *Il vino*, servendosi della squisita traduzione tedesca di Stefan George. Ne risultò un'opera eccezionale, per intensità espressiva, per unità architettonica e per originalità timbrica: una partitura dalla trasparenza quasi allucinata, ben in accordo con la particolare, strana atmosfera che circonda i versi del poeta mauduit. Il vino segue, con molta libertà, la classica forma del Lied in tre parti, con una prima parte — preceduta da una introduzione orchestrale — in forma di esposizione di sonata bitematica; una seconda parte in forma di Scherzo, con Trio e Ripresa; una terza parte — preceduta da un intermezzo e seguita da una perorazione orchestrale — che costituisce una ripresa variata dell'inizio. Il linguaggio adottato è quello che oggi si chiama dodecalfonico: ma essa è adoperata senza pedantesco rigore e con riferimenti tonali.

La Terza Sinfonia di Prokofiev è un grande affresco drammatico vibrante di appassionati accenti umani. Per questo lavoro — eseguito per la prima volta a Parigi nel 1929 — il compositore si servi di alcuni motivi tratti dalla sua precedente opera *L'Angelo di fuoco*. Il primo movimento è dominato da un sentimento di dolore e di sofferenza privo di rassegnazione, ed espresso, quindi, con modi rudi e come collerici. Segue, a contrasto, un andante dal carattere calmo e colorito da tinte arcaiche, che prepara l'esplosione turbinante ed indisciplinata dello Scherzo. Il finale riprende il tono patetico del primo tempo caricandolo di un'emozione tragica.

N. C.



Esistono le prove!

36 eminenti dermatologi raccomandano

la Cura di Bellezza Palmolive

Dopo esperimenti scientifici eseguiti sotto la direzione di 36 eminenti specialisti su 1285 donne di ogni età e con ogni tipo di pelle, 2 donne su 3 hanno ottenuto con la Cura di Bellezza Palmolive questi sensibili ed effettivi miglioramenti della loro carnagione in soli 15 giorni:

- ★ pelle più liscia e vellutata.
- ★ meno grassa e più chiara,
- ★ colorito più fresco e luminoso,
- ★ meno punti neri.

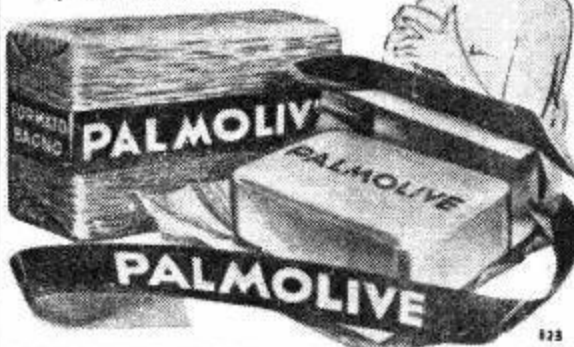
Provate

anche voi la Cura di Bellezza Palmolive... è così semplice:

Lavatevi il viso tre volte al giorno con il Sapone Palmolive, ogni volta massaggiando per 60 secondi con la sua soffice e piacevole schiuma.

Poi sciacquatevi bene ed asciugatevi. Ripetete questo trattamento per 15 giorni.

Questo massaggio di pulizia dà alla vostra pelle tutto il benefico effetto del Sapone Palmolive.



formato medio L. 80 - formato regolare L. 120 - formato bagno L. 160

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	L I R I C A OPERE E MUSICHE TEATRALI	C O N C E R T I SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	P R O S A COMMEDIE E RADIODRAMMI	V A R I E T À RIVISTE E MUSICA LEGGERA	A T T U A L I T À CRONACHE E DOCUMENTARI
D O M E N I C A	Ore 21,15 - D. Michaux: Les malheurs d'Orphée - Les Céphérides (Terzo Programma) Ore 21,30 - Bis, bis, bis! arie celebri, celebri cantanti (Secondo Programma)	Ore 11,30 - Dal Teatro Regio: Concerto Sinfonico, diretto da R. De Sommiere (Programma Nazionale) Ore 22,15 - Quartetto Vesp (Programma Nazionale)	Ore 15,30 - Papa Eccellenza, tre atti di G. Rovetta (Secondo Programma) Ore 17 - Il vaso di rame, da «Mille e una notte», adattamento di G. Brunacci (Programma Nazionale)	Ore 15 - L'Obù (Programma Nazionale) Ore 20,30 - Babbo Cicogna, di Garzanti e Giovannini (Secondo Programma) Ore 21 - Fantasia musicale diretta da Tito Petralia (Programma Nazionale) Ore 22,30 - Viva lo sport, di Ferrerri e Fari (Secondo Programma)	Ore 21 - L'avvenimento della settimana (Terzo Progr.) Ore 22,15 - Domenica San- (Secondo Programma) Ore 22,40 - Gerghi professionisti, a cura di P. Monelli (Terzo Programma)
L U N E D Ì	Ore 21 - Concerto di musiche operistiche, diretto da A. S. mesetto, Soprano Emma Togni e tenore Vasco Campagnano (Programma Nazionale)	Ore 18 - Musiche presentate dal Sindac. Nazion. Musicisti (Programma Nazionale) Ore 21,10 - I Quartetti di Haydn, a cura di L. Ronga (Terzo Programma)	Ore 19 - Il ridotto (Primo Nazionale) Ore 20,30 - Ma non è una cosa seria, tre atti di L. Pirandello (Secondo Programma) Ore 21 - Brasil favoloso, di G. Ungaretti, a cura di G. D. Gladi (Terzo Progr.)	Ore 15,15 - Paul Robeson e le canzoni (Secondo Progr.) Ore 22 - Ventiduesima ora, di Silva, Terzoli e Vergani (Secondo Programma)	Ore 22,15 - Lettere da casa altrui (Progr. Nazionale) Ore 22,50 - Ciascuno a suo modo (Terzo Programma)
M A R T E D Ì	Ore 18,45 - Pagine scelte dall'opera L'amico Fritz, di P. Mascagni, diretta dall'autore (Programma Nazionale)	Ore 21,15 - Inediti tra musica e poesia: Debussy-D'Annunzio, a cura di L. Ronga, e Le mardie de St. Nefertiti (Terzo Programma)	Ore 17 - Portoritratti: L'eroe romantico, «Aroldo», di Lord G. Byron (Programma Nazionale) Ore 21 - Come le foglie, tre atti di G. Garzanti (Programma Nazionale)	Ore 15 - Caffè espresso (Secondo Programma) Ore 21 - Punto interrogativo (Secondo Programma)	Ore 21 - Dalla terra alla luna: T. Lo Monaco - Psicologia del volo spaziale (Terzo Programma)
M E R C O L È D Ì	Ore 18,15 - Album musicali (Programma Nazionale) Ore 20,30 - Fra Dilecto, opera in tre atti di D. Aubert (Secondo Programma)	Ore 22 - Violoncellista E. Mannardi e pianista E. Bagnoli (Programma Nazionale)	Ore 18,45 - Racconti musicali: «Il sedimento paterno nel personaggio verifano», a cura di F. Sarchi (Programma Nazionale) Ore 21 - Medea, un atto di L. Anonini (Terzo Progr.)	Ore 19,30 - Tre più uno (Secondo Programma) Ore 21 - Chitchirichi (Programma Nazionale)	Ore 19,45 - Prospettive economiche per gli uomini d'affari (Programma Nazionale) Ore 22,30 - Documentario giornalistico: Il vostro cuore (Programma Nazionale) Ore 22,50 - Rassegna teatrale a cura di A. Fiorio (Terzo Programma)
G I O V E D Ì	Ore 18,15 - Musica operistica (Programma Nazionale)	Ore 18,45 - Pomeriggio musicale: Il complesso strumentale da camera (Programma Nazionale) Ore 21,15 - I concerti del Secondo Programma, direttore F. Scaglia Ore 22,30 - La musica africana dal deserto all'Equatore, a cura di A. Schneffner (Terzo Programma)	Ore 18,15 - Scene madri della Storia d'Italia (Secondo Programma) Ore 21,15 - La giostra del Saracino, a cura di R. Cantini (Terzo Programma) Ore 22 - L'ammiraglio dell'Oceano e delle anime, un atto di Russo di San Secondo; e Lo specchio dell'illusione, un giapponese (Programma Nazionale)	Ore 19 - Affari d'oro (Secondo Programma) Ore 20,30 - La Canasta, di Brancaccio e Pinocelli (Secondo Programma)	Ore 21 - La donna e il secolo a cura di M. Belloni (Terzo Programma) Ore 21 - Il convegno dei cinque (Programma Nazionale) Ore 22 - La Giraffa, settimanale di varia attualità (Secondo Programma)
V E N E R D Ì	Ore 18,15 - Album musicale (Programma Nazionale)	Ore 17,45 - Pianista Annie Fischer (Programma Nazionale) Ore 18,45 - Inediti musicali del passato (Progr. Naz.) Ore 21 - Concerto sinfonico, diretto da W. Furtwaengler, con la partecipazione della violinista Giordana De Vito (Programma Nazionale)	Ore 20,30 - I segreti di Skotland Vard (Secondo Programma)	Ore 19 - Cantate con noi (Secondo Programma) Ore 21,15 - Il microfono è vostro (Secondo Programma)	Ore 14,30 - Poltrona di prima fila (Secondo Programma) Ore 21 - Corrispondenza dal Fiestero: Dalla Francia a cura di G. Antonini (Terzo Programma) Ore 22 circa: Scrittori al microfono (Programma Nazionale)
S A B A T O	Stagione lirica della Radio Italiana Ore 21 - Guglielmo Tell, di G. Rossini, direttore M. Rossi (Programma Nazionale)	Ore 17,15 - Storia della musica: Dall'800 al '900 e Le scuole nazionali (Programma Nazionale) Ore 21,30 - Concerto sinfonico, diretto da F. Previtali, nel concorso del soprano Magda László (Terzo Programma)	Ore 19 - Le novelle del secondo Programma. Ore 20,30 - Il teatro del sorriso (Secondo Programma) Ore 21 - La prosa scientifica del '600, a cura di A. Borelli (Terzo Programma)	Ore 19 - Varietà di fine settimana (Secondo Progr.) Ore 21,15 - Rosso e Nero (Secondo Programma)	Ore 14,30 - Un libro per voi (Secondo Programma) Ore 18,30 - L'Apprendo (Programma Nazionale) Nell'intervallo del Concerto sinfonico del Terzo Programma: Rassegna storica, di A. C. Araldo

Troppo facile...



Troppo facile!

Se pensate che per il concorso di Fuori l'autore la posta della prima settimana rovesciò 275 mila risposte, e per la seconda settimana 327 mila, e per la terza 380 mila e insomma in cinque tappe si è giunti al milione e settecentomila e chissà dove saremo arrivati alla fine della settimana settimana (dopo la quale, come Dio dopo soli sette giorni, risposeremo), vien fatto di osservare in primo luogo che il concorso è stato indovinato. Purché ci sia qualcosa da guadagnare, si dirà, l'afflusso dei concorrenti non manca mai. Verissimo, ma come giustificare il particolare ardore

delle lettere che di solito accompagnano le risposte?

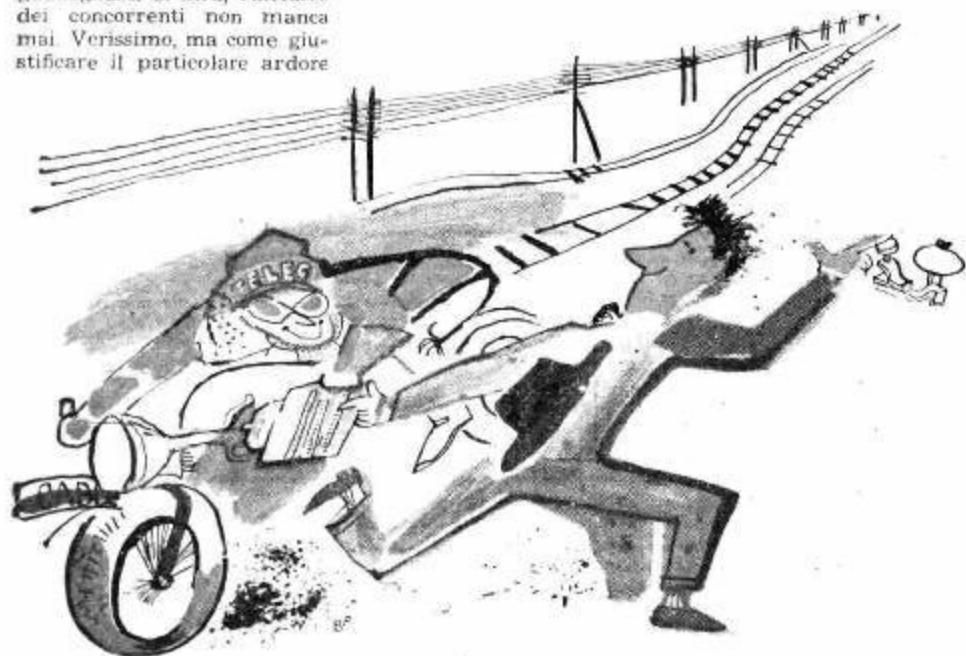
Sun proprio queste lettere che ci hanno interessato, così da farci riflettere che, a esaminarle attentamente, se ne potrebbe cavare un quadro della cultura media italiana alla metà del secolo ventesimo.

Anzitutto, la massa (adoperiamo questo brutto nome che spiaceva tanto al Leopardi), la massa dei concorrenti è divisa in due grandi classi distinte: quella di coloro che arricciano

il naso (il concorso è troppo facile!) e quella degli altri che aggrottano la fronte (troppo difficile!). Vi preghiamo di guardare i disegni del nostro Bianconi. La scena «troppo difficile» corrisponde a un numero inverosimile di preoccupati e sfiduciati. Rossini, Leoncavallo, Verdi... Mio Dio, lo so, l'ho sulla punta della lingua... Ma ci vuole una bella forza di memoria, come ci ha scritto un maestro elementare della Romagna (diciamo della Ro-



Troppo difficile!



Ogni figura un fatto: c'è chi si serve dei mezzi più celeri per farci pervenire le risposte a tutte le ore possibili. Dall'isola di Pantelleria due abbonati ci hanno telegrafato: domenica Mascagni, lunedì Pirandello, martedì Ciaikovsky...



Questo signore dall'aria mite ci manda settimanalmente due mila risposte al ciclostile. Guardatevi dalle sue lettere d'amore, dalle sue offerte di buone speculazioni, dalle sue cordiali premure: moltiplicate sempre per 2000.

magna, terra classica dei musicofili). Ve lo confidiamo senza voler offendere nessuno: c'è chi ha scambiato Mascagni con

Bizet, Rossini con Bellini, Rovetta con Brocchi, Pirandello...

Il tempo è generoso con gli uomini; pacifica gli

troppo difficile

Lettere a "Fuori l'autore"

spiriti, fa dimenticare gli attriti, avvicina i nemici... Quando Pirandello cominciò a imporsi con molto scandalo sulle scene, ci fu chi oppose al «faticoso teatro di pensiero» il «nobile e idealistico teatro di poesia», a Pirandello, Sem Benelli. Ebbene oggi Pirandello è stato scambiato con Sem Benelli. Come il tempo cancella le diffe-

renze, fa dimenticare gli attriti, avvicina i nemici... Quando Pirandello cominciò a imporsi con molto scandalo sulle scene, ci fu chi oppose al «faticoso teatro di pensiero» il «nobile e idealistico teatro di poesia», a Pirandello, Sem Benelli. Ebbene oggi Pirandello è stato scambiato con Sem Benelli. Come il tempo cancella le diffe-

renze, fa dimenticare gli attriti, avvicina i nemici... Quando Pirandello cominciò a imporsi con molto scandalo sulle scene, ci fu chi oppose al «faticoso teatro di pensiero» il «nobile e idealistico teatro di poesia», a Pirandello, Sem Benelli. Ebbene oggi Pirandello è stato scambiato con Sem Benelli. Come il tempo cancella le diffe-



Il giovanotto che voi vedete punta sulla soluzione di «un solo» quesito. Meno concorrenti, meno fatica, maggior sicurezza. Come Cesare, egli pensa: meglio primo in un paesello che secondo in Roma.

renze! Come debbono sorridere compiaciuti entrambi lassù!

Dobbiamo sorridere anche noi? Sì, non senza aver meditato su un'altra lettera del concorrente X, il quale scrive tristemente: «Noi viviamo in provincia. Chi li vede i teatri aperti? E, se fosse, dove trovare i denari? E chi compra un libro? Chi legge? Io non leggo mai». (Male, signore! E ascolti almeno la radio).

Troppi problemi, e con un fondo di verità, anche se un poco aggravati ed esagerati. Ma non si può disconoscere, almeno per il caso Pirandello-Benelli, che avendo i nostri teatri, per diversa natura di ragioni, pressoché abolito l'uno e l'altro autore, e le opere teatrali di solito ascoltandosi e rarissimamente leggendosi, ver-
rà un giorno che il pub-

blico confonderà quelli e altri nomi senza troppa colpa.
L'altra scena (troppo facile!) ci sembra un po' meno esatta. E' inutile

Conclusione? Il concorso ci pare, nonostante la voglia di suggerire che scoppia fuori del microfono, proprio adatto a stabilire un'equa ripartizione di dif-

ficoltà tra le due classi: c'è chi alle prime battute ha tutto indovinato, ma alle canzonette comincia a zoppiare (le sa, le ha sentite, le canta, le fischia, ma confonde Bixio e Mascheroni) e c'è chi arranca e suda tutte le sere della settimana, perché la memoria gli fa brutti scherzi, e chiede aiuto, maledice di non aver studiato in gioventù, ma alle canzonette sorride beato e corre a riempire la linea del mercoledì.

Sicché ci par che cadano alcune proteste che ci sono pervenute. Il concorso — dicono le proteste — non è per i «reietti della cultura», non è che per una piccola parte degli abbonati, è per i fortunati che han potuto farsi una cultura, è per gli intellettuali, è «una vera infame ingiustizia»; il concorso pone discriminazioni, perciò (parole grosse e alla moda) è antidemocratico.

Andiamo piano. Credete voi che un artigiano, un operaio, un contadino conoscano Puccini o Mascagni meno di un signore intellettuale? Siete sicuri che per indovinare, poniamo, l'autore delle *Mie pri-*



Questo concorrente sbaglierà per la sua eccessiva timidezza, indice di giovane età. Egli riuscirà meglio in un concorso di marche automotociclistiche. (La signora al suo fianco non sembra possa fornirgli aiuti di qualche rilievo).

gioni occorra avere un'enciclopedia? E pensate voi che sia più imbarazzante indovinare l'autore della *Rapsodia in blu* o del *Tango delle capinere*?

E se domani si trattasse d'indovinare il nome dei giocatori di calcio o di corridori ciclisti chi si sentirebbe reietto della cultura sportiva, chi soffrirebbe della «vera infame ingiust-

stizia»? Dunque, niente antidemocrazia.

Questi concorsi hanno le loro piccole difficoltà da risolvere, altrimenti si entra nel genere di *Radiofortuna* che non richiede alcuna formalità da parte dell'abbonato. Questo di *Fuori l'autore* ha voluto essere un po' la mano sul polso degli italiani: Come stiamo in Italia in fatto di nozioni generali? Qual è la popolarità di un Mascagni, o di un Gershwin? Che differenza corre tra le generazioni vecchie e nuove in materia di cognizioni, di gusto, di interessi? E poi, un piccolo sforzo per interessarsi ai fatti culturali, che son poi quelli che distinguono l'uomo civile dal rozzo, un piccolo sforzo per richiamare alla memoria cose dimenticate, per fare un atto di omaggio, quasi senza accorgersene, senza troppo peso al merito delle opere d'arte e degli artisti, ai valori dello spirito, all'importanza della cultura nella vita di un individuo e di un popolo. Questo piccolo sforzo, se un concorso a premi che vi eccita la curiosità e l'ingegno riesce a farvelo compiere, ha indubbiamente un grande significato; ed è poi tutto questo il vero guadagno che la Radio fa per conto suo, mettendo in una gara non grossolana i suoi milioni di abbonati.



Ammiratelo! Questo signore è un accademico dei concorsi. La sua cultura è enciclopedica. L'insuccesso non può sconsolarlo. Il suo carattere è senza dubbio ottimistico e a forti impulsi ideali (carina la sua collaboratrice!).

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7.15 Buongiorno
7.30 Canto Evangelico
7.45 La Radio per i medici
8 Segnale orario - Giornale radio
- Rassegna della stampa italiana
in collaborazione con l'ANSA
- Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
8.30 Vita nei campi
9 - In collegamento con la Radio Vaticana: S. MESSA
9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Salvatore Garofalo
9.45 Concerto dell'organista Genaro D'Onofrio - Musiche inglesi del '600 e '700
10 - Notiziario del Mondo cattolico
10.15-11 Per le Forze Armate SIGNOR SI di Puntoni e Verde
12 - Musica operistica
12.45 Parla il programmatista
Calendario (Antonetto)
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Le competizioni di oggi
13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kelmata)
14 Giornale radio
14.15 Musica per organo da teatro
14.30 Musica brillante
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
15 - L'oblio
Variazioni della domenica, a cura di Vittorio Cravetto
15.15 Varietà musicale
con le Andrews Sisters, Lucienne Boyer, il Trio Carosone, Maurice Chevalier, Angelillo de Valladolid, Ava Gardner, il Trio Kurt-Hankelson, Dick Haymes, Betty Hutton, Carmen Miranda, i Nicholas Brothers, Meco e Ethel Smith
16 - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Cinzano)
17 - Racconto sceneggiato
Il vaso di rame
da «Le mille e una notte»
Adattamento di G. Brunacci - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto
17.30 Dal Teatro Argentina in Roma
CONCERTO SINFONICO
diretto da R. DESORMIERE
Rameau: Acontes e Cephise, suite dall'opera; Bizet: Sinfonia in do maggiore; a) Allegro vivo, b) Adagio, c) Scherzo, d) Allegro vivace; Malipiero: Concerti a) E-sordio, b) Concerto di flauti, c) Concerto di oboi, d) Concerto di clarinetti, e) Concerto di fagotti, f) Concerto di trombe, g) Concerto di tamburo, h) Concerto di contrabbassi, i) Compiuto; Ravel: a) Valse nobles et sentimentales, b) Alborada del gracioso
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Nell'intervallo: Notizie sportive

- 19.15 Notizie sportive
19.30 Musica da ballo
20 - Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
20.30 Segnale orario - Giornale radio - Questa settimana nel mondo, a cura di Vittorio Zinecone - Radiosport
21 - FANTASIA MUSICALE
diretta da Tito Petralia
21.45 VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio
22.15 Concerto del Quartetto Vegh
Beethoven: Quartetto in mi minore op. 59 n. 2 per due violini, viola e violoncello
Esecutori: Alexandre Vegh, primo violino; Alexandre Zoldy, secondo violino; George Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello
22.45 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli
23.15 Giornale radio
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danesi
23.30 Musica da ballo
24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

- 8.30 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte prima)
10.15 Mattinata in casa
Trasmissione per le donne lavoratrici
11 - Parla il programmatista
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
11.15 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte seconda)
11.45-12 Da «Osvaldo»
Indiscrezioni e confidenze sportive
13 Angelini e otto strumenti
con le voci di Oscar Carboni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e del Duo Fasano (Fruschi)
13.30 Indovinami questa
Rivista di quiz di Zapponi - Regia di Enzo Convali (Cinquantenario A. Gazzoni e C.)
14.14.30 Appuntamento con Mark Warnow
Ignori: Chi ha visto Kelly?; Rodgers: Innamorato dell'amore; Ignori: Così com'è; Autori vari: Melodici di successo; Arndt: Nota; Pestalozza: Cribiribin; Gershwin: E m'era un'idea; Autori vari: Fantasia di motivi
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

- 15 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Nadir-Vietti: Un sogno; D'Arena: Canto notturno; Berlin: Restiamo vicino alla musica; Gershwin: Summertime; Conrad: Continental; Almeida: Amazonia; Ray Noble: Cherokee; Ferrero-Caroso: Me ideal; Green: Da quando te ne andasti
15.30 PAPA ECCELLENZA
Tre atti di GEROLAMO RO-VETTA - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Regia di Eugenio Salussolia
17 - BALLATE CON NOI
(Te Lipton)
Nell'intervallo (17.45) Notizie sportive
18.30 Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1952
Orchestra della canzone diretta da Angelini
19 - Tasti bianchi e tasti neri
Ben Licht
19.15 Clak
Attualità cinematografiche, a cura di Lello Berani
19.30 Ricordate?
Masciettoni-Mari: Dillo tu serenata; Wayne: Chiquita; Rixia-Gal-dieri: Portami tante rose; D'Anzi-Valel-Redi: a) Ma l'amore no, b) Ho un sassolino nella scarpa, c) Notte e di; Fragna-Cherubini: Signora Fortuna; Di Lazzaro-Bruno: Il mulier della fisarmonica
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chiorodent)
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15 - La civiltà dei Fiamminghi
a cura di Alessandro Plescan
L'età di Dufay
Musiche sacre e profane di Guillaume Dufay, brani di Gille Binchois
Testi di De la Marche, Chastellain, De Coussemaker, Van der Straeten, Ven den Borren, André Pirro
15.30 Le etichette del nostro tempo
IL FUTURISMO, a cura di Enrico Falqui
Marinetti e i manifesti del futurismo - Verso libero e parole in libertà
Compagnia di prosa di Roma - Regia di Pietro Misserano Tarico
16.50 Il concerto solistico nella musica contemporanea
a cura di Alberto Mantelli
Honegger: Concertino per piano e orchestra, solista A. M. Pennella
Direttore P. Argento - Orchestra dell'Associazione «A. Scazzati» di Napoli
Gershwin: Concerto in fa per piano e orchestra, solista A. Beltrami
Direttore A. Pedrotti - Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino
17.35-17.50 Parla il programmatista
20.30 Concerto di apertura
Arcangelo Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1
Orchestra della Radio Italiana diretta da Carlo Zecchi
Antonio Vivaldi: Concerto in sol minore op. 12 per violino e orchestra
Solista Peter Rybar - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt
21 - L'avvenimento della settimana
DARIUS MILHAUD
Les malheurs d'Orphée
Opera in tre atti di Armand Lunel
Orfeo: Heinz Rehfuß, Il lupo: Britta Devinal
Euridice: Lidia Stie, Il cinghiale: Gino Del Signore
Il maniscalco: Gino Del Signore, L'orso: Enrico Campi
Il carradore: Ettore Lollini, La sorella gemella: Carla Schlean
Il panziatore: Enrico Campi, La sorella minore: M. T. Mondalari
La volpe: Carla Schlean, La sorella maggiore: B. Devinal
Direttore Nino Sanzognò
Orchestra di Milano della Radio Italiana
Les Coëphores
per soli, coro, voce recitante e orchestra
Testo di Paul Claudel (da Eschilo)
Solisti: Irene Dalmazzo, soprano; Lucia Cheva, mezzosoprano; Sesto Bruscardini, basso; Jeanne Derubaux, mezzosoprano; Claude Nollère, voce recitante
Orchestra stabile e coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Direttore Igor Markevitch
Registrazione effettuata il 28 febbraio 1952 dal Teatro Argentina in Roma
Nell'intervallo Alla gloria di Esopo, a cura di Roberto Bartolozzi
22.40 Gerghi professionali, a cura di Paolo Monelli

- 20 Segnale orario - Radiosera
20.30 BABBO CUCOGNA
Rivista di Garinei e Giovannini
- Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Nino Meloni (Ciccolato Nestle)
21.30 BIS! BIS! BIS!
Arie celebri, celebri cantanti
Soprano Gina Cigna e tenore Beniamine Gigli (Argento e poi di Stelma)
22 - Le canzoni che piacciono a Garinei e Giovannini
Inchiesta musicale
22.15 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva
Viva le sport
Supplemento umoristico di Ferretti e Faella - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Silvia Gigli (Alberti)
23 - Dal «Dancing La Florida» di Roma
Marcello Vacci e il suo complesso
23.25 Dal «Nuovo Lido» di Genova
Natale Romano e la sua orchestra
23.45-24 Notturno: confidenze al telefono

Trasmissioni locali

- 8.30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari)
- 11 Programma altoatesino - Vangelo in lingua tedesca - Programma vario (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 12.30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Musica leggera e canzoni - Maccari, Fukushima; Canzoni Assenza; Lagnoli sul mare; Sordi-Marletta; Tarantella dell'Amore; Nisa-Palazzo; Passerella; Cugari; Con Maracas; Cherubini; Continella; Rosignoli; Henzler; C'est si bon; Grofé; Sul sentiero. 13.30 Giornale radio. 13.12 Notiziario per i fratelli giuliani - Attualità. 13.30 «L'Incontro», rivista di Faraguna e Carpanteri - HF portatile.
- 14.30 Sotto il Conero (Ancona 1) Quattro passi in Galleria (Milano 1)
- «Ventiquattrore a Torino» (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- «La caravella» (Bari 2 - Bari dist. - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- «Ehi, ch'è scusa» (Bologna 2)
- «Belvedere alpino» (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- Gazzettino sardo - Precisioni del tempo - «Morta Cenciadali» - scena dialettale di G. Corona
- Allestimento di L. Neri (Cagliari)
- «I. Scupolone» (Firenze 3 - Siena)
- «La Lanterna» (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- «Succede a Napoli» (Napoli 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- «Campidoglio» (Roma 2)
- «El Quadro che gira in soffitta» - un atto di Ubaldo Vistosi (Venezia 2)
- 19.30 «Gazzettino delle Dolomiti» (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 «Sette giorni in Sicilia» (Catania 3 - Palermo 3)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Precisioni del tempo (Cagliari)
- 20.30 Programma altoatesino - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca: Notizie sportive - «Aus dem dritten Programm» - Musik von L. Pizzetti unter der Leitung des Regensburger; «Preludes zur Oper "Fedra"» - «Canli della stagione alta» für Klavier und Orchester; Solisti: Mariolina De Robertis - «Canzone di beni perduti»; «Festa delle Panatzen», suite in drei Sätzen - Ständiger Orchester des Maggio Musicale Fiorentino (Registraz.) (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Autonome

TRIESTE

- 8 Calendario, bollettino meteorologico, musica del mattino. 8.15 Segnale orario e Giornale radio. 8.30 Servizio religioso evangelico. 8.45 Brani d'opera. 9.20 Banda del Bicerario Comunale e Gioia Padovana. 9.40 Per gli agricoltori. 10.10 Santa Messa da San Giusto. 11.15 Dal mondo cattolico. 11.30 Selezione dei programmi della settimana. 12.45 Cronache della radio. 13.30 Segnale orario e Giornale radio. 13.25 Spike Jones e il suo complesso. 13.40 Dalle opere celebri. 14.30 Teatro dei ragazzi. 14.30 Dal mondo del lavoro. 14.40 Intervista da opera. 15 «L'Obli», variazioni della domenica a cura di V. Cravetto. 15.15 Varietà musicale. 16 Radioromana del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio.
- 17 Racconti sceneggiati: «Il vaso di rame» da «Le mille e una notte». Adattamento di G. Bruneri. Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana. 17.30

Dal Teatro Argentina in Roma: Concerto sinfonico diretto da R. Desormière Orchestra stabile dell'Accademia naz. di Santa Cecilia (nell'intervallo: Notizie sportive) 19.15 Notizie sportive. 19.30 Musica da ballo. 20 Segnale orario e Giornale radio. 20.15 Notiziario sportivo locale. 20.30 «Babbo Clogna», rivista di Garinei e Giovannini. Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana. Orchestra diretta da Gino Filippini. 21.30 «Bis! Bis! Bis!», arie celebri, celebri cantanti, con la partecipazione del soprano M. Carosio e del baritono G. Tardito. 22 Le canzoni che piacciono a Garinei e Giovannini. 22.15 Domenica sportiva: echi e commenti della giornata sportiva, e «Viva lo sport», supplemento umoristico di Ferretti e Fucile. Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana. 23 Motivi allegri. 23.15 Segnale orario e Giornale radio. 23.25-24 Musica da ballo.

Estere

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 17.50 Concerto diretto da Georges Dornay, con la partecipazione della pianista Janine Dacosta e del quartetto Parrenin. 19.30 Danza: musicisti di Bruges. 19.40 Notiziario. 20 Melodie di Schubert. 20.15 Concerto di musica leggera diretto da Paul Benvenuti. Solisti: tromba Ludovic Vallant. 20.45 Alfred de Musset e l'arte del teatro. 21.20 «Victor Hugo in mezzo a noi», di Pierre Siget. 22.35 Duetto: Sonata a tre per flauto, violino, cembalo e viola da gamba. 23.35 Wagner: Siffrido, mormorio della foresta. 23.45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19.15 «E' il vento del mare», di René Soria. 20 Notiziario. 20.30 Le opere della Francia. 21.40 Anticorona. 22.35 Notiziario. 22.40 Il mondo è uno spettacolo. 23.25-23.30 J. Stravinsky: Rose del Sud.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19.12 Operette in rai. 20.12, 19.38 La vostra vedetta preferita.

19.43 La canzone del giorno. 19.55 Notiziario. 20 Confidemo. 20.15 Festival musicale. 20.45 La Gloria di Naxos. 21 Canzoni. 21.15 Varietà. 21.30 «Canto franco al secondo», intorno con reggido. 22 Notiziario. 22.05 Carta Italia. 22.25 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23.05 Musica da ballo. 23.15-23.30 Concerto presentato in lingua spagnola.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario. 19.15 Concerto diretto da Vittorio Gull (solista: violoncellista Zora Nelsona). Respighi: Belfagor, ouverture; Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle; Elgar: Scheliano, rapsodia per violoncello e orchestra; Bax: Tintagel. 20.45 Svezia religiosa. 21.30 «Oliver Twist» di Charles Dickens. Adattamento radiofonico di Giles Cooper (coltore: (solista) 22 Notiziario. 22.15 «L'uomo nato per essere re», la storia della vita di Nostra Signora. di Dorothy L. Sayers (terzo episodio). 23.01 Musica per pianoforte. 23.32 Riepilogo. 24-0.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19.30 Varietà. 20 Notiziario. 20.30 L'orchestra Palm Court diretta da Tom Kempner e il baritone Raymond Novell. 21.30 Musica varia. 22 Preludio radiofonico, nazionale del «Daily Mail». 23 Notiziario. 23.15 Pirella Alberto Scarpelli. 23.30 Musica varia. 23.45 Organista. Sandy Marchington. 0.15 «Sotto i tetti di Parigi», con Alberto e la Banda Asolo e Jan Roud. 0.55-1 Notiziario.

ONDE CORTE

- 6 Musica leggera. 6.45 Musica di W. H. Walton. 8.15 Notiziario. 8.45 Orchestra da sala diretta da Stanley Black; solista: Donald Press. Il pianista Donald Phillips e il complesso locale Peter Knight. 13 Varietà. 14.15 Canzoni. 15.15 Concerto diretto da Ian Whyte (solista: pianista Merton Wood) - Schumann: Concerto per pianoforte in fa minore; Ravel: Tarentelle, ouverture; Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale. 16.30 Rievista. 19.30 Radio internazionale. 21.30 Cantanti suoli. 22 Musica da ballo. 23 Concerto diretto da Georges Enesco - Haydn: Sinfonia n. 22 in mi bemolle; Pergolesi-Strauss: Pulcinella, suite.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 19 Le sport della domenica. 19.30 Notiziario. 19.40 Le canzoni del Duomo di Arosa. 19.45 Ottavio Respighi: Impressioni brasiliane. 20 «Con l'assistenza svizzera all'Eurova si va al Brasile», cronaca. 21 Concerto orchestrale e corale. 22.15 Notiziario. 22.20-23 Musica varia.

MONTECENERI

- 7.15-7.30 Notiziario. 10.30 Società Cantorale di Locarno. 11 L'omaggio alla religione nella musica. 12 Pirella: La sera padana, introduzione; Cimarosa: Le astuzie femminili, sinfonia; Mozart: Così fan tutte, ouverture. K. 588; R. Strauss: Salome, danza del sette veli; Wolf-Ferri: Il segreto di Susanna, ouverture; Respighi: Donna Diana, ouverture. 12.30 Notiziario. 12.40 Canzoni. 13 Notiziario. 13.30 Orchestra. 13.50 Il microfono risponde. 14.20 Antologia musicale. 15 Canzoni francesi. 15.15 Radioromana sportiva. 16.15 Te danzante. 16.45 Concerto a piano. 17.15 La domenica popolare. 18.15 Duetto: Quartetto per archi in fa maggiore, op. 96. 18.40 Notizie sportive. 19.05 Duetto. 19.15 Notiziario. 19.25 Pagine da opere verdiane. 20 Il settimanale suona. 20.30 Concerto diretto da Otmar Nussli (solista: pianista Alfredo They). Mozart: Les petits riens, ouverture; Liszt: Concerto in mi bemolle minore per pianoforte e orchestra; Dvorak: Sinfonia n. 8. 21.40 Attualità culturali. 22 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.25-23 Musica da ballo.

SOTTENS

- 19.15 Notiziario. 19.45 «Incanto delle Antille», documentario di Stéphane Audel. 20.10 Jase e Jack. 20.20 Duetto. 20.30 «I miserabili», di Victor Hugo, Adattamento di Carlo Rim (parte seconda). 22.30 Notiziario. 22.35 «Alphonse Daudet accento da sua figlia», di Jean Hart. 23-23.15 Radio Locarno vi dà la buona sera!

1902 * 1952

CINQUANTENARIO A. GAZZONI & C.

ASCOLTATE oggi domenica 2 marzo alle ore 13.30 sul Secondo Programma

INDOVINAMI QUESTA

CONCORSO A PREMI

organizzato per conto della

A. GAZZONI & C. che Vi raccomanda il

RESOLDOR

Ah! Come respiro... per la gola, per la voce, profumo

falito. Il **RESOLDOR**, tanto apprezzato

anche dai fumatori, è un prodotto **GAZZONI**!

Inviare le soluzioni a: Concorso Resoldor Gazzoni, «Indovinami questa», R.A.I. Via Arsenale, 21 - Torino

Tra i soluzioni verranno estratti:

1° premio - Un apparecchio radio Duetto RB 2150,

5 valvole, 2 gambo d'onda; dal 2° al 21° premio -

20 cassette «Aperitivo Seleni» e «Gin Pilla».

La soluzione del Quiz della trasmissione di domenica 17 febbraio era «Anno 1928». Il primo premio - apparecchio Radio Duetto - è stato vinto dalla signora Ida Righini, Bologna, viale A. Moro 28.

Le 20 cassette Aperitivo Seleni e Gin Pilla sono state vinte da: Teresa Ragazzini, Genova, via Di Roma 70; Lorenzo Calde, Vallo (Palermo), viale Regina Margherita n. 45; Annalisa Fiochi, Milano, via Vincenzo Foppa 45; Benigna Donato, Rezzato (Como); Adalberto Jacanelli, Genova (Roma), via Bruno Buozzi 37; Vittorio Picci, Ravenna, via Casazza 18; Guido Canziani, Sesto S. Giovanni (Milano), via Caridoni 24; Antonio D'Ardea, Palermo, piazza Due Palme 6; Emma Rendace, Genova, via Marco Aurelio Severini 8; Giovanni Pini, Lema (Como), via Virgilio 3; Corrado Sellaroli, Milano, viale Paganini 34; Maria Farò, Milano, via Rembrandt 65; Laura Gagliardi, Milano, via Giacchino 1; Aldo Zanaboni, Milano, via Visconti 8; Enzo Marazzi, Forlì, via Ronconi 7; Clementina Bassini Raza, Lendinara (Rovigo); Nella Della Seta, Roma, via Esquilino 41; Luciano Del Bufalo, Genova, via della Convoluzione 22; Maria Bardetti, Parma, via Solente 7; Guglielmo Fondi, Sesto Fiorentino (Firenze)

OGGI DALLE 17 ALLE 18.30 SUL II PROGRAMMA

BALLATE CON NOI

TE DANZANTE ORGANIZZATO PER LA

LIPTON Ltd. di LONDRA



in tutto il mondo

LIPTON

Agenti esclusivi per l'Italia

vuol dire buon tè

LIQUORE STREGA
digestivo, delizioso

Ascoltate questa sera sul Secondo Progr. alle ore 22.40 la rivista **VIVA LO SPORT** organizzata per la Società **STREGA ALBERTI BENEVENTO**

IL CANADÀ PARLA ALL'ITALIA

ogni giorno dalle 21.30 alle 22 sulle onde corte di m. 25 e 81
Notiziari, Commentari, Rassegne, Musica.
GRATIS, a tutti i richiedenti invieremo mensilmente un opuscolo programma.

Radio Canada - Box 7000 - Montreal, Canada

OPPURE: Sezione Italiana del Servizio Internazionale di Radio Canada, presso Ambasciata Canadese, via Mercadente 15, Roma.

molto le imitazioni

uno il prodotto genuino

CONSUME LOMBARDI

INDUSTRIA ALIMENTARE LOMBARDI FERRARA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta
- 6.45 Lezione di lingua francese
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
- 7.30 DOMENICA SPORT
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.15-9 Musica leggera e canzoni
- 11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: «La storia di una moneta», di Clara Falcone - Canto corale - Rubriche varie
- 11.15 Concerto del Quartetto strumentale di Parigi
Couperin: La piémontaise; Rameau: Terzo concerto per flauto, violoncello e pianoforte; Leclair: Sonata per violino e pianoforte; Haydn: Trio per violino, violoncello e pianoforte
Janine Volant Panel, violino; Colette Delebarre, violoncello; Jean Xavier Pueck, flauto; Germaine Vaucher Clerc, pianoforte
Registrazione effettuata il 22 febbraio 1952 dal Teatro Petrarca di Arezzo
Associazione Amici della Musica
- 12.15 Canzoni e ritmi
Trasmissioni locali
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calenderio Antonetto
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon
(Masetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno
(Kélémta)
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30 Bello e brutto, note sulle arti figurative, di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di G. Vigolo
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 16.30 La Radio per le Scuole
- 17 - Orchestra della canzone diretta da Angelini
- 17.30 La voce di Londra
- 18 - Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
con la partecipazione del Quartetto di archi di Torino della Radio Italiana, del soprano Luciana Gaspari e della pianista Adriana Brugnolini
Eva Riccioli Orecchia: Quartetto per due violini, viola e violoncello; A. Furlotti: Non torna più, per canto e pianoforte; F. Santoliquido: Una lirica giapponese, per canto e pianoforte; M. Corti-Coleoni: a) Allegretto, per canto e pianoforte, b) Tre danze per pianoforte.
- 18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
Carlo Antoni: Breve storia della dialettica
- 18.45 Un quarto d'ora di jazz
- 19 - IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani a cura di Raffaele La Capria e Fabio della Seta - Regia di Pietro Messerano Taricco

- 19.30 Qualche disco di successo
- 19.45 Fatti e problemi del giorno
- 20 - Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio
Quello che dicono gli altri - Radiosport
- 21 - CONCERTO DI MUSICHE OPERISTICHE
diretto da ALFREDO SIMONETTO con la partecipazione del soprano Emma Tegani e del tenore Vasco Campagnano
Mozart: Così fan tutte, a) ouverture, b) «Celeste Aida»; Verdi: Aida, «Celeste Aida»; Rossini: Guglielmo Tell, «Selva opaca»; Bellini: Norma, «Meo all'altare di Venere»; Puccini: a) Suor Angelica, intermezzo, b) Tosca, «Recondita armonia»; Mascagni: Il piccolo Marina, Canzone di Mariella; Rimsky Korsakov: La fanciulla di neve, danza dei buffoni
Orchestra di Milano della Radio Italiana
- 21.45 Fantasia folcloristica
- 22.15 Lettere da casa altrui
- 22.30 Complesso dei solisti del Collegium Musicum Italicum diretto da Renato Fassano
G. B. Cirri: Concerto in la maggiore per violoncello e archi
- 22.45 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
- 23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 20.30 Concerto di apertura
Federico Chopin: Cinque studi dall'Op. 25 per pianoforte; N. 6 in sol diesis minore - N. 9 in sol bemolle - N. 7 in do diesis minore - N. 10 in si minore - N. 11 in la minore
Pianista Alexander Brailowsky
Leos Janacek: Concertino per pianoforte, archi e fiati
Moderato - Più mosso - Con moto - Allegro
Solista Rudolf Pirkusny
- 21 - BRASIL FAVOLOSO
Favole precolombiane e testi poetici del Seicento ad oggi
Traduzioni e commenti di Giuseppe Ungaretti
Trasmissione a cura di Gian Domenico Giagni
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Guglielmo Morandi
- 22.10 I Quartetti di Haydn
a cura di Luigi Ronga
Quartetto op. 71 n. 2 in re maggiore
Adagio, allegro - Adagio - Minuetto - Finale
Quartetto d'archi di Torino della Radio Italiana
Ereole Giaccone, Renato Valesto: violini; Carlo Pozzi: viola; Giuseppe Ferrari: violoncello
Quartetto in sol minore op. 74 n. 3
Allegro - Largo assai - Minuetto - Allegro con brio
Quartetto d'archi di Budapest
J. Roßmann, E. Ortenberg: violini; B. Kroys: viola; M. Schneider: violoncello
- 22.50 Ciascuno a modo suo
Discussione tra: Michele Biancale, Franco Gentilini, Luigi Montanarini, Alberto Savinio sul tema:
«E' proverbio che la pittura moderna si ispiri al brutto e la pittura classica al bello?»
Dirige il dibattito Virgilio Guzzi

SECONDO PROGRAMMA

- 8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 9 Tuttigiorni
Almanacco di Riccardo Morbelli
- 9.30 I cantanti che voi preferite
Meme Bianchi e Alberto Rabagliati
Lara-Augustin: Maria bonita; Olivieri-Galone: Ambo mio; Fares: Ah de mi; Villard-Cavalleri: Mentre l'Angelus suonava; Rabagliati: Rabagliati samba; Young-Devilli: Leggenda degli orocchi; Carlos-Crespo: Hipocrita; Rossi-Tesoni: Lasciavoci; Bobby-Capo: Amor y mas amor
- 10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angelotti
- 12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 13 Orchestra diretta da Pippo Barzizza
- 13.30 Vedette al microfono
ANNA CHAPPEL - I
- 13.45 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»
- 14 - La barzelletta del giorno
(Sidi)
«Che cos'è?»
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 La tromba di Armstrong
- 14.45 Album dell'America latina
Orchestra cubana Felix Valvert
- 15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 15.15 Grandi cantanti e piccole melodie
Paul Robeson e le canzoni
- 15.30 Il professor Aurelio o Le avventure della scienza - Critium: Fertilizzante miracolo
- 15.45 Parata di orchestre
George Towne - Dino Olivieri - Xavier Cugat
- 16.30 La Sfinge, varietà enigmistiche di G. A. Rossi
- 16.45 La voce di Giacomo Rondinella
- 17 - Il novellino dei piccoli
Settimanale di fiabe - Regia di Umberto Benedetto
- 17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio
- 18.30 Romanzo sceneggiato
IL SIGNOR DI BALLANTRAE
di R. L. Stevenson - Adattamento di Roberto Cantini - Quarta puntata - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Allestimento di Vittorio Brignole
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 19 - Canzoni in voga
- 19.15 Concerto in miniatura
Pianista Lydia Proietti
Mozart: Marcia turca; Liszt: Gondoliera; Chopin: L. Scorzese, IL Studio op. 10 n. 12
- 19.30 Canzoni napoletane
Bonagura-Benedetto: «Na chitarra sotto 'a luna»; Bonagura: «E telare»; Miele-Benedetto: Campa e mari; Manlio-Benedetto: Tu si nata 'o mese 'e marzo; Capaldo-Gambardella: Comme facette mammetta; Pisano-Cioffi: Pezzullo 'e paravento
Orchestra diretta da Nello Segurini - Cantano Nello D'Oro, Maria Paris e Franco Ricci
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30

MA NON È UNA COSA SERIA

- Tre atti di LUIGI PIRANDELLO - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Gasparina Torretta Nella Bonora
Memmo Speranza Ubaldo Lay
Il signor Barranco A. Calabrese
Il prof. Virgadamo G. Barnabò
Grizzoli Edoardo Toniolo
La maestrina Lia Curci
Magnasco Renato Cominetti
Vito Iamanna Giotto Tempestini
Loletta Festa Gemma Griarotti
Fanny Martinez Maria T. Rovere
Celestino Fernando Sobri
Rosa Zoe Incrocchi
Regia di Pietro Masserana Taricco
(G. Crippa & C.)
- 22 - VENTIDUESIMA ORA
Rivista di Silve e Terzoli con divagazioni di Orio Vergani - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Daniele D'Anza
- 22.45 Siparietto
- 23 - Dal «Settimo Cielo» di Bologna - Giovanni Fenati e la sua orchestra
- 23.25 Dall'«Open Gate Club» di Roma - Dino Puleo e il Quartetto Mocambo
- 23.45-24 Notturmo

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta
- 6.45** Lezioni di lingua inglese a cura di Ettore Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7.30-7.40)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30** Musica leggera
- 8.45-9** «Fede e avvenire», trasmissione per l'assistenza sociale
- 11** - **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la I e II classe elementare: «La pratinella», di Vittoria Ruocco (da Andersen)
- 11.15** Musica leggera per orchestra d'archi
Bendiz (trascriz. Winter): La farfalla; Armstrong-Gibbs: Crescendo; Monti: Caccia; Elgar: Canzone del mattino; Melchiorri: Visione d'amore; Carli: The pink lady; Chase: Midnight in Mayfair; Olivieri-Pinchi: Ho pianto una volta sola; Delahaut-Demayer: Il volo della zanzara
- 11.45** Musica brillante: Danze
Copland: Danza cubana; Saint-Saëns: Danse macabre; Giovanni Strauss: Valzer imperiale
- 12.15** Canzoni
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Beethoven: Ouverture per la «Consacrazione della casa»; Schubert: Marcia ungherese; Chabrier: Espérance; De Falla: Introduzione e danza da «La vida breve»
Nell'intervallo comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kelmata)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** **Arti plastiche e figurative**, a cura di Raffaele De Grada - Cronache del teatro lirico, a cura di Carlo Gatti
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 16** - Previsioni del tempo per i pescatori
Finestra sul mondo
- 16.30** **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la I e II classe elementare
- 16.45** Quaresimale
I dieci comandamenti: «Non nominare il nome di Dio invano», a cura di Raimondo Spisazzi
- 17** - Cortometraggi
«L'Eroe romantico»
Araldo, di Lord Byron, a cura di Alberto Castelli - Regia di Umberto Benedetto
- 17.30** Ai vostri ordini
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18** - **Orchestra napoletana di melodie e canzoni** diretta da Nello Segurini
Filibello-Bassi: Si bella, cara Napoli; Bertini-Savona: Chiaroscuro; Artefice-Landi: Santa pazienza; Manzo-Muratori: Margaretella 'e prato; Trusiano-Vinci: Stanotte; Langella-Rendine: Scurriato schiocco; Bonagura: Tammore; Bonagura-Totò: Nix si 'na femmena
- 18.30** **Il Contemporaneo**, bisettimanale di attualità
- 18.45** **Pagine scelte**
L'AMICO FRITZ
Opera in tre atti di P. Suardon
Musica di PIETRO MASCAGNI
Suzel Pia Tassinari
Fritz Kobus Ferruccio Tagliavini
Beppe lo zingaro Amalia Pini
David Saturno Meletti
Direttore Pietro Mascagni
Istruttore del coro Bruno Erminero - Orchestra sinfonica e coro della Radio Italiana (Dischi Cetra-Soria)
- 19.45** La voce dei lavoratori
- 20** - **Musica leggera**
Waldteufel: Le sirene; Segurini-Manlio: Le canzoni nascono dal cuore; Herbert: Estate indiana; Barsotti: Flipping colours; Di Piramo: Ay Perica; Stazio: Nostalgia Ungheria; Der Linden: Prima ballerina
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità o nota politica - Radiosport
- 21** - **COME LE FOGLIE**
Tre atti di GIUSEPPE GIACOSA
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Rina Morelli e Roldano Lupi
Regia di Guglielmo Morandi
- 22.45** **Orchestra** diretta da Pippo Barzizza
- 23.15** **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Bucranotte

SECONDO PROGRAMMA

- 8.30** **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)
- 9** **Tulligiorati**
Almanacco di Riccardo Morbelli
- 9.30** **Canzoni all'italiana**
Orchestra diretta da Gino Filippini
- 10-11** **Casa serena**
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti
- 12.15** **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)
- 13** **CAFFÈ ESPRESSO**
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Manuale del cavalier servente di Carletto Dapporto
Silvio Gighi: Inchiesta sui mariti
- 13.45** **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
- 14** - **La barzelletta del giorno** (Sidoli)
Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **La sua Bacchetta** - Furtwengler e la «Morte di Isotta», di R. Wagner (Croff)
- 14.45** **Canta Perry Como**
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 15.15** **Parata di orchestre**
Ray Mc Kinley - Armando Trovajoli - Ambrose
- 16** - **Voci e volti d'America**
- 16.15** **Canzoni in voga**
- 16.30** **I personaggi dell'arte**
«Cofette», a cura di Attilio Bertolucci
- 16.45** **Tastiera**
Giuliano Pomeranz al pianoforte
- 17** - **Programma per i ragazzi**
COCORITO POLIZIOTTO
di Alberto Perrini - Terza episodio - Regia di Nino Meloni
- 17.30** **BALLATE CON NOI**
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**
- 18.30** **Il ripetente**
ovvero *Le cose che non abbiamo mai capito a scuola*
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 18.45** **Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1952**
Orchestra della canzone diretta da Angelini
- 19.15** **I re del microfono**
Yves Montand
- 19.30** **Danze vecchie e nuove**
Barroso: Bossi; Waldteufel: Espérance; Mc Hugh-Fields: Stothart; Canzon cubana; Capitani: La doccia; Ray-Burton-Green: A stone's throw from heaven; Abraham: Tonight or never
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Voci e melodie da Culver City**
Partecipano Oscar Levant, Fred Astaire, Jane Powell, Mickey Rooney, J. Garland, Carlos Ramirez, Lucille Ball, Lena Horne. **Orchestra** ritmo-sinfonica della M. G. M. (Binaca)
- 21** - **Della Scala e Silvio Gighi** presentano
PUNTO INTERROGATIVO
con Teddy Reno, Julia De Palma - **Orchestra** diretta da Lelio Luttazzi
(G.V.E. Emma - Martinazzi - Perugina - Victor)
- 22** - **Impresa Italia**
- 22.15** **Eclipse**
Programma per voci ed orchestra di Armando Trovajoli e Piero Morgan
- 22.30** **I divi raccontano la loro storia**
a cura di D. Meccoli e M. Verdone
MAURICE CHEVALIER
Regia di Anton Giulio Majano
- 23** - **Siperietto**
- 23.15** **Dalla «Biblioteca del Valle»**
di Roma - Franco Zauli e il suo complesso
- 23.45-24** **Notturmo**

TERZO PROGRAMMA

- 20.30** **Concerto di apertura**
Felix Mendelssohn Bartholdy: Prima sinfonia in do minore op. II
Allegro molto - Andante - Minuetto (Allegro molto) - Allegro con fuoco
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
diretta da Franco Caracciolo
- 21** - **Dalla terra alla luna**
Tommaso Lo Monaco: «Psicologia del volo siderale»
- 21.15** **Incontri tra musica e poesia**
DEBUSSY-D'ANNUNZIO
Le martyre de St. Sebastien
Esecutori: Frances Yeend, Miriam Stewart, soprani; Anna Kaskas, contralto
Orchestra sinfonica e coro di Oklahoma City
Direttore Alessandro Victor
Istruttore del coro Robert Rudié
Trasmissione a cura di Luigi Rognoni
- 22.30** **La poesia di Prévert**
a cura di Vittorio Sereni
- 22.50** **Darius Milhaud**
Le Bœuf sur le toit
Orchestra sinfonica di Minneapolis
diretta da Dimitri Mitropoulos

AUSTRIA
SALISBURGO

BELGIO

FRANCA

PROGRAMMA PARIGINO

MONTECARLO

GERMANIA

AMBURGO

MONACO DI BAVIERA

12.50

14.30

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

19,30 Programma della BBC. 18,30 Il ripetente. 18,45 Canzoni. 19 La voce dell'America. 19,15 I re del microfono: Yves Montand. 19,30 Orchestra Stan Kenton. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario e Giornale radio. 20,30 «Musica maestro» con l'orchestra diretta da Guido Cerzoli. 21,45 Canti popolari italiani. 22 «Primo premio», rassegna di strumentisti vincitori di concorsi internazionali: pianista Isabella Salamon. 22,30 «I divi raccontano la loro storia», a cura di Mecoli e Verdone: Maurice Chevalier. 23 Canz. Louis Armstrong. 23,15 Segnale orario e Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Esteri

ANDORRA

20 Notte per signore. **20.15** L'ero
ammorato. **20.31** Arie da opere in
teatro da Mielietti. **20.30** Pro-
vince francesi: la regione di To-
losa. **20.40** I racconti della cuoca.
20.45 Le buone ricette di Flaminia.
21 Club del jazz. **21.15** Se fossi
re. **21.35** Concerto. **22** Arin di
danza. **22.15** Swing contro musica.
22.45 Music Hall. **23** Transizioni
musicali. **23.30-2** Concerto.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

PROGRAMMA LEGGERO

ONDE CORTE

SVIZZERA

BEROM UENSTE

MONTECENEA

SOFTENS
Etiology 19.2

dei templi, 19,45 Dibattito presieduto da Roger Nordmann, 20,10 Il pianista Julien-François Zbinden e un complesso ritmico, 20,30 « Il laico di bambini », commedia in tre atti e un epilogo di Jules Supervielle, 22,30 Notiziario, 22,35 Odi alla natura, 23-23,15 Radia Losanna vi dà la buona sera.

L. A. GUERRINI, MESSINA:

**INDIRIZZATE
LE VOSTRE RICHIESTE A:**

Accidents i moviment de

L'ORA ITALIANA
viene trasmessa anche a onde medie
su metri 251 - Kz. 1196

Pelle grasse - Poridatiati - Punti neri - Acne - Rughe
Borse palpebrali
spariscono con la
famosa

**ACQUA
ALABASTRINA**

DR. BARBERI

che rende la pelle
bianca soda fresca
e liscia come Alabastrina. Non trovandola dal vostro profumiere inviate
L. 650 al
Dott. BARBERI,
Piazza S. Oliva, 9
PALERMO

Gratis
a domicilio

I più bei campioni dei migliori Lanifici italiani: Ermenegildo Zegna - V. E. Bona - F. Fila - Redas - e altre primarie marche. Richiedeteli col listino Rd/1952 »

GINO RAMMA
Tessuti lana - BIELLA

Da 30 anni la casa meglio organizzata per la vera vendita diretta alle Famiglie.

Garanzia con marchio di fabbrica - Una Ditta modesta ma onesta. Prezzi imbattibili

Gratis anche il reso dei campioni

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario, bollettino meteorologico. 7.18 Ginnastica da camera. 7.30 Segnale orario e Giornale radio. 7.45 Musica del mattino. 8.10 La famiglia Parker vi insegna l'Inglese. 8.15-8.30 La voce dell'America. 11 La Radio per le Scuole. 11.15 Musica leggera per orchestra d'archi. 11.45 Danze sinfoniche. 12.15 Canzoni. 12.54 Oreci alla radio. 13 Segnale



Barry Fitzgerald, il famoso caratterista americano ha accettato di interpretare il principale ruolo nel film italiano « Il filo d'erba » che narra la storia di un prete a cui capitano in eredità 10 milioni. Altri interpreti del film sono: Uta O'Connor, Silvana Muzi, Carlo De Santis, Lauro Gazzolo, Lois Maxwell. Ha diretto il film il produttore Vittorio Vassartori per la V.I.W.A. E.T.M. Distribuz. Minerva Film.

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua francese a cura di G. Varal

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7.30-7.40)

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30-9 Musica leggera e canzoni

11 - La Radio per le Scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare. «Pompè, la città sepolta», di Clara Falcone - Rubriche varie

11.30 Concerto sinfonico diretto da Pietro Argento

C. De Nardis: Scene abruzzesi, Suite n. 1: a) Adunata, b) Pastorale, c) Sorellina, d) Temporale e saltarello; Suite n. 2: a) Processione notturna del venerdì santo, b) S. Clemente a Casauria, c) Serenata agli sposi, d) Festa tragica. Orchestra dell'Associazione «A. Scariatti». Registrazione effettuata il 12-2-'52 dal Conservatorio di musica San Pietro a Majella di Napoli

12.15 Inimi di ieri e di oggi

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...»

Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale

Cimarosa: Il matrimonio per raggio, sinfonia; Bellini: La sonnambula, «Ah, non credea mirarti»; Donizetti: L'elisir d'amore, «Quant'è bella, quant'è cara»; Ponchielli: La Gioconda, «Voce di donna o d'angelo»; Verdi: Un ballo in maschera, «Ah, perché quit fuggiti!»

Nell'intervallo comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelmata)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Chi è di scena? cronache del teatro di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Ronchi

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare

17 - Orchestra della canzone diretta da Angelini. Cantano Oscar Carboni, Gino Latella, Nilla Pizzi e il duo Fasano

17.30 Perigi vi parla

18 - Melodie dallo Studio di Londra

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi - Alexander Haddow: Il cancro

18.45 Racconti musicali

Il sentimento paterno nel personaggio verdiano, a cura di Filippo Sacchi - Regia di Claudio Fino

19.45 Prospettive economiche per gli uomini d'affari, a cura di Ferdinando di Fenizio

20 - Musica leggera

Alma: Noche de mar; Kahn-Jones: I'll see you in my dream; Ribeiro - Barrel: Copacabana; Belu-Planie: Maitre Pierre; Nemo-Mills-Ellington: I let a song go out of my heart; Salvador: Maladie d'amour; Miraki-Hornez: Maria de Bahia; Weill: September song

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport

21 -

CHITTOCHIRICHÌ

Varietà di Falconi, Frattini, Nelli, Rovi, Tarabusi, Spiller, Simonetta e Zucconi - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci (Locatelli)

22 - Concerto del violoncellista Enrico Mainardi con la collaborazione pianistica di Eugenio Bagno

Hindemith: Sonata per violoncello e pianoforte; a) Pastorale, b) Moderatamente presto, c) Passacaglia

22.30 «Il vostro buon cuore», documentario giornalistico di Roberto Costa

23 - Musica leggera

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Tuttigiorni - Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Musica per banda - Corpo musicale dell'Aeronautica diretto da Alberto Di Minicello

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Angelini e otto strumenti

13.30 Tre più uno

Aggiunta musicale di Rovi e Spiller con le tre sorelle Nava - Musica di D'Anzi

13.45 Giornale radio - «Ascoltate questa sera...»

14 - La barzelletta del giorno (Sidiol)

Vetrinetta delle canzoni

Maggioli-Bonagura: 'Na stetta; Di Lazzaro-Da Vinci: La moglie; Natili-Taccani: Dove mi porta il cuore; Cofiner-Testani: Un giorno in el Brasil; Kramer-Giacobetti: Quante cose; Falocchietti-Martelli: Quando Milano cantava le serenate; Mascheroni: Son tre parole

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Prime visioni

14.45 Scarpette rosse

Balletti e danze - «La gaité parisienne», di Offenbach

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Passaporto per il Belgio

15.30 Attilio Bossio e il suo Complesso

15.45 Echi di Broadway e di Hollywood

16.15 Canzoni all'italiana

Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

Rastelli-Ravasini: La fanfara dei fanfaroni; Cavaliere-Mascheroni: Canzone d'un sogno d'amore; Nissa-Calza: Giovannotti, non parlate; Innocenzi-Rivi: Piccolo bar; Cherubini-Trama: Valzer del Cripipri; Cherubini-Falcomatà: E mi dispiace; De Torres-Fragna: Quando mi guardi; De Santis-Ferrari: Il gioco dell'amore

16.45 Cantano le Andrew Sisters

17 - Canzoni corti

Settimanale per i ragazzi, a cura di Roberto Costa e Dino Bruni - Regia di Enzo Convalli

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Romanzo sceneggiato

IL SIGNOR DI BALLANTRAE

di R. L. Stevenson - Adattamento di Roberto Cantini - Quinta puntata - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Allestimento di Vittorio Brignole

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini

Fiorelli-Bonaventura: Mezzanotte senza stelle; Sessa-Genta: O bene mio; Gallo-Persico: Scattate Rose; Manlio-Segurini: Misa Panamarola; Manlio-Oliviero: Nu quarta 'e luna; Nissa-Rossi: Mandulina napoletana; Bonagura-D'Esposito: Femmine, scure 'e musica; Fiorelli-Rendine: Penso sempre a nu rosa; Tosti: Marechiaro (Citra)

19.30 Musica leggera

Cavaliere-Ferrari: Dolci parole; Pinchi-Fabor: Buffalo Bill; Nissa-Panciolli-Fucilli: No, badrone; Da Vinci-Di Lazzaro: La moglie; Pettinello-Casadei: Quando fumo; Pinchi-Ferrari: Coimbra

Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari - Cantano Giorgio Baracchini, Luciano Benevene, Flo Sandom's e il Quartetto Stan

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 Stagione lirica della Radio Italiana

FRA DIAVOLO

Opera comica in tre atti di Scribe e Delavigne - Musica di DANIELE AUBER

Fra Diavolo Giuseppe Campora Lord Roseburg Gino Orlandini Lady Pamela Miti Truccato Pace Lorenzo Nino Adami Matteo Pier Luigi Lattinucci Zerlina Alda Noni Giacomo Fernando Corena Heppo Giuseppe Nessi Un paesano Egidio Casolari

Direttore Alfredo Simonello - Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana (Manetti e Roberts)

Negli intervalli: Intermezzi, di Ernesto Liberati

23 - Siparietto

23.15 Dall'Accademia Danze Gay di Torino - Orchestra diretta da Dino Panichi

23.45-24 Notturmo

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto di apertura

William Byrd: Preludio - The Lord of Salisbury's Pavan - The Lord of Salisbury's Galliard - La volta

Orlando Gibbons: Italian Ground - Duetto - Coranto

Gagliarda in do maggiore

Clavicembalista Egidio Giordani Sartori

Luigi Boccherini: Sesta sonata in la maggiore

per violoncello e pianoforte

Adagio - Allegro - Affettuoso

Violoncellista Arturo Bonucci - Pianista Renato Jost

21 -

MEDEA

Un atto di

Jean Anouilh

Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana

Medea

Glauco

Creonte

Enrica Corti

Antonio Crast

Elio Jotta

La nutrice

Il ragazzo

La guardia

Adriana Innocenti

Umberto Brancolini

Gianni Bortolotto

Regia di Enzo Ferrieri

22.15

Bela Bartok

Seconda suite per piccola orchestra, op. 4 - Allegro comodo - Allegro scherzando - Andante - Allegro comodo - Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana - diretta da Fernando Previtali

22.50

L'osservatore dello spettacolo

diretto da Carlo Emilio Gadda

Rassegna teatrale a cura di Achille Fiocco

Trasmissioni locali

- 8.30 Il mattino adriatico (Ancona 2 - Ascoli Piceno - Pescara 2)
8.45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
12.15 Notiziario piemontese (Alessandria Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12.25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Suona la martirella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Trasmissione per la Venezia Giulia - Fantasia musicale diretta da Tito Petralia con la partecipazione del tenore Vito Chirulli, tenore Aldo Bertocci, soprano Ines Mariotti e coristi - 13
Giornale radio - 13.12-13.30 Notiziario per i fratelli giuliani - Giuliani in patria e fuori (Venezia 3)
12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12.50 Listino Borsa di Roma e medie

- cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
14.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
14.50 Notiziario siciliano (Messina)
14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15.00 Notizie di Napoli (Napoli 1)
15.55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - K. Ziegler: Gestalten der Weltliteratur: e Leonardo da Vinci, convers. letteraria - Symphonische Musik: e Zeitgenössische Italienische Komponisten - L. Franz: e Zahn-Aberglaube, conversazioni varietà - Giornale radio e notiziario regionale (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20.00 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.20 Notiziario. 19.20 Complexo The Twentieth Century Serenade diretto da Monty Lister. 20.00 Stelle della radio. 21.00 Concerto diretto da Vittorio Gull (solista: clarinetista Fredrick Thurston). Schostok: Sinfonia n. 5 in si bemolle; Mozart: Concerto per clarinetto in la, K. 622; Prokofiev-Ghikini: Quattro pezzi; Dallapozza: Frammenti sinfonici dal balletto e Maria e. 23.20 e Dieci anni di resa nello Yorkshire e di Stanley Williams. 23.45 Resoconto parlamentare. 24.00. Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19. Interudio strumentale. 19.15 Per la gioventù. 19.45 e La famiglia Ardura di G. Webb e E. J. Mason. 20.00 Notiziario. 20.30 Concerto di musica leggera diretto da Stanley Black con la partecipazione di Donald Peere, del pianista Donald Phillips e il complesso vocale Peter Knight. 21. e Parte sicura di Barbara S. Harper. Adattamento radiofonico dell'autrice. 22.30 Vite a St. Dennis, centro del calcio (Orchestra). 23.00 Notiziario. 23.20 Orchestra Gerardo. 24. e Joan in America di Reie Markster. 0.15 Orchestra Jack Salisbury. 0.56-1. Notiziario.

ONDE CORTE

- 5.30 Orchestra leggera della B.B.C. 6.15 Musica ritmica. 6.45 Musica di William Walton. 8.45 Southern Serenade, orchestra diretta da Lou Whitson. 12.45 Musica da concerto. 14.45 Soprano Dulcis Tuba. 15.15 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham - Weber: Il franco cacciatore, ouverture; Mozart: Sinfonia n. 31 in re, K. 297 (e Parigi); e Delius: Reclam: Marcia capriccio; Handel: Reclam: La grande fuga, suite. 16.15 Musica leggera. 17.30 Orchestra Gerardo. 18.30 Varietà. 19.30 Concerto diretto da Sir Adrian Boult (solista: violinista William Primrose) - Bart: Il pifferaio di Fand; Bartok: Concerto per violoncello; Beethoven: Studi sinfonici. 20.30 Orchestra da ballo diretta da Stanley Black, collaborano Donald Peere, il pianista Donald Phillips e il complesso vocale Peter Knight. 21.15 Orchestra leggera della B.B.C. 22.00 Musica di William Walton. 22.15 Organista Sandy Macpherson. 23.00 Rivedi musical.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 18.55 Danze varie. 19.30 Notiziario ed eco del tempo. 20. Fantasia e Marche della vecchia Guardia di Napoléone. 20.25 e Napoleone e Ghibellini, racconto di Emil Othmer. 21.25 Coro. 22. Fiori, musica di Luc Balmer su testi di Ernst Kreidolf. 22.15 Notiziario. 22.20.23 Melodie di Emil Waldmüller e Emmerich Kallman dirette da Robert Stolz.

MONTECENERI

- 7.15-7.45 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12.30 Notiziario. 13.05 Bassini: Guglielmo Tell, balletto; Lortzing: Zar e carpentiere, danza del nocciolo; Mascagni: Iris, duetto; Plick: Muzagall: Notturno romantico, danza viennese; Monossorg: Kovacina, danza pendente. 13.30-14. Melodie e canzoni. 17.30 Per la gioventù. 18. Musica richiesta. 18.30 Leggenda operistica. 19.15 Notiziario. 19.25 Orchestra Badessa e cantanti. 20. e Villa Begonia, dramma giallo, traduzione e regia di Alberto Barbieri. 20.40 Rost: Minuetto per cembalo; Turini: Sonata in mi maggiore per cembalo; Hässler: Presto per cembalo; Grasselli: Minutino per cembalo. 21. Cesti di cultura. 21.30 Messaggi amorosi. 21.45 Il letterato. 22. Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.20 e L'oroscopia di Brera, a cura di P. Bianconi e P. Filippini. 22.40-23. Chiodando il microfono.

SOTTEN

- 19.15 Notiziario. 19.35 Musica leggera. 20. Chiodate, vi sarà risposto! 20.15 Lant: Fucchi fusi; Paganini: Moto perpetuo, op. 11; Lant: Ridda di folletti; Paganini: Capriccio n. 9; Chopin: Studio op. 25, n. 11, in la minore. 20.30 Concerto diretto da Ernest Ansermet (solista soprano Elisabeth Schwarzkopf) - Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore; Bach: Cantata; Debussy: Iseris. 22.30 Notiziario. 22.40-23.15 Musica leggera e canzoni.

Autonome

TRIESTE

- 7.15 Calendario e bollettino meteorologico. 7.18 Ginnastica da camera. 7.30 Segnale orario e Giornale radio. 7.45 Musica del mattino. 8.15-8.30 La voce dell'America. 11. La Radio per le Scuole. 11.30 Concerto sinfonico diretto da P. Arcento. 12.15 Nuova mondo. 12.25 Musiche di ogni paese. 12.54 Oci alla radio. 13. Segnale orario e Giornale radio. 13.30 Musiche da teatro. 14.15 Terza pagina. 14.25 Solisti celebri: José Iturbi. 14.45 e Chi è di scena?, cronache di Silvio D'Amico, ind. Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica. 17.30 Programma della BBC. 18. Radiogiornale dei piccoli. 18.40 A tempo di marcia. 19. La voce dell'America. 19.15 Fantasia musicale. 19.50 Brevisport. 20. Segnale orario e Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.30 Musica operistica. 21. e Mary Rose, tre atti di J. M. Barrie. Ind. Melodie per la sera. 23.15 Segnale orario e Giornale radio. 23.30-24. Musica da ballo.

Estere

AUSTRIA SALISBURGO

- 18.45 Trasmissione della BBC. 19. Notizie del mondo. 19.10 Hält, cullig! 19.15 Musica popolare. 19.45 La voce dell'America. 20. Notizie del mondo. La situazione mondiale. 20.15 Musica di balletto da Vienna per il centenario della nascita di Josef Bayer, conquistatore della «Fata delle haubole». 21. Notizie. 21.03 sette giorni ben mescolati. 21.30 L'America

- na in parole e musica: E pluribus unum. 22. Notizie del mondo. Sport. 22.15 Canzoni assai. 22.30 Studio notturno: e Merletti e arzene, commedia di Lindsay e Crouse, adattamento di Josef Kesselring, regia di Rauli Martine. 23.30 Rassegna della Stampa austriaca di internazionale. 23.35 Musica notturna.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.01 Concerto d'orchestra da Maurice Strak - Laitia: Ouverture per una commedia; Mahler: Sinfonia per l'epoca attuale. 19.30 Notiziario. 20. Concerto vocale diretto da Marcel Courant - Janogini: Canzoni francesi. 20.30 e Gaudin, re di Carcasonne, di Alexandre Armon - Musica di Jean Wiener, diretta da Ernest Gallot. 22. Zaubert: Intermezzo per orchestra d'archi; Franca: Concertino per pianoforte e orchestra. 22.15 Musica per violino eseguita da Jeanne Guirier. 22.30 Tribuna parigina. 22.50 Beethoven: Sonata op. 28 (Pastorale). 23.13 Bellini: Norma, sinfonia; Paganini: Concerto n. 2 in si minore e La Campanella. 23.46-24. Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19.15 Ballate e canzoni. 19.30 e Con i boreali e i cavalieri del Far West, di Michel Droll. 20. Notiziario. 20.30 Jacques Boyle e l'orchestra Aimé Sardet. 22.20 Varietà musicale. 23.25.05 Notiziario.

MONTECARLO

19. Notiziario. 19.16 La tomba Marysard Ferguson. 19.28 La famiglia Duranton. 19.45 Concerto in piano. 19.55 Notiziario. 20. Il Club del sorriso. 20.15 Canzoni su ordinazione. 20.30 Fuoco artificiale. 20.45 L'operaia improvvisata. 21.15 Portatelo con voi. 20.30 Orchestra Noël Calhoun e cantanti. 22. Notiziario. 22.05 Night-Club. 22.20 Canzoni in voga. 22.35 Sidney Bechet e l'orchestra Claude Luter. 22.45 Orchestra Des Amis. 23. Notiziario. 23.05 Orchestra Verrochia. 23.15. 23.30 Concerto presentato in lingua spagnola.

prop. Chlorodont
organani

Chlorodont

il dentifricio anticarie al fluoro che irrobustisce i vostri denti e li preserva per tutta la giornata con le Mentine K F anticarie al fluoro

IL FLUORO irrobustisce lo smalto, formando fluorapatite, più resistente dell'apatite, che è il suo elemento fondamentale

sviluppa un'azione antifermentativa sui germi e sui processi che determinano la carie

inibisce la produzione degli acidi che sono alla base del processo carioso

neutralizza i batteri

La scienza di ogni Paese i giornali di ogni lingua, la prova fornita da milioni di persone vi prescrivono il fluoro

Chlorodont

vi assicura il fluoro con dosi e continuità rassicuranti

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua inglese a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7.30-7.40)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Musica leggera

8.45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 - **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la I e II classe elementare: «Davide e Golia», di Anna Luisa Meneghini

11.15 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini

Fiorelli-Natoli: Core giovanotto; Bovio-Valente-Tagliarini: Passione; Fiorelli-Ben d'ine: Amalia calami; Mazzocco-Murolo: L'ultima rose; Fiorelli-Pinnarò-Bifone: Mancinella d'a sera; Manlio-Segurini: Stu marciapiede 'e Napule; Mangieri: Anema mia; Mazzocco-Giannini: Serenata a ddoje Marie; Bonagura-D'Esposito: Si ce mette

11.45 Ritmi di successo

12.15 Musica operistica - **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...»

Calenderio (Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale - Strauss: Annen polca; Kreisler: Capriccio vienese; Manno: Al piccolo bar; Cergoli: Notturno; Watter: On the target; Martini: Muriella; Mantovani: Poema alla luna; Autori vari: Fantasia su motivi americani di successo. Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kélémta)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 **Cronache cinematografiche**, di Piero Gadda Conti - Novità di teatro, di Enzo Ferreri

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Fipestra sul mondo

16.30 **La Radio per le Scuole**

16.45 **Orchestra di ritmi moderni** diretta da Francesco Ferrari - Giacobetti-Savona: Il sole e la luna; Devilli-Step: Quando c'è l'amore; Valleroni-Salari: Tu dal cielo; Rastelli-Ravassini: Il pignolo di Chignolo; Gallop-Coquatrix: Tout ça; Magazzù-Vallini: Teobaldo, baldo, baldo; Testoni-Mascheroni: Con te ho vissuto una vita; Allen: Cumana

17.15 Musica sinfonica

17.45 «S. Tommaso» di Raimondo Spiazzi

18 - **Selezione di operette** - Orchestra diretta da Cesare Gallino

Lehar: Amor di zingaro, ouverture; Banzato-Lombardo: La cit-

tà rosa; a) Aria di Heri; b) Fiore di felletta, duetto; c) Pioggia di perle; d) Ah, Crapette, duetto; e) Duetto dei fiori; Gilbert: La casta Suzzanna; a) Terzetto; b) Canzone di Renato; c) Sestetto; d) Terzetto polka

18.30 **Il Contemporaneo**, bisettimanale di attualità

18.45 **Pomeriggio musicale**

Il complesso strumentale da camera

I Quartetti con pianoforte di Brahms

Quartetto n. 2 in la maggiore per pianoforte, violino, viola e violoncello, op. 26

Presentazione di Domenico De' Paoli

19.45 **L'avvocato di tutti** - Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino e F. Zamboni

20 - **Musica leggera**

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 **Segnale orario - Giornale radio** - Attualità o nota politica - Radiosport

21 - **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

21.45 Bruno Hoffmann e la sua armonica di vetro

22 - **L'AMMIRAGLIO DELL'OCEANO E DELLE ANIME**

Un atto di Rosso di San Secondo - Regia di Umberto Benedetto

LO SPECCHIO DELL'ILLUSIONE

Nô giapponese del XV secolo - Traduzione di Enzo Conzatti

Regia di Corrado Pavolini - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana

22.45 **Orchestra della canzone** diretta da Angelini

Nisa-Calza: Passerà; Lazzaretta-Chesi: Il Sor Prudenzio; Testoni-Panzuti: Sibola; Brent: Bown; Sesta: Luciano - Panzuti - Danpa: Quattro testine bionde; Testoni-Panzuti-Rizza: Nè bello, nè brutto; Mari-Gambetti: Sedici anni; Cherubini-Concina: Rosalinda

23.15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo

24 **Segnale orario - Ultime notizie** - Buonanotte

8.30 **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

9 **Tuttigiorni** - Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 **Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1952**

Orchestra della canzone diretta da Angelini

10 - **CONCERTO DI MUSICHE OPERISTICHE**

diretto da Alfredo Simonetto con la partecipazione del soprano Emma Tegani e del tenore Vasco Campagnano - Orchestra di Milano della Radio Italiana

(Replica dal Progr. Nazionale)

10.45-11 **Enzo Ceragioli e il suo complesso**

12.15 **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

13 **AFFARI D'ORO**

Varietà di Costa e Secola - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

La bottega delle voci, con Franco Pucci - Silvio Gigli: Inchiesta sulle mogli

13.45 **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»

14 - **La barzelletta del giorno** (Sido)

Melodie di ieri e di oggi

D'Ambrosio: Umoresca; Gershwin: Forse; Rimsky Korsakoff: Canto indù; René-Misselvia: Gloria; Orrelli-Pigarelli: La montanara; Kern: Fammelo credere

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Vegete al microfono** - ANNA CHAPPEL' - II

14.45 **Ancona canta**

15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 **CHICCHIRICHI'**

Varietà di Falconi, Frattini, Nelli, Rovi, Tarabusi, Spiller, Simonetta, Zucconi - Compagnia di Rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Seantucci

(Replica dal Progr. Nazionale)

16.15 **Spigolature musicali**

16.30 **Musica, dolce musica**

Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

Kern: Lovely to look at; Cloacchi: Io l'amero; Viridi-Riva: Sono tanto innamorato; Bertini: Bedi: Cancellio chiuso; Allegri: Mai più; Ardo-Schumacher-Al Hoffman: Vento della notte; Rastelli-Donida: Ma no (che vegni no); Mascena-Volpi-D'Arena: E pos- sa un altro giorno; Rolando-Di Casero: Sotto la Torre Eiffel

17 - **Programma per i ragazzi**

COCORITO POLIZIOTTO

di Alberto Perrini - Quarto episodio - Regia di Nino Meloni

17.30 **BALLATE CON NOI**

Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18.30 **Concerto in miniatura**

diretto da Pietro Argento con la partecipazione del soprano Aurora Lintura

Cilea: Adriana Lecocquer; «Io son l'umile ancella»; Puccini: Tosca; «Vissi d'arte»; Verdi: Otello; «Ave Maria»

Orchestra di Milano della Radio Italiana

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 **Questa è democrazia** secondo Sandro De Feo

19 - **I successi dell'altro ieri**

Canzoni cantate da Al Jolson (Paghino)

19.15 **Scene madri della storia d'Italia**

a cura di Franco Manicelli «L'incontro di Teano»

Allo-timento di Vittorio Brignole

19.30 **In giro per il mondo**

Balogh: Bandi-hora; Ignato: a) Jingle bella; b) Sirba; Gallego: Disfratate de mala; Ignato: Lander stirlano; Xaxu: Buona festa

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 **Segnale orario - Radiosera**

20.30 **LA CANASTA**

Rivista di Brancacci e Fiorentini - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Silvio Gigli

(Vecchina)

21.15 **I concerti del Secondo Programma**

Direttore Ferruccio Scaglia

Ciaikovsky: Serenata op. 48 per archi; a) Pezzo in forma di sonatina; b) Valzer; c) Elegia; d) Finale; Borodin: Notturno del Secondo quartetto (trascritto da Malcolm Sargent); Mozart: Tre danze tedesche K. 603

Orchestra dell'Associazione «A. Starlatti» di Napoli

22 - **LA GIRAFFA**

Settimanale di varia attualità

22.30 **Il Vaporetto** di Diego Caccagnolo

22.45 **Siparietto**

23 - **La ghigliottina**

23.15 **Dalla «Sala Danze Valtellina»** di Bologna - Henghel Gualdi e la sua orchestra

23.45-24 **Notturmo: confidenze al telefono**

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto di apertura

Franz Schubert: Der Musensohn - Romanze aus Rosamunde - Ungeduld

Hugo Wolf: Epiphany - In der Früh - Schlafendes zu Jesukind

O wär dein Haus - Wer rief dich denn - Mein junger Herr - Ich hab in Penna einen Iebsten - Die Zigeunerin

Soprano Elisabeth Schwarzkopf, pianista Giorgio Favaretto

21 -

La donna e il secolo

a cura di Maria Bellucci

21.15

LA GIOSTRA DEL SARACINO

Un programma a cura di Roberto Cantini

La morte dei Paladini all'Opera del Pupi - Ricordo di Asad Ibn Al-Furad - Gelsomini e rose nella poesia degli arabi - Battaglie tra Cristiani e Saracini nell'immaginazione popolare siciliana - L'ingloriosa fine del Turco nell'opera buffa

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Pietro Masserano Taricco

22.30

La musica africana dal deserto all'equatore

a cura di André Schaeffer

Gli strumenti

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Getta
- 6.45** Lezione di lingua francese a cura di G. Varai
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7.30-7.40)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30-9** Musica leggera e canzoni
- 11** - **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: «San Tommaso d'Aquino», di Cesare Meano - L'angolo della melodia - Rubriche varie
- 11.30** Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
- 12** - Pagine pianistiche
- 12.15** Musica leggera
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonello)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Verdi: La Traviata, preludio atto primo; Meyerbeer: L'Africana, «Oh, Paradiso»; Ponchielli: La Gioconda, «L'amo come il fulgor del creato»; Leoncavallo: Pagliacci, «Vedi la giubba»; Donizetti: L'elisir d'amore, «Prendi per me sei libero»; Verdi: Aida, duetto finale «O terra addio»
Nell'intervallo comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kefemata)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borse di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** Il libro della settimana
Vecchio autoritratto, di Ottone Rossi
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 16** - Previsioni del tempo per i pescatori
Finestra sul mondo
- 16.30** **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare
- 17** - **Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli**
- 17.30** Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
- 17.45** Concerto della pianista Anie Fischer
Schumann: Fantasia in do maggiore op. 17
- 18.15** Canta Federa Lombardi
- 18.30** Università internazionale Guglielmo Marconi
James Renier: Lo studio degli animali immuni da permi
- 18.45** Inediti musicali del passato
Giovanni Legrenzi: Sonata a 6 «La busca»; Baldassarre Galuppi: Sinfonia a quattro con trombe da caccia in sol maggiore: a) Allegro assai, b) Andantino, c) Allegro assai; Ferdinando Giuseppe Bertoni: Sinfonia in re maggiore: a) Allegro, b) Andante, c) Allegretto
- Orchestra da camera di Venezia diretta da Bruno Maderna e Manno Wolf Ferrari

- 19** - Le conversazioni del medico
- 19.10** Bollettino della neve (Enit)
- 19.15** Radiorchestra diretta da Cesare Gallino
Florillo: Giga, da «Quadretti primaverili»; Delibes: Valzer dal balletto «Sylvia»; Wildman: Romanza in minore per pianoforte e orchestra; D'Ambrosio: Ronda di folletti; Griselle: Notturmo; Ries-Rozzi: Moto perpetuo
- 19.45** La voce dei lavoratori
- 20** - **Musica leggera**
Berlin: A passeggio con la mia bimba; René Bros: Sweet Lucy Brown; Ignato: Bolera malcorquin; Drula: Ricordo; D'Anzi-Panzeri: Ho messo il cuore nei pasticci; Mortensen: The laughing violin; Smith-Taylor: Cuban cutie; Strauss: Moto perpetuo
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità o note politiche - Radiosport
- 21** - **Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana**
Dal Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino
WILHELM FURTWÄNGLER
in esclusiva per la Radio Italiana con la partecipazione delle violoniste Gioconda De Vito
Brahms: I. Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Allegro giocoso ma non troppo vivace; II. Prima sinfonia in do minore op. 68: a) Un poco sostenuto, Allegro, b) Andante sostenuto, c) Un poco allegretto e grazioso, d) Adagio, Più andante, Allegro non troppo, ma con brio
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana (Esso Standard Italiana)
Nell'intervallo: Scrittori al microfono: Bonaventura Techi
- 23** - **Musica brillante**
- 23.15** Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 20.30** **Concerto di apertura**
Ludwig van Beethoven: Quartetto op. 18 n. 5 in la maggiore
Allegro - Minuetto - Andante cantabile - Allegro
Esecuzione del «Quartetto Vegh»
Alexandre Vegh, Alexandre Zildy: violini; George Janzer: viola; Paul Szabo: violoncello
- 21** - **Corrispondenze dall'estero**
Dalla Francia
Vecchi maestri e opere nuove della letteratura francese di Giacomo Antonini
- 21.15** **Leggenda di Thyl Ulenspiegel e di Lamme Goedzae**
Avventure eroiche, allegre e gloriose nelle Fiandre ed altrove di Charles De Coster
Traduzione e adattamento radiofonico di Vito Pandolfi - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Corrado Pavolini

SECONDO PROGRAMMA

- 8.30** Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 9** Tuffi giorno
Almanacco di Riccardo Morbelli
- 9.30** Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini
Cantano Mario Abbate, Nello D'Oro e Pina Lamara
De Gregorio-Rossetti: Buone amiche; Santoro-Rossetti: Catena; Da Vinci-Ascenzi: Vurria sapé; Soprani-Zito: O core dice addio; Fusco-Falcochello: Coppola rossa; Posnau-Vinci: Guaglione; Sessa-Rendine: Fra Napule e Milano; Massenza-Felli: Luppelletta chiena 'e sole; Manlio-Benedetto: Tu si nata 'o mese 'e marzo
- 10-11** Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti
- 12.15** Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 13** Cantate con noi
Reportages musicali registrati nel mondo
- 13.30** Le strane avventure del Quartetto Cetra
(Vecchia Romagna Buton)
- 13.45** **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 14** - La barzelletta del giorno (Sidal)
Bottega musicale
Rodgers: La stanza azzurra; Livingston: A ciascuno il suo destino; Tulsa: Canto di cow boy; Richardson: Running off the rails; Bixio-Nisa: Io non posso cantare alla luna; Oliver: Prelude to the stars; Rugolo: Paprica
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Poltrona di prima fila, panoramica settimanale del teatro presentato da Ghigo de Chiara
- 14.45** Sestetto Lionel Hampton
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 15.15** Ritmi d'America
- 15.45** Canzoni all'italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
- 16.15** Parata di orchestre
Casa Loma - Wolmer - Ralph Flanagan
- 17** - **Piccole donne**
Settimanale a cura di Liliana Scalero - Allestimento di Arturo Zanini
- 17.30** **BALLATE CON NOI**
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**
- 18.30** Romanzo sceneggiato
IL SIGNOR DI BALLANTRAE
di R. L. Stevenson - Adattamento di Roberto Cantini - Sesta ed ultima puntata - Allestimento di Vittorio Brignole
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 19** - **Rassegna del jazz**
a cura di Leone Piccioni e Piero Morgan
- 19.30** **Girotondo di canzoni**
Piacchi-Schiavelli: Basta con le lune; Locatelli-Ceragoli: Un sogno; Raimondo: Vetta alpina; Mastelli-Fragua: Avrei bisogno di parlarti; Cuni-Cavaliere: Sì, sì señor; Giacobelli-Kramer: Il manbo del treno; Giacomazzi: Dentì stretti
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Cantano Luciano Beneyene, Giorgio Consalvi, Clara Ialene e Viteria Mengardi
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **I SEGRETI DI SCOTLAND YARD**
di Percy Hoskins
Autentici casi polizieschi ricostruiti attraverso i documenti conservati negli archivi della celebre polizia
«L'uomo che si condannò a morte»
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Guglielmo Morandi (Persil)
- 21.15** **IL MICROFONO E VOSTRO**
Rassegna del dilettante - Orchestra della canzone diretta da Angelini - Presenta Nunzio Filogamo
- 22.15** Hyde Park
Inchiesta di Riccardo Aragna
- 22.45** Siparietto
- 23** - **Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Giorgio Baracchini, Flo Sandon's e il Quartetto Stars, Jotti-Tosi: Notte; Wallington: Lemon drop; Frati-Santiago-Vermeillo: Rio; Testoni-Hurtado: Orgoglio; Cherubini-Trama: Et corcorto; Ellington: Mood indigo; Biri-Ferrari: La guaracha; Leonardi-Grever: Asi; Green: Body and soul; Valleroni-Frazzi: Il topo di campagna; Cherubini-Rusconi: A bocca chiusa; Barzizza: Il gran campione
- 23.45-24** Notturmo

Trasmissioni locali

- 8,30 Il mattino adriatico (Ancona 2 12,50 Ascoli Piceno - Pescara 2)
8,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
12,15 Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Gronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Bass. progr. (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Sogna la martinella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Trasmissione per la Venezia Giulia - Concerto in miniatura con la partecipazione del baritone G. Malaspina. Orchestra della Rai diretta da M. Fighera: Massaggi: « Boris Godunov », preghiera; Verdi: a) « Otello », Credo, b) « Falstaff », « L'onore? Idrit? »
12,45 Musiche richieste presentate da Maria - 13 Giornale radio - 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani - Adde d'oro (Venezia 3)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario e Bollettino meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario e Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8,10 La famiglia Parker vi insegna l'inglese. 8,15-8,30 La voce dell'America. 11 La Radio per le Scuole. 11,30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Fragna. 12 Pagina pianistica. 12,15 Musica leggera. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario e Giornale radio. 13,30 Concerto meridiano. 14,15 Terza pagina. 14,25 Franco Russo e il suo otello jazz. 14,45 Sarà breve... dalla conferenza di... indit: Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

- Listino Borsa di Roma e medie cammi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
14,30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca: Max Bernardi: « Aus dem Meraner Skizzenbuch » - Karl Oesterreicher: « O - Ihr Frauen! » - Kleine heitere Plauderei - Walzerklänge - Das internationale Sportecho der Woche - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

- 17,30 Programma della BBC. 18 Cielo della sonata italiana contemporanea per violino e pianoforte: Duo Simone Bidussi. 18,30 Musica da ballo. 19 La voce dell'America. 19,15 Radiorchestra diretta da C. Galino. 19,15 Brevisport. 20 Segnale orario e Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Melodie dagli schermi. 21 Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana. Dal Conservatorio « G. Verdi » di Torino: Concerto sinfonico diretto da Wilhelm Furtwängler. Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana (Programma Nazionale) - (Nell'intervallo: Scrittori al microfono). 23,15 Segnale orario e Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

- 20 Notiziario per signore. 20,15 L'ora del telegiornale. 20,21 Piazze e vie di Andorra. 20,33 Messaggio: Verónica, frangente dell'opera. 20,45 Le buone ricette di Filomena. 21 La scuola magica. 21,55 Concerto. 22 The Comedian Harmonists. 22,15 Pro-vincio francese: « Parigi ». 22,30 Músico-Hall. 22,50 Quintetto del Hot Club di Francia. 23 Trasmissioni spagnole varie. 23,30-2 Concerto.

AUSTRIA

SALISBURGO

- 19 Notiziario. 19,10 Ballate, collegio. 19,15 « Stacco al re ». 19,45 La voce dell'America. 20 Notiziario del mondo. La situazione mondiale. 20,15 Arrivano gli amati. 20,30 Parata di successi. 20,55 « Quasi così », a cura di Daniel Beller. 21 Notiziario. 21,30 Concerto da camera: H. J. Ernst. 21,45 Concerto da camera: H. J. Ernst. 21,55 Concerto da camera: H. J. Ernst. 22,15 Musica in studio. 22,30 Lo spettacolo dell'Inghilterra. 23 Notiziario e Rassegna della stampa austriaca ed internazionale. 23,10 Riti e rituali. 23,30 Settecento Josef Bichl. 24-1,03 Programma come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Horumanni: Ouverture e due Intermezzi da « Gurrea »; Dvorak: Rapsodia slava in sol minore. 19,45 Notiziario. 20 Concerto vocale strumentale diretto da Georges Bittmann, con la partecipazione dei cantanti Alice Van Walleghem e Jean Vallain. 21,15 Musica tradizionale inglese. 21,30 Letteratura e musica. 22 Notiziario. 22,10 Musica da camera eseguita dal Quartetto Haydn - Gentry: Quartetto in sol maggiore n. 1; Beethoven: Quartetto in fa minore, op. 95. 22,50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,10 Brahms: Sonata per clarinetto e pianoforte. 19,30 Notiziario. 20 « Faust », opera in tre atti di Gounod, diretta da Jules Grosjean. 22 Letteratura vivente. 22,45 Colloquio con Georges Enesco: « I miei ricordi al Conservatorio di Parigi ». 23,01 Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore; Danza ungherese n. 6 in re maggiore. 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19,15 Ballate e canzoni. 19,30 « Sul cammino delle stelle », di André Allibert. 20 Notiziario. Programma vario. 21,30 Marzo. 22,10 Complesso Emile Noblet. 22,30-22,35 Notiziario.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19,12 Varietà. 19,28 La famiglia Durand. 19,43 Canoni parigini. 19,55 Notiziario. 20 « He 50 », film di Jean Volp. 20,15 Alla ricerca. 20,45 Chassé-croisé. 21 Il Club dei musicisti. 21,30 Swing contro mestieri. 22,01 Notiziario. 22,06 Canzoni. 22,11 Pianista. Mezzo Lux Lewis. 22,21 Music-Hall. 22,31 Canzoni in voce. 22,46 Orchestra Alex Cambelle e Banno. 23 Notiziario. 23,15 Concerto presentato in lingua spagnola. 23,30-24 Rock to the Bible.

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Notiziario. Commenti. 19,15 Parla Berlino. 19,30 Carl Maria v. Weber: Sinfonia n. 1 in do maggiore diretta da Wolfgang Sawallisch. 20 Discorso del Presidente della Confederazione prof. Theodor Heuss per la « Settimana della fraternità ». 20,15 Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in re maggiore, KV. 351, diretto da Rudolf Albert. 20,30 « L'occhio una volta perduto », problemi della difesa nell'Estremo Oriente, conferenza. 21 Chopin: Ventiquattro preludi op. 28, eseguiti dal pianista Julius von Karolyi. 21,45 Notiziario. 22 Tu e il tempo. 22,05 Eco del mondo. 22,35 Jazz-Jamboree. 23 Musica leggera. 23,55 « Il pastorello », breve racconto di Michael Prine. 24 Ultimo notiziario. 0,15 Parla Berlino. 0,30-1 Riti e rituali.

MUENLACKER

- 19 Canzone della sera - Concerto del pianista Fritz Scholz-Belcher. 19,15 « Nel nome della legge » di Herr-

mann Meiser. 19,30 Notiziario. 19,45 Di giorno in giorno. 20 « La settimana della fraternità », discorso del Presidente della Confederazione prof. Theodor Heuss. 20,15 Mozart: Concerto in sol maggiore per violino e orchestra, KV. 212, diretto da Hans Müller-Kray, solista Arthur Grumiaux. 20,45 Intervista con Harald Braun sulla fortuna e responsabilità della regia cinematografica. 21 Discorsi di solisti di canto arie. 21,30 Studio letterario: « La tragedia », discussione. 22 Notiziario. Commenti. 22,20 Musica da ballo. 22,45 Da stabilire. 23,15 Musica leggera e da ballo. 24-0,05 Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario. 19,20 Nel mondo dell'opera. 20 L'Orchestra della rivista di regia da Robert Buxton. Il pianista Malcolm Lockyer e i cantanti: Louise Trail, Dee Bonnell, Barry Dawson e Les Howard. 20,40 « Tre creazioni del dramma giallo », conversazione. 21 Due commedie: « Il impossibile » e « Il saltatore anatra ». 22 Notiziario. 22,30 Varietà. 23 Concerto del tenore Julius Patzak. 23,45 Rassegna sull'arte. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19,15 Per la gioventù. 19,45 « La famiglia Ahebe » di G. Webb e E. J. Mason. 20 Notiziario. 20,30 Rivista. 21 Un minuto per favore. 21,30 Varietà. 22,15 Problemi del momento. 23 Notiziario. 23,20 Complesso Ted Heath e cantanti. 24 « Joan in America » di Eric Linklater. 0,15 Orchestra (musica diretta da Reginald Kilbey. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5,30 Orchestra da ballo Victor Silvester. 6,45 Musica di William Walton. 7,30 Orchestra della rivista di regia da Robert Busby. 8,30 Ballo nell'aria. 9,15 Pianista John Aronovitz. 9,30 Pianista: Siciliana e Rondo; Serenata; Studio in do diesis minore, op. 2, n. 1; Liszt-Busoni: Concerto studio su un tema di Paganini in sol diesis minore (« La Congiunta »). 12,30 « La Croce e la Freccia », abbinamento di Peter Waite, ispirato dal romanzo di Albert Malta (parte prima). 14,15 Concerto vocale strumentale diretto da Gilbert Vinter. Frammenti dall'opera comica Una principessa in Kensington, di Edward German. 15,15 Music-Hall. 16,15 Nuovi film. 18,30 Rivista. 19,30 Concerto diretto da Ian Whyte - Weber: Preciosa, ouverture; Rappelli; Antiche arie e danze, seconda suite; Beethoven: Sinfonia n. 5 in mi bemolle. 21,45 Notiziario musicale. 22 Pianista Alberto Samplon. 22,15 Musica da concerto.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 19 Metodie dall'opera La Geisha, di Hideo Jones. 19,10 Cronaca mondiale. 19,30 Notiziario ed eco del tempo. 20 « Nel nel tempo », programma mensile. 21 Trasmissione per i Retoromanti. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Concerto orchestrale per il 500° compleanno di Arthur Honegger.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Radica. 13,10 Sulla ribalta del teatro russo. 13,45 Segni su stadi. 14,14-45 « I Macchisti » di Victor Hugo (prima puntata). 17,30 Tè durante. 18 Musica richiesta. 18,30 Pubblico e radio. 19,15 Notiziario. 19,25 Ronlette musicale. 20 « Ribelle nell'Arno », radiodramma di Arnold Schweizer. 21 Concerto diretto da Omar Nussli - Lang: Preludio; Gagnoli; Notturno; Marcellini; Gibuldes, fantasia per fagotto e piccola orchestra; Honegger: Le dit des jeux du monde, due intermezzi e una danza. Nussli: Concerto per violino e orchestra d'archi; Schneck: Serenata per piccola orchestra. 22 Melodie e rituali. 22,15 Notiziario. 22,40-23 Quartetto melodico.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario. 19,35 L'ora vari. 20,25 « Il segreto della Maschera di Ferro », di Marcel de Carthel, secondo la tesi di Maurice Duvrier. 21,15 Concerto diretto da Peter Maag-Mozart: a) Sinfonia in sol minore; b) Andante in fa maggiore, per organo; c) Ch'io mi scordi di te, per soprano e orchestra. 22,05 Concerti del coro. 22,30 Notiziario. 22,45-23,15 Musica leggera.

SCAMPOLI DI OGNI GENERE



pedicanti ovunque
«centomila» nostri
e donne disposti
occuparsi nelle ore
libere alla vendita
a privati di scam-
poli di ogni ge-
nere per uomo,
donna, bambini, a
prezzi inferiori del
40% a quelli di
fabbrica. Guadagno sicuro. Chi-
dere informazioni gratis alla SOCIETÀ
TESCO, c.so Peschiera 359, Torino.
I nostri migliori lanciati per abiti
da uomo o tailleur da donna in ta-
gli di 3 metri a L. 3400 - 3700 -
4000 - 4600 - 5000 - 7000 al
taglio. Campionario completo L. 200

a me non la fanno...

io non dimentico mai

LE CONFALSI DI

ASPIRINA

BYER

RIM

preparato su ricetta del
Grande Medico Prof.
AUGUSTO
MURRI

REGOLA L'INTESTINO

senza
dare
disturbi

CONCERTO

Esso

Ascoltate questa sera sul
Progr. Naz., ore 21, il Con-
certo Esso organizz. per conto della Esso Standard Italiana diretto
da Wilhelm Furtwängler con la violinista Gioconda De Vito.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta
- 6.45 Lezione di lingua inglese a cura di Ettore Favare
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musicali del mattino - Terzi al Parlamento (7.30-7.40)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30 Canzoni
- 8.45-9 «Fede e avvenire» - Trasmissione per l'assistenza sociale
- 11 - **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per le Medie Inferiori: «Il varo», documentario a cura del Giornale radio
- 11.30 Concerto sinfonico diretto da Igor Markevitch
Puccini: Ciaccona in sol maggiore (Oxford); Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 385 (Haffner); a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Minuetto, d) Presto (Finale); Verdi: Macbeth, danze
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 28-2-1952 dal Teatro Argentina in Roma
- 12.15 Musica leggera
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonello)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Weber: Abu Hassan, ouverture;
Nicolai: Le vispe comari di Windsor; Chabrier: Festa polacca; Ciaikovski: Valse, dal balletto «Il lago dei cigni»
Nell'intervallo comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kelmata)
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30 Chi è di scena? cronache del teatro di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Aldo Bizzarri
- Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 16 - Previsioni del tempo per i pescatori
Finestra sul mondo
- 16.30 Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi
- 17.15 Storia della musica
a cura di Remo Giazotto, Roberto Lupi e Giovanni Mancini
Ciclo monodico-armonico - XXVII - Dall'800 al 900: Le scuole nazionali
- 17.45 BABBO CICOGLIA
Riviste di Garinei e Giovannini - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Nino Meloni
(Replika del Secondo Progr.)
- 18.30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni

- 19 - Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini, Luciano Benevene e Fio Sando's
Ellington: Creole love call; Vidale: Il folletto immaginario; Pinchi - Ferraro: Coimbra; Ago-Rossi: Insieme all'alba; Siravo: Let's walk; Saquilo: Maria Cristina; Testoni-Kramer: I pensieri volano; Pinchi-Fahor: Bufalo Bill; Fiorentini-Brero: Se il Tevere parlasse; Basie: Tickle tole

19.40 Estrazioni del Lotto

19.45 Economia italiana d'oggi

20 - Musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Parliamoci chiaro - Radiosport

21 - Stagione lirica della Radio Italiana

GUGLIELMO TELL

Melodramma tragico in quattro atti di J. B. Bis - Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Guglielmo Tell Giuseppe Taddei
Arnoldo Mario Filippeschi
Gualtiero Farst Giorgio Tozzi
Melchiorri Plinio Ciabassi
Jenny Graziella Scialli
Edwige Miti Truccato Pace
Un pescatore Antonio Pirino
Leutoldo Mario Zorziotti
Gessler Fernando Cova
Matilde Rosanna Carteri
Rodolfo Tommaso Solev

Direttore Mario Rossi - Istruttore del coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana
Negli intervalli: I. Lettere da casa, corrispondenze da paesi e città d'Italia - II. **Giornale radio**

Al termine: Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Orchestra di ritmi e canzoni

diretta da Armando Fragna

Pinchi-Giari: Che bel mattino; Bracchi-Tajoli: A Trieste ho lasciato il cuore; Filibello-Raimondo: Totomoro; Poletto-Ruiz: Tu dove sei; Cherubini-Fragna: Bucamori; Soprani-Martella: Primavera; Nisa-Calza: Vecchio orologio; Pinchi-Giari: Un po' di paradiso

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Varietà di fine settimana

Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci (Pezzioli)

13.45 **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»

14 - La barzelletta del giorno

(Sidi)

Canzoni, canzoni
Wassil - Karasinsky: Arrivederci amore; Da Vinci-Di Lazzaro: Jurnata triste; Babagliati: Via Veneto; Bruno-Pittoni: Vecio pon-dor; Burke: Profumo d'amore; Fiorelli-Fragna: Stelle e lacrime
Angelini e otto strumenti
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Un libro per voi

«Affinché nessuno muoia», di Frank Slaughter

14.45 Le confidenze di C. A. Rossi

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Il mese di turno: «Marzo pezzo», di Clara Falcone

15.45 Canzoni da film

Ray: Boogie woogie bugie boy, da «Buck Privates»; Fischer: Non s'innamorate, da «Gilda»

Barzizza: Non aspettar domani... da «Figaro qua, Figaro là»; Warren: Jolanda, da «Jolanda e il re della semba»; Livingston: The Work song, da «Cenerentola»; Warren: Il treno della neve, da «Serenata a Valchiera»; Rogers: Dove e quando, da «Parole e musica»; Warren: Chica-chica-boom-chic, da «Una notte a Rio»; Mascheroni: Canzone d'un sogno d'amore, da «Miralo a Viggia»; A. Karas: Harry Lime Theme, da «Il terzo uomo»

16.15 Parata di orchestra
Percy Faith - Gino Conte - Blue Barron

17 - Radiophiliput

Rivista per i piccoli a cura di Esopino - Allestimento di Alberto Gagliardelli

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**18.30 La professione di far ridere
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Concerto in minitura

Violoncellista Benedetto Mazzurati con la collaborazione pianistica di E. Magnetti
Faure: Après un rêve; Rubinstein: Certani: Romanza op. 44; R. Fasano: Il signor Bonaventura; Alberici: Malagueña op. 165 n. 3

19 - Le novelle del Secondo Programma

Sandro Ruffini vi legge: «La visita del Prefetto», di Renato Fucini

19.15 Vedette al microfono

ANNA CHAPPELL - III

19.30 Scintille di ottoni

Ellington: Creole love call; Basie: Boogie di Bill; Arlen Mercer: Blues in the night; Fats Waller: Honey-suckle rose; Rugolo: Cuban carnival
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 FUORI L'AUTORE

Il teatro del sorriso

a cura di Romildo Craveri
Rappresentazione sul tema: Speranze deluse

Un cane di pregio, di A. Cecov

La famiglia se ne va, di Lawrence Langner

Un'anima enigmatica, di A. Cecov

Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Nino Meloni

21.15

ROSSO E NERO

Panorama di varietà - Orchestra diretta da Pippo Barzizza - Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive)

22.15 TRAM A CAVALLI

Passaggiata in margine alla nottata

22.45 Come interpretano le nostre canzoni: Josephine Baker, Gracie Fields, Danny Kaye e le Andrews Sisters

23 - Siparietto

23.15 Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1952

Orchestra della canzone diretta da Angelini

23.45 Notturmo

24 - Dal «Dancing Villafranca»

di Roma - Complesso Tortora

0.30-1 Dal «Chatham Bar» di Torino - Orchestra Cartigliano

TERZO PROGRAMMA

20.30 Concerto di apertura

Franz Schubert: Gran rondo op. 107 per pianoforte a quattro mani
Robert Schumann: Sei improvvisi op. 66 per pianoforte a quattro mani
Pianiste Lya De Barberis e Pina Pittini

21 - La presa scientifica del Seicento

e cura di Arnaldo Bocelli

Lorenzo Magalotti

21.30 Stagione sinfonica del Terzo Programma della Radio Italiana

Dall'Auditorio del Foro Italico in Roma

CONCERTO SINFONICO

diretto da

Fernando Previtali

con la partecipazione del soprano Magda Lazzlo

Goffredo Petrassi

Secondo concerto per orchestra

Calmo e sereno - Allegretto tranquillo - Molto calmo - Presto

Prima esecuzione in Italia

Alban Berg

Il vino, aria da concerto per orchestra

L'anima del vino - Il vino degli amanti - Il vino del solitario
(Da «Le vin» di Charles Baudelaire tradotto in tedesco da Stefan George)

Sergei Prokofiev

Terza sinfonia

Moderato - Andante - Allegro agitato - Andante mosso

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo

L'osservatore delle lettere e delle arti

diretto da Carlo Emilio Gadda

Rassegna storica a cura di Arturo Carlo Jemolo

Trasmissioni locali

8,30 Il mattino adriatico (Ancona 2 - Ascoli Piceno - Pescara 2)
8,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
12,15 Canti sardi lodigiani. Esecutori: A. Porcu, G. Carboni e chitarrista G. Carta (Cagliari)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca. Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Suona la martirella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Trasmissione per la Venezia Giulia: Musica leggera: Lehar: «La Zarevitch», danza atto secondo; Lombardo-Ranatto: «Luna Park», a) Duetto del solitario, b) Canzone del ventaglio; Lario-Winkler: «Mandolino, mandolino»; Testoni-Brusci: «Carillon d'amore»; Karrel: «Vent'anni»; Cavaliere-Trenet: «Serenata portoghese»; Rolando-Barzizza: «A bacì bacì»; Menestrel: «Il paradiso dei signori», valzer; 12,45 Musica richiesta presentata da Maria; 13. Giornale radio; 18,12,13,30 Notiziario per i fra-

telli giuliani - Albo d'oro (Venezia 3).
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e medie cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
14,30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15. Notizie di Napoli (Napoli 1)
15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma alfaatesino in lingua tedesca: Leichte Unterhaltungsmusik - «Unsere Rundfunkwoche» - Schlagermelodien - «Für die Frau», a cura di Hilde Fähr - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Estere

AUSTRIA

SALISBURGO

19 Parole al vento, glosa settimanale di Hans Weigel, 19,05 Allegra fine di settimana, 19,30 Questa riguarda tutti, 19,45 La voce dell'America, 20 Notizie del mondo, 20,20 Melodie d'opere di Schubert, Donizetti, Bellini, Verdi, Lomacello, Puccini e Mascagni, 21,30 Schubert e compagni, 22 Notizie del mondo, Sport, 22,15 Vienna Vienna! 23 Rassegna della stampa austriaca ed internazionale, 23,10 «Che bella sera! Domani è domenica», 24-1,03 Programma come lunedì.

PROGRAMMA FRANCESE

19 Concerto della pianista Denise Dolinsky - Leon Jorgens: Berceuse pour un cœur lasse; Renier van der Velde: Gli amori del toro; Denise Dolinsky: Tre canti d'iride; Aram Khachaturian: Toccata, 19,45 Notiziario, 20 Stile americano, 20,30 Orchestra Radio diretta da Georges Belhomme, 21,15 Peter Kreuder e la sua musica, 21,30 Note bianche, musicali neri, 22 Notiziario, 22,10 Musica da ballo, 22,50 Notiziario, 23 Rayco: Sinfonia n. 104 in re maggiore, detta «Sinfonia di Londra»; Mozart: Sinfonia concertante in sol minore per oboe, clarinetto, fagotto e orchestra, 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da René Corniol - Dietrich Schütz: Deutscher Satz di danza; R. Strauss: Il Cavaliere della Rosa, seconda suite di valzer, 20,30 «La croce calda», tre atti di Henry Bordoux e Emilien Lehoucq, 22,15 Il gusto dei libri, 22,30 Tribuna parigina, 22,50 Weber: Il Freischütz, avertore, 23 Idee e uomini, 23,25 Violinista Ly. Ho Henning, 23,30 Notiziario, 23,45 Albin: Malapugna; Paganini: Preludio e allegro, 23,41 Illet: In riva a una sorgente, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Un po' di fiori, 19,30 Che farò domenica, 20 Notiziario, 20,30 Si pranza, 1. Varietà, 2. «Margot», 3. «Gangster», romanzo poliziesco di Serge Doudy e Pierre Guitton, ispirato da Stenon (2° episodio), 21,30 Gloria Boni, André Colard e l'orchestra Wild-Berg, 22,10 «Robert», 22,40 Alala Bonami, il suo pianoforte e il suo cantato, 23,10 Notiziario, 23,15-24 Musica leggera.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,17 La Marchesa ha fatto la sua scelta, 19,28 La famiglia Duranton, 19,38 Chiffre musica, 19,48 La canzone del giorno, 19,55 Notiziario, 20 Part o raddoppio, 20,15 Tino Rossi racconta, interpreta e canta la propria vita, 20,30 Orchestra Paul Wicquart, 20,45 Contrasti, 20,55 Pelles e Meisnera, dramma lirico in cinque atti e tredici quadri, testo di Montecarlo, musica di Claude Debussy diretta da Jean Fournet.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario, Commenti, 19,20 Berlino parla con Bonn, 19,30 Precedenti per i programmi, 20 La coppia di sposi ideali, 21,40 Cometa, Notiziario, 21,55 Tu e il tempo, 22 Precedenti dello sport, 22,10 Joseph Haydn: Sinfonia n. 15 «La Rotte», diretta da Siegfried Gellert, 22,35 Musica da ballo, 23,55 «Gli uomini di oggi», di H. von der Mühlen, 24 Ultima notizia, 0,10 Musica da ballo, 1-2 Almanacco del jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario, 19,30 Musica d'altri tempi, 20,15 Stasera in città, 20,45 La settimana a Westminster, 21 Music-Hall, 22 Notiziario, 22,15 «Goodbye just now», commedia di Barbara Cramer, 23,35 Dischi incisi dal pianista Alfred Cortot, 23,45 Preghiere della sera, 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Club del jazz, 20 Notiziario, 20,30 «La famiglia Arber» di G. Weib e E. J. Mason, 21,30 Musica richiesta, 22 Concerto diretto da Charles Groves (solista: soprano Eugenie Ca-

stle); Anni: Plymouth Hoe, cover, per J. Strauss: Il Danubio blu, valzer; Mozart: Minuetto e trio; dalla «Staford» n. 99 la melodia «Vedi! Rigolici!», a Carlo Monno; dell'Aquino: Villanella; Gounod: Faust, musica da balletto, 23 Musica da ballo, 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Orchestra della radio diretta da Robert Bush, 6,15 Concerto diretto da Charles Groves - Goldmark: Sinfonia in mi bemolle (a Nozze rustiche), 7,30 Varietà, 9 Varietà, 12,30 Varietà musicale, 13 Varietà, 14,15 Musica leggera, 15,15 Marce e valzer, 15,45 Varietà, 16,15 Southern Serenade, Orchestra diretta da Lou Whitehorn, 19,30 Music-Hall, 21,15 Frammenti dall'opera comica Una principessa di Kensington, di Edward German, 22 Musica di William Walton, 22,15 Musica leggera, 23 Orchestra da ballo Victor Silvester.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Campione svizzero, 19,10 J. H. Bach: Il clavicembalo ben temperato, vol. 2, 19,30 Notiziario ed eco del tempo, 20 Calciatori: Mascherata, suite, 20,15 Programma cameristico di Basilea (ripetuto), 21,30 Op. 11 di Vienna: Chari Gaudiot e la piccola orchestra della Harz, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Musica richiesta.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio notturno, 13,10 Motivi da rivista, 13,36-14 Le zebre e la canzone, 16,30 Orchestra Rodolfo: Fantasia su musiche di Francesco Poggi, 16,55 Quintetto Principe, 17,10 Musica e canzoni, 17,30 Il sabato del ragazzo, 18 Musica richiesta, 18,30 Voci del circolo italiano, 19,15 Notiziario, 19,25 Fantasia per orchestra d'archi, 19,35 «Oklahoma!», avertore quasi storica di Saverio e Zucconi (quinta puntata), 20,30 Concerto di musica operistica diretto da Leopoldo Camilla (solista: soprano Giuseppina Rolland, tenore Abelardo Martelli), 21,30 «Le origini del mondo contemporaneo: Spagna e Portogallo», tentativo di sintesi radiofonica, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Ritorni e ritornelli, 23 Jazz sinfonico, 23,10 l'edificata d'amore, 23,30-24 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Lo spettacolo del tempo, 19,50 Il quarto d'ora valles, 20,10 «Chari Schumann, vita e amore di una donna», rievocazione musicale di André Berti Aena, 21,45 Recce della rivista: «L'assommoire per la notte», 22,30 Notiziario, 22,35 La buona sera di Jack Rollan, 22,45-23,15 Musica da ballo.

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

ROSSO E NERO
PANORAMA DI VARIETÀ

OGGI ALLE ORE 21.15 SUL SECONDO PROGRAMMA

Preferite

Tè Melrose

Il Tè che non lascerete mai più

ESCLUSIVA PER L'ITALIA: *saclia* - MILANO, VIA SOPERGA 22

RILUX

il Jolly dei lucidi



SMACCHIA
LUCIDA
RINNOVA
NON
CORRODE

LUCIDI PER CALZATURE
CERA PER PAVIMENTI E MOBILI

RILUX - MILANO - VIA UGO FOSCOLO 3 - TELEF. 81-869

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e Bollettino meteorologico, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario e Giornale Radio, 7,45 Musica del

mattino, 8,15-8,30 La voce dell'America, 11 La Radio per le Scuole, 11,30 Concerto sinfonico diretto da I. Markewich, 12,15 Musica leggera, 12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario e Giornale radio, 13,30 Un po' di musica a colazione, 14 Dalle quinte allo schermo: Mario Lanza, 14,15 Spettacoli e sport, 14,25 Orchestra dell'America Latina, 14,45 «Chi è di scena?», cronache di Silvio d'Amico, indici Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

16,30 «Sorella Radio», trasmissione per gli infermi, 17,15 «La Mocomma», tre atti di Arnaldo Fraccheroli, 19 La voce dell'America, 19,15 Estrazioni del Lotto, 19,20 Canzoni di successo, 19,40 Attualità economiche, al microfono il prof. Giorgio Rolletto, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario e Giornale radio, 20,30 «Il teatro del sorriso», a cura di Romildo Craveri, nona trasmissione sul tema: Speranze deluse - «Un cane di pregio», di A. Cecov; «La famiglia se ne va», di Laugier, e «Un'anima enigmatica», di A. Cecov. Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana, 21,15 «Rosso e nero», panorama di varietà, Orchestra diretta da Pippo Barzizza, 22,15 Pagine scelte dalla «Manon» di Puccini, 23,15 Segnale orario e Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

Chi ve lo proibisce?

chi vi proibisce di usare anche per la vostra buona torta fatta in casa lo speciale lievito usato dai grandi pasticciere per le loro aristocratiche torte da concerto?

LIEVITO IN POLVERE

Backin
DEL DOTT. A. OETKER

Inviare questo buono al dott. Oetker
Via Monte S. Genesio, 2 - Milano
Indicando il vostro preciso indirizzo

BUONO
PER UNA COPIA GRATUITA DEL
RICETTARIO OETKER
con elenco dei punti di vendita

POSTA RADIO

Per grandi e piccini



La radio trasmette di tanto in tanto romanzi a puntate, ma capita spesso — per esempio a una madre come me che ha sempre intorno i suoi bambini dagli otto ai tredici anni — di non poter seguirli perché le trame non sono confacenti ad un ascolto indiscriminato.

Non rimprovero di questo la radio perché è giusto che, ad ore opportune, si trasmettano romanzi per adulti, ma vi pregherei — se potete — di trasmettere anche romanzi che possano essere seguiti, al tempo stesso, da grandi e piccoli. Prendete quelli di Salgari (Maria Domenichelli - Vicenza).

Lettere come la sua, signora, ne vorremmo ricevere molte. Lei fa valere le sue ragioni, ma al tempo stesso si rende conto delle ragioni della radio, e chiede in sostanza una soluzione che le soddisfi entrambi. Il problema va infatti posto così, e così la radio, preoccupata anch'essa di non creare imbarazzi domestici, ci con le sue trasmissioni, cerca di risolverlo nel modo migliore. Salgari è un buon consiglio, ma non il solo. Vedrà che troveremo il romanzo per tutti.

L'abc del cielo



Voi trasmettete rubriche di tutti i generi, ma perché vi siete sempre dimenticati dell'astronomia? Io non vorrei astrusi calcoli astronomici, ma quattro parole sul movimento dei pianeti più importanti, sulla loro visibilità, sulle principali costellazioni. Dateci insomma il modo di guardare con intelligenza anche il cielo così pieno di meraviglie. (Umberto Albertani - Rovereto).

Un pensatore cinese ha scritto che la terra è stata creata in prosa e il cielo in poesia. La radio li ha rivolti spesso i suoi occhi al cielo chiamando ai suoi microfoni gli astronomi di tutta Italia perché appunto insegnassero agli ascoltatori l'abc del sillabario celeste. Lei forse in quel momento aveva la radio spenta, ma se la terra aperta avrà presto occasione di risentire Giuseppe Armellini, Lucio Gialanella, Giorgio Costantini — tanto per fare alcuni nomi di astronomi — che le sveleranno i segreti di quel mondo che non è stato messo a quel posto solo per gli innamorati.

«Ricordiamo anzi che alcune conversazioni di questi illustri scienziati, sono state raccolte in nostri quaderni della Radio». Legga quello che ha per titolo «L'universo e la vita»: vi troverà alcuni capitoli che la potranno particolarmente interessare.

Gigli, mogli e mariti



Il giorno 12 febbraio sono arrivato a casa prima del solito e trovo mia moglie tutta intenta ad ascoltare una trasmissione di cui non so il nome in cui si parlava appunto di mogli e di mariti. Mi sono messo anch'io ad ascoltarla e che sento? Sento la voce di un bellimbusto che, con frasi mellifue e sicuro del fatto che nessun marito gli può mollare un ceffone, si mette a fare la corte alle signore in ascolto. «tanto — dice — suo marito non c'è». Vi pare di buon gusto? Eppure la moglie ce l'avrete anche voi! (Vincenzo Torrieri - Agrigento).

Non si scaldi, signore. Sì, la moglie ce l'abbiamo anche noi e ascolta, come la sua, quel bellimbusto che risponde al nome di Silvio Gigli. Noi potremmo anche darglielo un ceffone perché lo vediamo spesso, ma sarebbe ingiusto perché Gigli non fa male a nessuno. Le diremo, anzi, che le mogli, dopo averlo ascoltato, si affezionano di più ai loro mariti. «Fortuna — dicono al loro marito — che tu non sei come Silvio Gigli». Si rassicuri, perciò, e un'altra volta anziché sdegnarsi a tal segno, sia più ottimista e più indulgente.

Traduzioni superflue



Perché in Italia le canzoni straniere si cantano in straniero? Credete forse che all'estero facciano altrettanto per le nostre? (Grazia Vitti - Milano).

Lo crediamo. In tutto il mondo abbiamo sempre sentito cantare «Santa Lucia» in napoletano. Le traduzioni — vale anche per le canzoni — tolgono sempre un po' di spontaneità. Che cosa dicono? parlano tutte d'amore. Non c'è quindi bisogno di essere poliglotti.

Questioni legali

Siamo sessantenni e senza prole. Possiamo dare il nostro nome ad un giovane diciannovenne, orfano, di padre e di madre che abbiamo raccolto dieci anni or sono? Qual è il parere dell'Avvocato di tutti? (Carlo Degli Espositi - Milano).

Eccole il parere: nessuna difficoltà. Basta chiedere al Presidente della Corte d'Appello la pronuncia di adozione del giovane. Si stabilirà, in tal modo, tra adottanti e adottato, un rapporto di parentela civile, con effetti analoghi a quelli della parentela naturale.

La canzone che piace a Cosimo

Scusi un'osservazione: perché la Rai trasmette le canzoni che piacciono a Cecilia De Gasperi, Maria Luisa Terracini, Silvana Mangano, Flora Volpini e non quelle che piacciono a me, a mio zio pensionato e a mio cugino sarto? (Cosimo Siragusa - Milano).

Ha ragione Cosimo! Ma la canzone che piace a Lei non la trasmettiamo perché non sappiamo qual è, e perché nessuno ci ha mai scritto chiedendoci: qual è la canzone che piace a Cosimo?



sorda compagna della tosse

Il tormentoso tossire porta quasi sempre con sé la raucedine. E se la tosse è un supplizio fisico, la raucedine è un supplizio morale. Difficoltà di farsi comprendere... impossibilità di discutere... Perché non liberarsi della tosse e della raucedine allo stesso tempo ricorrendo a «La Pasticca del Re Sole»?

ECCO IL RAGGIO DI SOLE PER I VOSTRI BRONCHI

«Raggio di sole per i vostri bronchi»: ecco come una giovane can-

tante ha definito «La Pasticca del Re Sole». Per le notissime virtù emollienti ed espettoranti dei suoi componenti — Belladonna, Ipecacuana, Menta Piperita, Anice di Malta, ecc. — «La Pasticca del Re Sole» è un farmaco efficace per calmare la tosse anche se ostinata e per liberarvi dalla raucedine. Abituati a tenere sempre a portata di mano una scatola di «La Pasticca del Re Sole», e ricorrete subito appena avvertite un sospetto formicolio alla gola, primo sintomo della tosse. Oltre tutto, «La Pasticca del Re Sole» ha un gusto delizioso...



contro la tosse

LA PASTICCA DEL RE SOLE

e un prodotto GAZZONI

Autizzazione A.C.I.S. con decreto n. 8598 del 22.11.1951

ACCADEMIA 1000 CORSI

VIALE REG. MARGHERITA 101 - ROMA - TEL. 664-023

Richiedere Bollett. (D) gratuito indicando desideri, età, studi.

OROLOGIO DA MURO CON CUCULO CANTANTE L. 2500

canta cu-cu ogni 1/4 d'ora; senza cu-cu L. 1500. Tutti orologi a prezzi di fabbrica: Un polso cronometro L. 1750. Oro placcato L. 1950. Con calendario L. 2950. Cronometro cronometro L. 2600. Oro placcato L. 3000. Impermeabile cronometro L. 3450. Oro placcato L. 3850. XENOS 17 rubini cronometro L. 4300. placcato oro L. 4700; per signora oro placcato L. 3000, L. 3700, L. 5000. Orologi da tasca e sveglie.

INVIARE VAGLIA ALLA DITTA

Orologi Becc Corso Belgio, 24 - Torino

Per spedizione e imballo L. 120 (orologio da muro L. 220). Contrassegno

L. 50 in più. Catalogo illustrato gratis

Garanzia due anni

